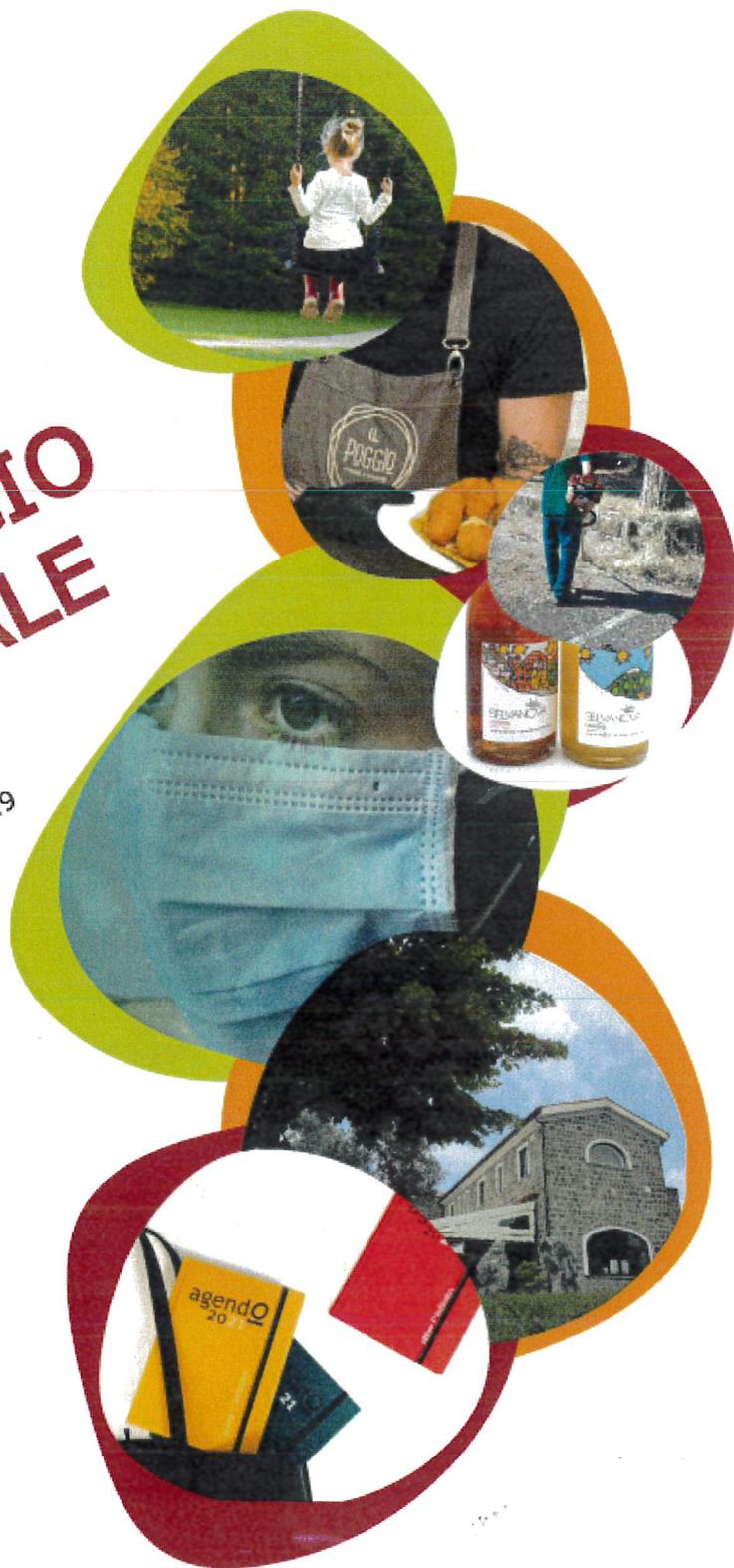


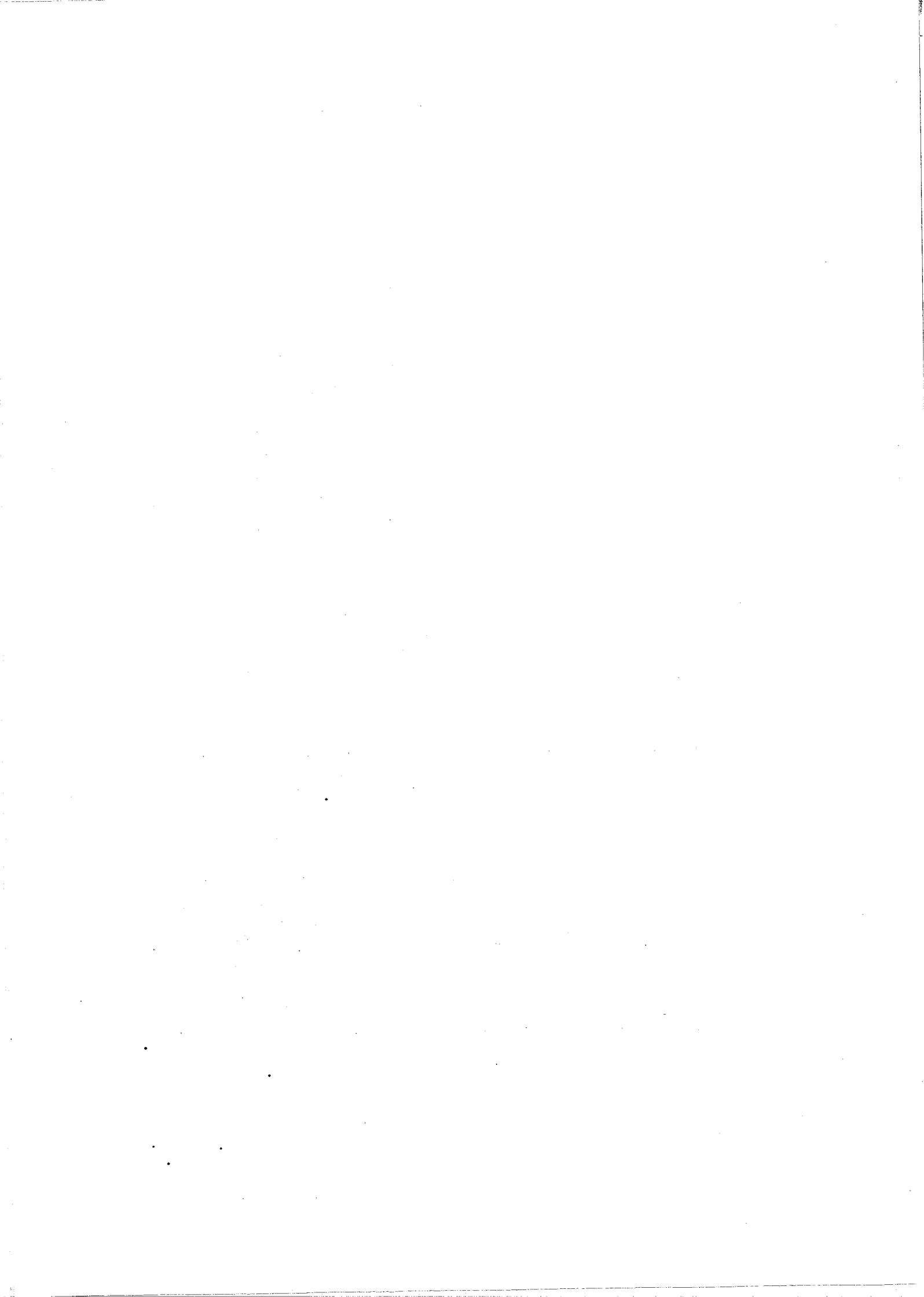
gesco
GRUPPO IMPRESE SOCIALI

BILANCIO SOCIALE

2020

ESERCIZIO 2019





BILANCIO SOCIALE 2020

ESERCIZIO 2019

*Agisci in modo da considerare l'umanità,
sia nella tua persona,
sia nella persona di ogni altro,
sempre come scopo e
mai come semplice mezzo*
(Immanuel Kant)

Bilancio Sociale 2020
Esercizio 2019

Redazione

Teresa Attademo
Rita Ascolese
Giacomo Smarrazzo

Collaborazioni

Personale della tecnostruttura Gesco

Grafica copertina

Giovanni Salzano

Si ringraziano i soci del consorzio per aver fornito le informazioni necessarie alla redazione

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente - Sergio D'Angelo

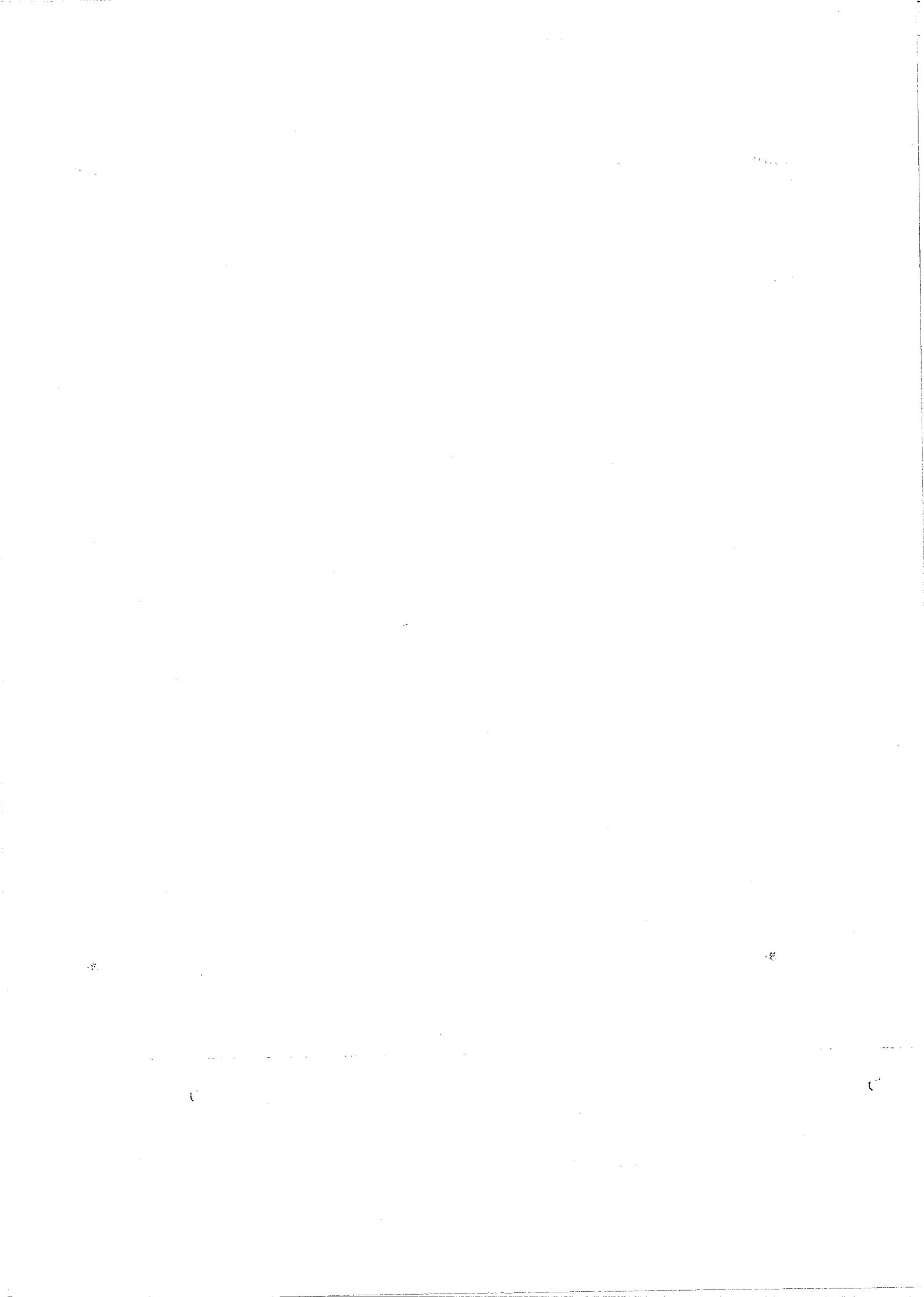
Amministratore Delegato - Antonio Gargiulo

Componenti -Rosario Brosca, Giacomo Smarrazzo, Alessandro Vasquez, Michele De Angelis, Peppe Pennacchio, Michele Gargiulo, Teresa Attademo, Salvatore Di Fede, Paola Improta.

Collegio sindacale - Giulio Palma, Christoph D'Ambra, Secondulfo Rosario

INDICE

<i>Introduzione</i>	pag. 1
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pag. 2
CAPITOLO 1 – IL PROFILO E LE INFORMAZIONI GENERALI	pag. 3
Carta di identità	pag. 3
La Vision	pag. 4
Struttura, governo e amministrazione	pag. 5
• I Soci al 31/12/2019	pag. 5
• Modello organizzativo	pag. 7
• Mappatura dei principali Interlocutori Interni ed Esterni	pag. 8
• Il personale	pag. 9
• Obiettivi e Attività	pag. 9
• Attività Socio-Assistenziali a Committenza Pubblica	pag. 10
• Attività imprenditoriali di Utilità Sociale	pag. 12
• Attività di formazione	pag. 14
• Attività di imprenditoria Editoriale, Comunicazione e Ufficio Stampa	pag. 15
CAPITOLO 2 – LA RESPONSABILITÀ SOCIALE SA8000:2014	pag. 16
La politica aziendale per la responsabilità sociale	pag. 16
• Lavoro infantile	pag. 18
• Lavoro obbligato	pag. 21
• Salute e sicurezza	pag. 24
• Libertà di Associazione e diritto alla contrattazione collettiva	pag. 28
• Discriminazione	pag. 30
• Pratiche disciplinari	pag. 33
• Orario di Lavoro	pag. 34
• Retribuzione	pag. 36
• Sistema di gestione	pag. 38
CAPITOLO 3 - LE INIZIATIVE SOCIALI	pag. 42
Le iniziative di Utilità Sociale	pag. 42
CAPITOLO 4 - LA PERFORMANCE ECONOMICA	pag. 47
Andamento della gestione e andamento economico del consorzio	pag. 47
Analisi della struttura patrimoniale	pag. 47
Determinazione e ripartizione del valore aggiunto	pag. 49
Una finestra sul 2020	
Emergenza Sars CoV-2: un'impresa per i lavoratori, un'opportunità per il territorio	pag. 51
Allegato 1	pag. 53
Sintesi della rassegna stampa 2019	



INTRODUZIONE

di Sergio D'Angelo

Le nostre città negli anni sono invecchiate e hanno bisogno in larga parte di adeguare le loro infrastrutture. Si dovrebbe affrontare la questione di una diversa distribuzione dello standard dei servizi a livello locale e territoriale, articolandone i fattori nel rispetto delle norme settoriali e della evoluzione della domanda sociale. In questo modo, si potrebbero offrire nuove risposte di comunità proprio sui temi sui quali la politica e i governi incontrano le maggiori difficoltà.

Pensiamo alle nostre periferie, al degrado di molti centri storici, alla contraddizione della desertificazione e la contemporanea implosione di molti comuni. Penso ai nostri ragazzi, ai giovani di questi territori, alla necessità di offrire risposte di welfare che non sappiamo più offrire, opportunità di lavoro vero che non sappiamo più costruire. Penso alla necessità di dover progettare una diversa modalità di fruizione turistica, che tenga conto nel breve periodo dei vincoli e delle restrizioni sanitarie con le quali saremmo costretti a convivere, ma ancora di più nel medio lungo periodo ad usare con attenzione e rispetto le risorse naturali disponibili. Serve però uno sguardo ancora più lungo sulle cose da fare, che consideri i contesti e i bisogni delle comunità, uno sguardo che non può essere solo contemplativo, ma deve essere concreto e propedeutico all'azione, in grado di promuovere risposte rapide e pragmatiche che tengano conto del cambiamento sociale che ha messo in discussione il sistema economico e sociale.

In recenti studi di settore sempre più il concetto di innovazione viene associato a quello dell'impresa sociale per rappresentare la tendenza della cooperazione sociale a superare le logiche di istituzionalizzazione e di collaborazione "classica" con le pubbliche amministrazioni nella gestione dei servizi di welfare ed attivare, attraverso le loro competenze e le loro relazioni, vere e proprie dinamiche di sviluppo locale. Gesco, come ormai da diversi anni, anche nel 2019, ha incentivato e sostenuto iniziative innovative per rispondere ai nuovi bisogni ed attivare nuovi percorsi di sviluppo economico e sociale, sollecitando la partecipazione attiva delle comunità locali. Il Polo enogastronomico *Il Poggio* nato nel quartiere periferico di Poggioreale ne è un esempio insieme al servizio di trasporto *Amicar Care* rivolto ad anziani e disabili o *Amicar Sharing* trasporto sostenibile ed ecologico rivolto alla cittadinanza.

Costante è la caratteristica innovativa per Gesco anche nella gestione dei servizi sociali, come l'introduzione della figura del "Mediatore" (operatore sociale con caratteristiche attoriali) per Performance nelle piazze napoletane al fine di sensibilizzare i giovani sul divertimento consapevole e l'uso regolato delle sostanze stupefacenti, in partenariato con *l'UOSD Nuovi modelli di consumo afferente al Dipartimento Dipendenze della Asl Napoli 1 Centro* o i Percorsi di reinserimento sociale e lavorativi dei giovani neo maggiorenni che escono dai percorsi di protezione in integrazione con il Comune di Napoli.

La promozione culturale e la sensibilizzazione sono, invece, gli obiettivi costanti delle iniziative del Consorzio rivolti a tutta la cittadinanza. Il dibattito sull'educazione e il mondo della scuola affrontati insieme all'ASPS Social Skills e l'Accademia di Formazione Ceripe ha aperto le iniziative dell'anno, la lotta contro lo stigma espressa con la collaborazione con l'associazione F. Rossano alla rassegna cinematografica annuale "Premio Fausto Rossano per il pieno diritto alla salute", la Responsabilità Sociale sostenuta con il Premio annuale "Amato Lamberti" in collaborazione con l'Associazione Jonathan, la lotta contro il razzismo con l'adesione e partecipazione del gruppo Gesco alla Marcia del 4 maggio.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale di Gesco come principale strumento di rendicontazione sociale per la 18a volta racconta, in un quadro trasparente e omogeneo, gli obiettivi perseguiti da Gesco, le attività realizzate, i risultati raggiunti, rappresentando responsabilmente gli impegni per l'anno 2020. Il presente documento presenta i dati numerici e contabili riferiti all'esercizio 2019 con tabelle e grafici che, laddove possibile, mettono a confronto i dati dell'anno in esame con quelli dei due anni precedenti.

I principi di rendicontazione sociale, presi in riferimento per la redazione del presente documento sono:

- *Le Sustainability Reporting Guidelines del Global Reporting Initiative (GRI), contenenti gli indicatori fondamentali delle tre diverse dimensioni del concetto di sostenibilità: economica, sociale ed ambientale;*
- *i principi di redazione del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (G.B.S.);*
- *il Network Lavoro Etico per la gestione della Responsabilità Sociale SA (Social Accountability) 8000;*
- *Decreto 4 luglio 2019 - Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.*

Il presente documento redatto da un gruppo di lavoro interno all'azienda è presentato con cadenza annuale, ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci. Il documento è diffuso sia in formato elettronico, sia in forma cartacea ed è fruibile da un pubblico più ampio attraverso la sua pubblicazione sul sito www.gescosociale.it e sul sito SA 8000.

Il presente Bilancio segue un modello strutturato in diverse sezioni:

- *il Profilo, dove si descrive la storia del gruppo, gli impegni, la sua crescita e si delinea anche l'organizzazione e la gestione;*
- *la Responsabilità Sociale, dove si esaminano le applicazioni dei requisiti e le azioni previste dalla norma SA8000:14 e le relazioni con quei soggetti pubblici e privati, esterni ed interni che definiamo "i nostri interlocutori";*
- *la Responsabilità economica, sezione in cui si presentano i propri risultati economici e il proprio impegno verso gli utenti e le loro famiglie, i lavoratori, i clienti, le comunità locali e le pubbliche amministrazioni.*

CAPITOLO 1 – IL PROFILO E LE INFORMAZIONI GENERALI

Carta di Identità: Gesco Consorzio di Cooperative Sociali

Ragione sociale	Società Cooperativa Sociale - C.F. 06317480637
Sede legale	Via Vicinale S. Maria del Pianto, 36 - 80143 Napoli - Complesso Polifunzionale Inail Tel. 0817872037 - 0817873046-47-48 Fax. 0817871074 E-mail gesco@gescosociale.it Sito web www.gescosociale.it
Sedi operative	Via Nuova Poggioreale 160/C, c/o sede Associazione Fare Più, 80143 (NA) Via Nuova Poggioreale 160/C, 80143 (NA) Via Nuova Poggioreale 160 B/B1, 80143 Via Ravagnone 1, Arpaia, 82012 (BN)
Iscrizioni	CCIAA di Napoli N° 06317480637 del 19/02/1996 (1° iscrizione REA n° 484590 del 08/05/1991) Registro Prefettizio N° 9983 Sezione Sociale del 05/07/1993; Albo Cooperativo della Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del Ministero delle attività produttive al N° A127683; Anagrafe Nazionale Ricerche (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) N° 522722DPM; Albo Regionale degli Enti Culturali di Rilievo Regionale (Regione Campania); Elenco Associazioni ed Enti che svolgono attività a favore degli immigrati (Ministero del lavoro e delle politiche sociali) N° A/206/2002/NA; Albo degli Enti del Servizio Civile della Regione Campania al N° NZ04198 (Ente di III Classe Albo regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e/o accreditati a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali ai sensi del DPGR n.16 del 23/11/2009 e del D.D.n. 450 del 24/09/2010 alla sezione A con N° NAA0114
Certificazioni di qualità	UNI EN ISO 9001:2015 – N° CN/14779Q (IT) certificazione di qualità, ottenuta nel 2002, per le attività di "Progettazione e gestione di servizi assistenziali, socio-sanitari e per l'infanzia. Erogazione servizio di telesoccorso e teleassistenza. Progettazione ed erogazione di attività formative. Progettazione ed erogazione di servizi di ristorazione collettiva, mense e catering. S.A. 8000:2014 Lo standard internazionale Social Accountability 8000, modello gestionale che si propone di garantire il comportamento etico delle Organizzazioni che lo adottano. ISO 14001:2015 norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale
Adesioni a network locali e nazionali	Legacoopsociali Campania - Diramazione regionale di Legacoopsociali Legacoop Campania - Lega delle Cooperative e Mutue con sede a Napoli. Intercraal Campania Consorzio Cooperfi di Italia Banca Popolare Etica Consorzio C.C.F.S - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo. Forum del Terzo Settore Conferenza permanente per la Salute Mentale nel Mondo "Franco Basaglia" ITARDD Rete Italiana Riduzione del Danno Consorzio Fiber e referente per Napoli e la Campania del progetto "Welfare Come Te", iniziativa nazionale promossa dal consorzio Fiber.

La Vision

Nato a Napoli nel 1991 dall'unione di otto cooperative, Gesco è il più grande gruppo di imprese sociali della Campania e uno dei principali del Sud Italia. Storicamente impegnato nella gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi, Gesco ha diversificato le sue attività nel corso degli anni, promuovendo la nascita di imprese sociali, nei settori della ristorazione e della mobilità, attivandosi nel campo culturale e della comunicazione con una propria casa editrice e due portali di informazione online, strutturando al suo interno una scuola dedicata alla formazione e all'aggiornamento professionale. Il gruppo è impegnato in iniziative di promozione della responsabilità sociale e della cittadinanza attiva, nella tutela del verde pubblico, nell'inserimento lavorativo, nell'organizzazione di eventi pubblici e nello sport per l'integrazione sociale.

Gesco promuove e sostiene un modello di sviluppo sociale ed economico equo e sostenibile non esclusivamente orientato dalle istituzioni e più collegato alle esigenze dei cittadini ed al benessere collettivo. Gesco promuove il coinvolgimento dei cittadini nella promozione di processi di cambiamento per la costruzione di una società giusta e accogliente.

Si ispira prevalentemente ad alcuni principi:

- *adottare una visione d'insieme che superi la dicotomia tra disagio e agio, solidarietà sociale e capacità produttiva, e conduca ad una mediazione più autentica nel rapporto tra individuo e società;*
- *considerare essenziale per il benessere di una comunità, che ciascun individuo possa non solo soddisfare i propri bisogni primari, ma anche godere del tempo libero, poter vivere in rapporto con la natura, essere rispettati, partecipare alla vita della comunità;*
- *favorire un ri - orientamento politico e culturale da un "welfare del risarcimento" ad un "welfare delle opportunità", basato non solo sulla cura e la riparazione ma anche sul sostegno e la promozione delle capacità di attivazione dei singoli individui, conciliando autonomia e responsabilità personali e collettive;*
- *adottare una prospettiva "olistica", centrata sulla persona, che riconosca e valorizzi le diversità e consideri il benessere collettivo come imprescindibilmente legato a quello individuale;*
- *riaffermare il valore della partecipazione, della condivisione e dell'attivazione della comunità;*

Sulla base di questi principi Gesco promuove attività economiche e produttive nell'ambito, non solo della gestione dei servizi di prevenzione, cura e riabilitazione, ma anche delle iniziative che si collocano in maniera più specifica nelle aree dell'economia del benessere, della salute, dell'ambiente, dell'alimentazione, della cultura e del sapere, dell'area dei consumi critici, dei nuovi bisogni relazionali e del tempo libero, del turismo e della finanza etica.

Nello specifico Gesco è impegnato a:

- *produrre beni e servizi di utilità sociale, che possano contribuire al pieno sviluppo della persona e delle sue potenzialità e promuovere il benessere sociale, culturale ed economico della comunità;*
- *realizzare attività imprenditoriali che, pur senza negare criteri di razionalità economica, mirino a soddisfare interessi di pubblica utilità e a fornire risposte innovative ai bisogni delle persone al fine di migliorarne la qualità della vita;*
- *sostenere lo sviluppo di forme organizzative in grado di conseguire un equilibrio sostenibile tra la vocazione imprenditoriale e il perseguimento di finalità di carattere solidaristico, e di assicurare modalità gestionali democratiche promuovendo e riqualificando l'economia sociale, la cooperazione sociale e le altre forme imprenditoriali di autogestione;*
- *realizzare azioni tese a favorire lo sviluppo del sapere e la sua divulgazione attraverso attività di studio, ricerca e formazione;*
- *realizzare attività economiche e produttive che possano consentire l'inserimento nel mercato del lavoro di persone che vivono una particolare condizione di disagio legata ad esperienze carcerarie, di sofferenza psichiatrica, di disabilità, di dipendenza, di prostituzione e sfruttamento e altre forme di svantaggio che abbiano ostacolato uno sviluppo adeguato di competenze;*
- *realizzare attività di promozione della coesione sociale e di tutela dei diritti sociali, civili e politici, come il diritto alla salute, alla casa, all'istruzione tese anche ad aumentare il livello di consapevolezza e conoscenza dei cittadini relativamente a problemi di interesse generale.*

Struttura, governo e amministrazione

Il Consorzio Gesco coordina e regola le iniziative per lo svolgimento di attività di impresa, a dicembre 2019 sono 36 gli enti volontariamente aderenti alla compagine consortile legalmente riconosciuta, di cui 1 socio sovventore; 26 sono cooperative sociali di tipo A; 4 cooperative sociali di tipo B; 1 cooperativa di produzione e lavoro; 2 Imprese Sociali srl e 2 Associazioni di promozione sociale (Tabella 1).

Ciascuna cooperativa, attraverso molteplici esperienze, ha già accumulato autonomamente il proprio patrimonio di conoscenze ed abilità professionali.

Il gruppo mostra un radicamento consolidato su tutto il territorio regionale, anche se la presenza più forte si riscontra nella provincia di Napoli. Il 78% dei soci ha sede legale a Napoli e provincia, 3 nella provincia di Salerno, 1 in quella di Benevento, 1 in quella di Caserta; 3 hanno sede fuori dal territorio Campano, nello specifico il 3% è localizzato in Basilicata. Il 3% interessa l'intero territorio regionale, il 6% è localizzato in Lombardia. Ne deriva che circa il 98% dei servizi è dislocato sul territorio campano.

5

I soci al 31 dicembre 2019

TABELLA 1 - Soci

<i>PROSPETTO SOCI</i>			
DENOMINAZIONE	TIPO	ADESIONE	SEDE LEGALE
ALEPH SERVICE	B	30/04/1999	Via Nuova Poggioreale 160/c - Napoli
ANCHISE	A	05/03/2004	Via Amato n°4 Castellammare di Stabia -NA
ARCHE'	A	30/11/2003	Via Striano 6 – 84016 Pagani (SA)
C.R.M.	P.L.	15/02/2000	Via Trenno, 15 – 20151 Milano
GEA	P.L.	19/11/1996	Piazza Corsano 8 Tramonti (SA)
GIRASOLE	A	05/03/2004	Via Filangieri n°114 – P.co del Rovo -84013 Cava dei Tirreni (SA)
DEDALUS	A	09/03/1999	Via Vicinale Santa Maria del Pianto n°61 - 80143 (NA)
EVA	A	14/12/2001	Piazza Milbitz 14, S. Maria Capua Vetere CE
ISKRA	A	20/07/2001	Via P.F. Campanile n.31 – Marsico Vetere PZ
L'AQUILONE	A	19/11/1996	Via Luca Da Penne n. 3 - Napoli
L'AQUILONE SERVICE	B	19/11/1996	Via Luca Da Penne n. 3 - Napoli
LA FABBRICA DEI SOGNI	P.L.	21/01/2000	Via Scafa, Palazzo di Nardi- Telesse Terme BN
LA GIOIOSA	A	01/10/1999	Piazza B. Tafuri, n.16 Napoli
NOVELLA AURORA	A	31/03/1998	Via Dante Alighieri n°11 - Giugliano in Campania (NA)

PRISMA	A	01/07/2002	Vico Ruggiero n° 7 /9 Meta 80065 NA
ACCAPARLANTE	A	07/11/2002	Via Nuova Poggioreale, 160/C - Napoli
EUROPLAN	P.L.	07/11/2002	Via G. Porzio 4 CDN. is. G8 - 80143 Napoli
L'UOMO E IL LEGNO	A/B	24/02/2003	Viale della Resistenza n° 15 – Napoli
E.T.I.C.A.	A	30/11/2003	V.le Villa S. Maria 16 – 80122 (NA)
GESCO SERVIZI IMPRESA SOCIALE S.R.L.	s.r.l.	11/11/2008	Via G. Porzio n° 4 CDN Is. G 8- 80143 Napoli
MONDO IN CAMMINO	B	11/01/2012	Via G. Porzio n° 4 is. G8 Napoli
STUDIO ERRESSE	P.L.	29/12/2005	Via De Pretis 62 - 80133 Napoli
ELLE BI Luigi Bucci	A/B	07/11/2012	Via Mezzocannone n. 99 - Napoli
ERA	A	06/12/2012	Via Nuova Poggioreale, 160/c 80143 Napoli
FARE PIU' IMPRESA SOCIALE DI COMUNITA' SRL	s.r.l.	02/12/2013	Via Vicinale S.Maria del Pianto, 61 Centro Polifunzionale Torre 1 – Napoli
NADIR	A	02/12/2013	Via G. Porzio n° 4 is. G8 Napoli
FARSI STRADA	APS	08/10/2014	Via De Blasiis n° 7 Napoli
FARE PIU' GRUPPO DI ACQUISTO COLLETTIVO	APS	08/10/2014	Via Vicinale S.Maria del Pianto n. 61 Centro Polifunzionale Torre 1 – Napoli
COOPERATIVA SOCIALE AGORA'	A	26/06/2014	Via Nuova Poggioreale , 160/C - Napoli
CONSORZIO ABN A&B NETWORK SOCIALE	Coop. Sociale	19/12/2014	Via F.lli Cairoli 24 - Perugia
TERRA E LIBERTA'	A	10/05/1999	Via Garibaldi 6-80146 Napoli
TAKE CARE IMPRESA SOCIALE	S.r.l.	21/10/2019	Via Santa Teresa degli Scalzi n. 159, 80135 NA
AFRONAPOLI UNITED	A	07/06/2018	Via G. Porzio n. 4 – CDN Is.G8 Napoli
SIMBA	A/B	06/11/2017	Via G Porzio n° 4 – CDN Is.G8 Napoli
CASBA	A	07/06/2018	Via Nuova Poggioreale , 160/C - Napoli
COOPFOND SPA	Spa	28/12/2018	Via Guattani, 9 Roma

Modello organizzativo

La struttura di governo del Consorzio è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone degli organi rappresentati nel seguente prospetto (Tabella 2):

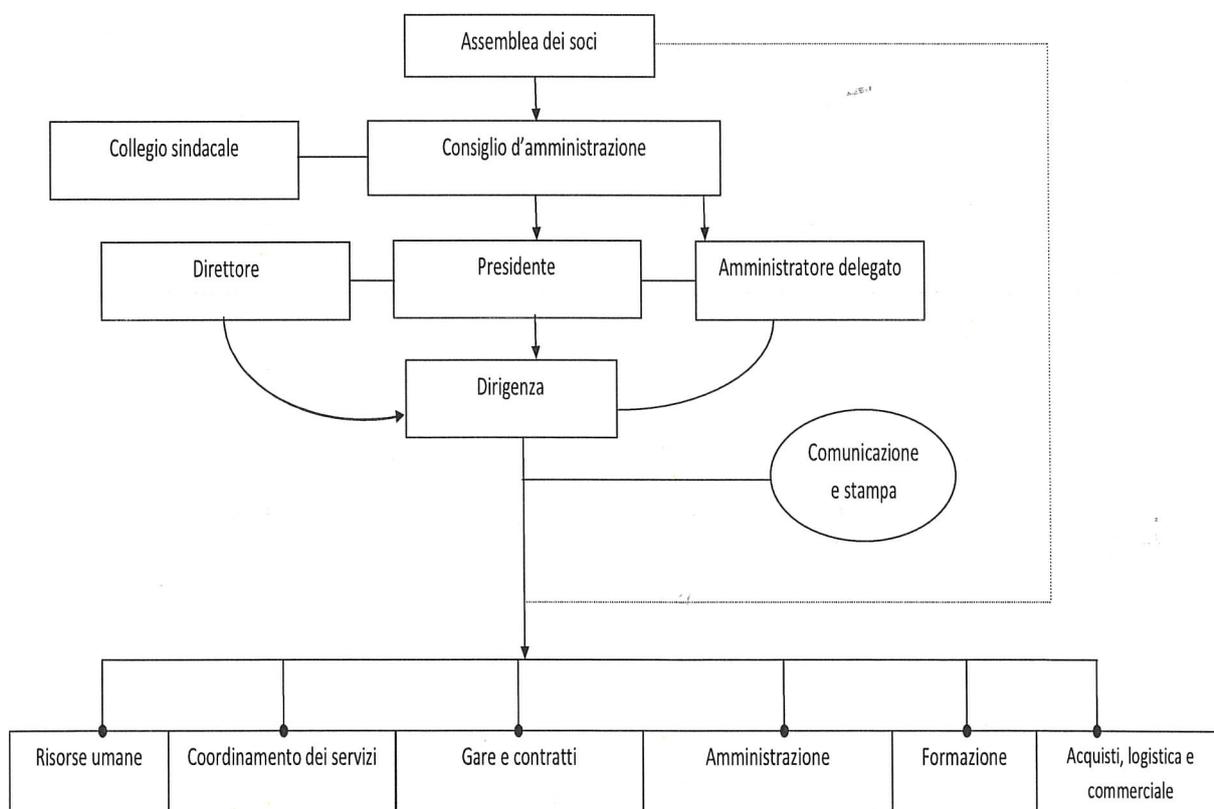
TABELLA 2 – Modello organizzativo Gesco

ORGANO	COMPONENTI
Assemblea dei Soci	Soci del Consorzio
Consiglio di Amministrazione (CdA)	Presidente -Sergio D'Angelo Componenti - Rosario Brosca, Giacomo Smarrazzo, Alessandro Vasquez, Peppe Pennacchio, Michele Gargiulo, Teresa Attademo, Salvatore Di Fede, Paola Improta
Collegio Sindacale	Giulio Palma, Christoph D'Ambra, Arfè Lucio, Esposito Salvatore
Amministratore Delegato	Antonio Gargiulo
Direttore	Giacomo Smarrazzo

Il consorzio ha scelto di nominare per il supporto alla gestione un Amministratore Delegato e un Direttore.

L'organizzazione operativa prevede, invece, aree funzionali, come di seguito riportato nell'organigramma aziendale, aggiornato a **dicembre 2019**, in cui sono espresse le linee di comunicazione e le modalità di interazione tra le funzioni.

Figura 1 – Organigramma



Ogni socio partecipa attivamente alla gestione del consorzio, sia attraverso una propria rappresentanza negli organismi statutari sia attraverso incontri periodici di confronto e verifica, quali riunioni di coordinamento, gruppi di lavoro, gruppi di studio, seminari, e convegni. La struttura organizzativa di Gesco si articola in diverse aree che fanno capo all'ufficio di Presidenza.

Le aree funzionali: risorse umane (gestione del personale); coordinamento dei servizi (gestione, coordinamento e monitoraggio dei servizi); gare e contratti (produzione di gare e gestione dei conseguenti contratti); amministrativa (rendicontazione e fatturazione dei servizi, contabilità e bilancio); finanziaria (riscossione crediti, pagamenti e rapporti con gli istituti di credito); formazione (aggiornamento, qualificazione e riqualificazione del personale e di persone esterne); acquisti e logistica e commerciale (produzione servizi innovativi e relativa gestione contratti, gestione fornitori).

Gesco svolge attività imprenditoriale con rilevanza pubblica, fornendo beni, servizi ed occasioni di lavoro, senza perseguire fine di lucro.

Il Consorzio si occupa tradizionalmente di progettazione e gestione di servizi e interventi sociali a committenza pubblica ma investe anche nella promozione e sviluppo della cooperazione attraverso attività per la creazione e il sostegno alle imprese no profit, attività di formazione e addestramento professionale, attività editoriali, di utilità sociale e di housing sociale.

Mappatura dei principali Interlocutori Interni ed Esterni

Con il termine "*stakeholder*" identifichiamo tutti quei soggetti interni ed esterni a Gesco che hanno un interesse nei nostri confronti e che si concretizza principalmente in una serie di attese, esigenze informative, interessi di natura economica.

Nella redazione del Bilancio Sociale si stabilisce con gli *stakeholders* un rapporto dinamico a partire dalla identificazione di standard qualitativi e di performance da monitorare e accrescere, sia dal punto di vista economico che etico-sociale.

Nel percorso di costruzione del Bilancio Sociale è costante il coinvolgimento dei principali interlocutori: soci (cooperative, imprese e associazioni), dipendenti e collaboratori, soci delle cooperative, destinatari dei servizi, partner di progetto, committenti, società civile, movimento cooperativo, fornitori, enti di ricerca e università, media, amministrazioni locali.

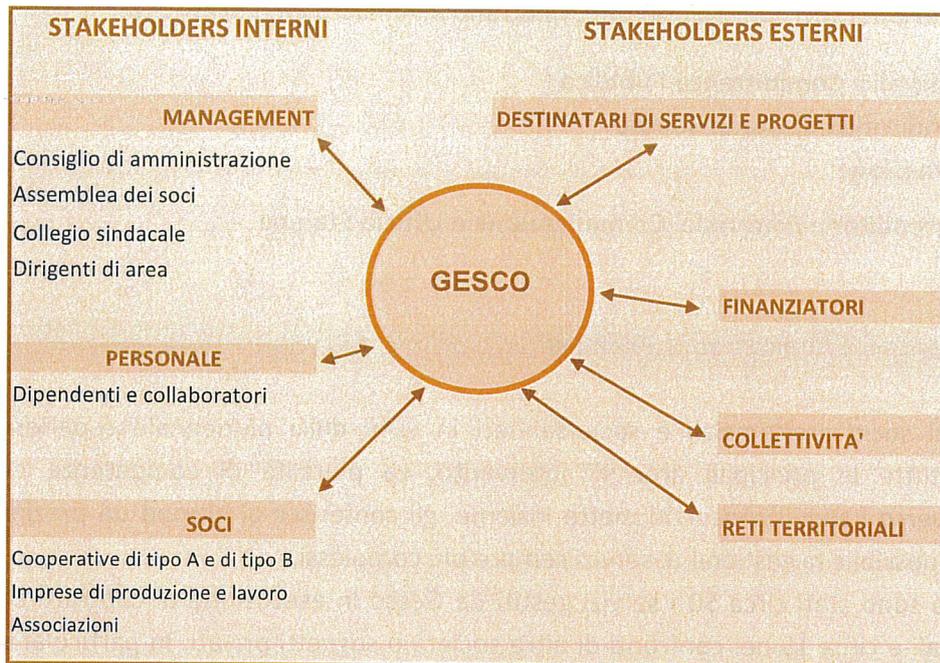
I nostri principali portatori d'interesse possono suddividersi in due categorie rispetto alle relazioni che li caratterizzano:

- gli *stakeholders interni* ovvero quei portatori d'interesse coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali e in ogni caso il processo di produzione dell'attività/servizio;
- gli *stakeholders esterni* ovvero quei portatori d'interesse che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma in grado di condizionarli.

A sua volta ogni categoria è suddivisa in altre sottocategorie che fanno riferimento a figure concrete (Figura 2).

Tra gli *stakeholders* interni, ruolo prioritario è svolto dal personale. Nei confronti del personale la responsabilità sociale si manifesta nel garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, nell'assicurare un buon clima aziendale e nel rispetto di una serie di regole e principi etici.

Figura 2 – Stakeholders interni ed esterni



Il personale

Le risorse umane del Gruppo Gesco, al 31 dicembre 2019 sono composte da oltre **2300** lavoratori, impiegati a vario titolo nelle attività del gruppo.

Oltre il 60% del personale, impiegato a vario titolo nelle attività del gruppo ha un contratto di lavoro dipendente. Sostanzialmente stabili i profili professionali, tra cui si nota la predominanza di assistenti di base e operatori sociali e socio sanitari.

Nell'anno 2019 il totale del personale assunto direttamente da Gesco Consorzio è 134 la cui descrizione dettagliata è rimandata al secondo capitolo.

Obiettivi e Attività

La maggior parte delle attività del Gruppo Gesco sono finanziate da commesse pubbliche e da attività di imprenditoriali realizzate dai soci e dal consorzio stesso.

I Beneficiari primi a cui si rivolge la complessa attività del Gruppo sono gli utenti.

Chiarezza, ascolto e partecipazione rappresentano le basi imprescindibili del rapporto che Gesco instaura con i propri utenti.

In sintesi, i principali valori di riferimento nel rapporto con gli utenti sono:

- Eguaglianza
- Divieto di ogni ingiustificata discriminazione.
- Imparzialità e continuità
- Obiettività, giustizia e regolarità dell'erogazione dei servizi.
- Cortesia e flessibilità
- Valori alla base dei rapporti che il consorzio Gesco intrattiene con gli utenti
- Partecipazione
- Gesco promuove la partecipazione attiva dei propri utenti nella valutazione del servizio.
- Efficienza ed efficacia
- Attenzione alla miglior qualità del servizio con le risorse disponibili.

Le attività del consorzio e dei soci ad esso aderenti, rientrano in 4 macro aree di attività:

- ✓ **Socio - Assistenziali a Committenza Pubblica**
- ✓ **Attività Imprenditoriali di Utilità Sociale**
- ✓ **Attività di Formazione**
- ✓ **Attività di Imprenditoria Editoriale, Comunicazione e Ufficio Stampa**

Attività Socio - Assistenziali a Committenza Pubblica

10

La gestione di servizi socio assistenziali e socio-sanitari in virtù della pluriennale esperienza acquisita spazia in tutte le principali aree di intervento. La pluralità di competenze che direttamente o attraverso i soci il consorzio mette insieme, gli conferisce al gruppo un prezioso know-how che rende possibile la gestione di servizi sempre più complessi.

Nell'anno considerato sono stati circa 50 i servizi gestiti da Gesco in esecuzione di contratti con Enti Pubblici Territoriali e circa 15 nei confronti di altre società o soggetti privati. In particolare il 77% circa dei servizi è stato commissionato dai tre principali committenti: ASL NA 1, Comune di Napoli, Regione Campania.

Le attività socio-assistenziali e socio-sanitarie del gruppo possono essere riepilogate nelle seguenti tipologie di intervento: *domiciliari, residenziali, semiresidenziali, inserimento lavorativo, interventi di strada e di riduzione del danno, interventi infermieristici c/o i penitenziari di Napoli ed Avellino.*

I dati in nostro possesso mostrano una prevalenza di attività domiciliari e residenziali, che coprono circa la metà dell'offerta disponibile. Anche le attività semi residenziali e le attività diurne rappresentano una fondamentale quota dell'offerta.

Di seguito, la distribuzione dei principali servizi, classificati sulla base della tipologia delle prestazioni erogate e dell'utenza raggiunta nel 2019 (Tabella 3).

Tabella 3 - distribuzione dei principali servizi

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	COMMITTENTE
ANZIANI		
Telesoccorso e Telecontrollo	Servizio di assistenza gratuito e aiuto tempestivo a persone anziane, sole, con disabilità e con problemi di salute. Funziona attraverso una COS - Centrale Operativa Sociale	Comune di Napoli Ambito SO1- Comune di Scafati
Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale (Adsa)	Si rivolge ai cittadini non autosufficienti e persone che necessitano di cure domiciliari	Comune di Napoli
Residenze Sanitarie Assistenziali (Rsa)	Strutture socio-sanitarie per anziani che necessitano di trattamenti continui	ASL NA 1 Centro
Centri Diurni per malati di Alzheimer	Punti di incontro e di aggregazione, offrono diversi servizi di natura socio-assistenziale	ASL NA 1 Centro

MINORI		
Asili Nido	Rivolti a bambini dai 3 ai 36 mesi, seguiti con un progetto pedagogico calibrato sul loro potenziale di sviluppo e sulle loro caratteristiche, con il coinvolgimento delle famiglie	Comune di Napoli (Mun. V, Mun. II, Mun X);
Laboratori Educativa Territoriale – Quartieri Barra e Secondigliano	Per bambini e ragazzi coinvolti in attività culturali, ricreative, sportive e di sostegno all'apprendimento, allo scopo di arginare l'esclusione sociale	Comune di Napoli
GIOVANI		
Percorsi di Autonomia Guidata (Pag)	Percorsi di autonomia guidata (PAG) Intervento di accompagnamento verso una totale autonomia per i giovani che escono da percorsi di comunità.	Comune di Napoli
Dote Comune	Sostegno educativo e percorsi formativi per adolescenti in condizioni di svantaggio sociale	Comune di Napoli
CITTADINI E FAMIGLIE		
Polo Territoriale per Le famiglie IV Municipalità	Promuove percorsi di accompagnamento alla genitorialità, mediazione familiare, gruppi genitori/figli, incontri in Spazio Neutro	Comune di Napoli
Porta Unica D'Accesso Territoriale	Servizio di accesso alla rete dei servizi sociosanitari con procedure semplificate, promuove l'unicità del trattamento dei dati, l'integrazione nella gestione del caso, la garanzia per l'utente di un tempo certo per la presa in carico.	Comune di Napoli
Agenzia Sociale per la Casa	Assistenza tecnica, amministrativa e specialistica di supporto per la realizzazione di interventi multi-dimensionali ed integrati di inclusione attiva.	Comune di Napoli
SENZA DIMORA		
Unità Mobile di Strada	Assistenza di base, informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi territoriali Per i senza dimora,	Comune di Napoli
Sportello per Adulti In Difficoltà	Accoglienza per persone fragili con supporto legale, docce e guardaroba sociale	Comune di Napoli
SOFFERENTI PSICHICI		
Strutture Intermedie Residenziali (Sir)	Accoglienza per persone con problemi psichici seguite sia dal punto di vista sanitario e farmacologico che da quello psicologico.	ASL NA 1 Centro
MIGRANTI		
Centri di Accoglienza Straordinaria (Cas)	Accoglienza e assistenza a migranti, rifugiati e minori stranieri non accompagnati.	Prefettura
DIPENDENTI		
Centri Diurni e Residenziali	Percorsi di riabilitazione e attività laboratoriali, per favorire l'emancipazione dall'abuso di sostanze e il reinserimento sociale.	ASL NA 1 Centro
Mamacoca	Si svolge in anonimato e si rivolge a persone con problemi legati al consumo di cocaina	ASL NA 1 Centro

Hybrid	Assistenza e Informazioni sui nuovi stili di consumo, per adolescenti e giovani intercettati nei luoghi del divertimento	ASL NA 1 Centro
Drop In	Presidio sanitario per persone senza dimora e migranti che fanno abuso di sostanze. Offre docce, pasto, supporto psicologico e orientamento ai servizi territoriali.	Comune di Napoli
DETENUTI		
Progetto IV Piano	Centro diurno socio-riabilitativo all'interno della Casa Circondariale di Poggioreale	ASL NA 1 Centro
Assistenza Infermieristica Penitenziaria a Napoli	Assistenza infermieristica ai penitenzieri di Poggioreale, Secondigliano e Nisida	ASL NA 1 Centro
Assistenza Infermieristica Penitenziaria ad Avellino	Assistenza infermieristica ai detenuti	ASL AVELLINO
DISABILITA'		
Residenze Sanitarie Handicap (Rsh)	Assistenza materiale, infermieristica e riabilitativa per persone con disabilità che non possono essere assistite a domicilio	ASL NA 1 Centro
Residenze Sanitarie Assistenziali Handicap (Rsah)		

Attività Imprenditoriali di Utilità Sociale

Gesco è tra i soggetti più accreditati e all'avanguardia nel campo della definizione, dello sviluppo, della gestione di progetti imprenditoriali di utilità sociale provando a dare risposte nuove e non convenzionali ai bisogni dei più deboli e delle persone ma comunque in linea con valori e principi cooperativistici.

Il consorzio ha pertanto implementato attività nel campo dell'imprenditoria sociale per ampliare l'azione di difesa dei diritti delle persone e di allargamento delle garanzie collettive.

Gruppo di Acquisto Collettivo (GAC), con il marchio FarePiù

Gesco promuove un'esperienza di consumo critico che partendo dal gruppo di persone che a vario titolo sono legati alla propria rete, si estende a tutta la comunità raggiungendo nel 2019 circa 20.000 persone.

Card Fare Più

tessera Soci GAC per accedere a sconti e promozioni.

Polo enogastronomico "Il Poggio" ristorante, market del cucinato e laboratorio di produzione per le pizze e il pane, il Poggio realizzato in un ex opificio nel quartiere periferico di Poggioreale, è un punto di ritrovo per i giovani e famiglie del territorio, può accogliere mostre, ospitare presentazioni di libri, convegni, concerti ed è aperto gratuitamente alle serate musicali dei giovani emergenti.

Il Poggio

Il Polo Enogastronomico nel 2019 ha occupato 25 giovani di cui 10 provenienti dai circuiti del disagio.

Il progetto si colloca nel solco del lavoro di ricerca in cui Gesco si sta impegnando negli ultimi due anni per promuovere un'idea innovativa e sempre più allargata del welfare, al centro della quale il lavoro si configura come la più potente politica sociale che possa essere dispiegata.

Azienda Agrituristica Selvanova gestita da Gesco dal 2018 è fattoria, ristorante e agriturismo e presidio slow food per la produzione dell'oliva caiazzana e particolarmente apprezzata per la produzione di olio extravergine e per i suoi vini, a conduzione biologica, si estende per 45 ettari sull'omonima collina nel piccolo comune di Castel Campagnano, in provincia di Caserta.

La fattoria è "presidio slow food" per la produzione dell'oliva caiazzana, con cui si produce patè e marmellate di olive.

Selvanova

Vino (con uve di Pallagrello Bianco, Pallagrello nero, Fiano, Aglianico e Cabernet Sauvignon), olio biologico, miele e conserve.

Napoli United. Già Afro Napoli United e oggi **Napoli United**, è la squadra interetnica, nata nel 2009 come progetto di integrazione sociale tra giovani promesse del calcio partenopeo e ragazzi provenienti da diversi Paesi africani, sud americani e di altre etnie. A loro offre, attraverso lo sport e la condivisione di un progetto non solo agonistico, opportunità concrete di convivenza paritaria.

CRN e Centro-Sportivo Dream-Village. Continua con profitto la collaborazione di Gesco con la Società Sanitaria S.r.L. per la gestione di servizi di riabilitazione. Il CRN si avvale di un equippe polispecialistica: fisiatristi, foniatristi, ortopedici, neurologi, neuropsichiatri infantili, psicologi, pedagogisti, cardiologi, vascolari, medici sportivi, posturologi, podologi, osteopati.

"Mobilità per tutti", settore emergente del Consorzio Gesco promosso con il marchio *Amicar*.

A luglio 2015 è stato avviato *Amicar Care* un servizio di trasporto a chiamata di sostegno alla mobilità per le persone disabili o a ridotta autonomia che hanno la possibilità di prenotare vetture opportunamente attrezzate e con personale qualificato in piena autonomia. Il servizio può essere attivato chiamando il call center dedicato, attivo tutti i giorni h24. A dicembre 2019 le auto disponibili sono 3, due Fiat Doblò con pedana e ancoraggio per carrozzina e un Renault Trafic 9 posti con le stesse caratteristiche. Sono stati raggiunti attraverso questo servizio più di mille utenti. A maggio 2016 è il progetto per un servizio di mobilità condivisa e sostenibile su auto elettriche con il marchio **Amicar Sharing**, progetto di mobilità sostenibile che ha l'obiettivo di mettere in campo azioni per la solidarietà sociale, con particolare riguardo alla tutela ecologica ed ambientale. Amicar Sharing è il primo e unico car sharing a Napoli con la più grande flotta di auto totalmente elettriche nel Mezzogiorno. Amicar promuove soluzioni ecologiche che incentivano l'uso collettivo dell'auto affiancati al sistema di trasporto pubblico, contribuendo a migliorare le condizioni di vivibilità nel contesto urbano ed aumentare l'offerta a supporto di particolari esigenze di tutti i cittadini. Nel 2019 il progetto Amicar Sharing si è ampliato e innovato fino a prevedere, entro maggio del 2020 il raddoppiamento della flotta con la possibilità di utilizzare le auto in free floating nei confini urbani. Anche i punti di prelievo e ricarica auto saranno raddoppiati attraverso la convenzione con 9 parcheggi della rete quick park, diffusi capillarmente sul territorio cittadino.

Gesco Green. Gesco è impegnato in diverse attività di tutela dell'ambiente. Al verde pubblico è stato destinato il ricavato di *agendo2020*, realizzata e stampata nel 2019.

Nel carcere di Secondigliano Gesco sta realizzando un **impianto di compostaggio** che servirà a smaltire i rifiuti di tutta l'area, oltre che quelli del penitenziario.

Attività di Formazione

La scuola di Formazione dei lavori sociali Gesco la prima in Campania esclusivamente dedicata alla formazione di professionisti nel sociale è attiva dal 2006.

La scuola conta cinque aree tematiche, con un programma formativo articolato in cinque macroaree: professioni sociali; prospettive dei servizi socio-sanitari; progettare, gestire, valutare; comunicazione, cultura, società; politiche sociali e sviluppo locale.

Nell'anno 2019 la Scuola ha avviato due progetti finanziati nell'ambito del Fondo Sociale Europeo.

1. *Corso Operatore della Ristorazione* – percorso di riqualificazione rivolto a n. 20 ragazzi dai 14 ai 18 anni non compiuti in possesso della licenza media ancora in obbligo scolastico della durata di tre anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022 per un totale di 990 ore all'anno (ore 405 di teoria, 155 ore di attività di laboratorio e ore 400 di alternanza scuola lavoro) ed è previsto un esame di qualifica finale che darà diritto all'accesso al IV anno del diploma dell'Istituto Alberghiero.

2. *Progetto "Socialcommunity"* – percorso teso a rafforzare la coesione sociale e a migliorare la condizione dei giovani svantaggiati, attraverso la diffusione della cultura della legalità ed il contrasto alla dispersione scolastica. *Azioni di intervento:* Educazione alla legalità e supporto scolastico; Sostegno alla genitorialità; Animazione territoriale. Il Progetto è rivolto ai ragazzi a rischio esclusione sociale e dispersione scolastica e genitori. *Durata:* 28 mesi da marzo 2019 a luglio 2021.

Nell'ambito dell'*alternanza scuola/lavoro* Gesco ha ospitato n. 5 percorsi, con gli Istituti Superiori: *Saviano - Marigliano, Cuoco- Campanella e Galiani* per un numero totale di 82 ragazzi, dal mese di marzo al mese di novembre 2019.

Nell'anno 2019 la Scuola ha organizzato i seguenti corsi (tab.4).

Tabella 4 - Corsi di formazione 2019 – Qualifiche e ore

Tipologia	Corso	ore	Inizio	Fine	n° corsisti	esterni
Auto finanziato	Operatore Socio Sanitario	1000	09/04/2018	05/03/2019	13	13
Finanziato	Self Employment – Yes I Start Up	80	25/03/2019	03/05/2019	04	04
Pagamento	Bullismo e Cyberbullismo	20	22/02/2019	29/03/2019	00	29
Pagamento	Grafologia	20	21/02/2019	07/03/2019	03	22

Accreditamento Reg. Campania n. 00541/04/05 per la "Formazione Iniziale", "Formazione continua", "Formazione Superiore", e per "Attività rivolte alle utenze speciali".
 Iscrizione c/o Ministero della Sanità, in qualità di provider per lo svolgimento delle attività ECM al n. 9008313.
 Accreditamento c/o Consiglio Nazionale degli Ordini degli Assistenti Sociali in data 18/06/2011 per il riconoscimento Crediti formativi annuali.
 Accreditamento MIBAC in qualità di Ente di formazione anche per il "Bonus Cultura 18App".
 Accreditamento Trinity - Ente Certificatore, lingua Inglese in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).
 Accreditamento ECDL con Aica - Ente Certificatore, per il livello di conoscenza delle Competenze Informatiche.
 Accreditamento FORMA.TEMP per progetti formativi ad inoccupati in carica alle APL o alle Agenzie di Somministrazione.
 Accreditamento SVE – Servizio Volontario Europeo in qualità di ente ospitante, di invio e di coordinamento, con la Comunità Europea per accogliere ed inviare giovani volontari stranieri/italiani e possibilità di partecipare alle Call previste dal Programma Erasmus +
 Accreditamento MIUR nell'ambito del "Bonus dei docenti".
 Accreditamento Ordine dei Giornalisti della Campania per i Crediti formativi annuali.

Attività di Imprenditoria Editoriale, Comunicazione e Ufficio Stampa

Gesco con la sua tradizione ultradecennale nel campo della comunicazione sociale rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per tutti coloro che si interessano di comunicazione sociale a Napoli e in Campania.

Le attività editoriali sono legate prevalentemente alle due testate giornalistiche online *napoliclick.it* e *napolicittasolidale.it* che Gesco edita, oltre a gestire il sito istituzionale *gescosociale.it* che registra oltre 12mila contatti mensili.

Profili Facebook di Gesco

- ✓ Napoli Click
- ✓ Napoli Città Solidale
- ✓ Gesco Sociale
- ✓ Gesco Edizioni
- ✓ Formazione Gesco

L'impegno di Gesco nel campo editoriale si esplica inoltre attraverso le attività di Gesco Edizioni casa

editrice nata nel 2006 e dedicata specificamente ai temi del terzo settore, dell'economia sociale e del welfare. Essa contempla due linee editoriali: *Agendo*, pubblicazione di un'agenda annuale legata ad iniziative di carattere sociale e culturale e *Agendo Book* specializzata in quattro collane: Economia, Storie, Sociale e Ricerca.

A dicembre 2019 Gesco Edizioni ha pubblicato 30 libri e 15 agende/libro.

È l'attenzione all'ambiente e alla natura che ci circonda il tema di *agendo 2020*, stampata a ottobre 2019 in 2000 copie.

Di seguito le principali pubblicazioni Gesco Edizioni degli ultimi 5 anni estratte da studi e ricerche specifiche nei principali settori di intervento:

- Pubblicazione *Aggio i' aJucà Ma NunTeng 'e Sorde*. Una ricerca sul gioco d'azzardo visto dai napoletani Rolando S. Beccaria Una Ricerca Sul Gioco d'azzardo Visto dai Napoletani. Napoli: Gesco Edizioni, (2018).
- Pubblicazione *Una leggera brezza tra i miei capelli*. La metodologia della Formazione Intervento nella relazione di aiuto per operatori sociali e socio-sanitari nella funzione di Referenti Operativi di Struttura (ROS) nell'ambito di servizi gestiti in integrazione tra Enti del terzo settore e i dipartimenti dell'Azienda Sanitaria Locale della Napoli 1 Centro. A cura di Mario Petrella e Giovanni Attademo, Gesco Edizioni Napoli, 2016
- Rapporto di ricerca. *Il sistema delle attività psico-sociali e di riabilitazione per i servizi socio-sanitari resi alla ASL NA1 centro dal terzo settore(2012/2016)*. A cura di Gesco, Napoli, 2016
- Rapporto di ricerca: *I servizi socio sanitari. Le "convenienze" dell'integrazione con il terzo settore. Napoli 2014*. A cura di StudioErresse/ Gesco.

Gesco ha al suo interno le attività dell'ufficio stampa che realizza la rassegna stampa di settore quotidiana (in allegato la sintesi di quella annuale), conferenze stampa per eventi, seminari e convegni organizzati con una frequenza almeno mensile.

www.gescosociale.it – sito istituzionale

www.napoliclick.it portale giornalistico di informazione quotidiana su eventi, opportunità, iniziative culturali e del tempo libero della città di Napoli. Napoliclick mette al centro i cittadini, le associazioni e le imprese e promuovere così servizi di qualità gratuiti o a costi sostenibili.

www.napolicittasolidale.it portale di notizie e approfondimento di tematiche sociali diffuso attraverso una newsletter, trasmessa a cura della redazione a un indirizzario mail di oltre 3000 persone e attraverso i contatti del profilo Facebook dedicato.

CAPITOLO 2 - LA RESPONSABILITÀ SOCIALE SA8000:2014

La politica aziendale per la responsabilità sociale

Gesco si è dotata di un sistema di gestione della responsabilità sociale conforme alla norma SA8000:2014, certificato nel luglio 2013. Ha conseguito la certificazione dopo quasi due anni dal momento in cui la direzione aziendale, credendo nell'importanza di vedere riconosciuta e certificata la propria responsabilità sociale, ha iniziato il percorso di adeguamento allo standard SA8000, coinvolgendo i lavoratori e altre parti interessate nella creazione del nuovo sistema di gestione. Con l'adozione del suddetto sistema, l'azienda si impegna a rispettare tutti i requisiti di responsabilità sociale previsti dallo standard SA8000:2014, le leggi nazionali vigenti e applicabili al proprio settore di attività e alla propria realtà operativa e le disposizioni degli strumenti internazionali espressamente richiamati dallo standard. Si impegna inoltre a considerare il miglioramento continuo quale principio guida delle attività di programmazione e di gestione aziendale relative ai requisiti della norma SA8000:2014.

L'implementazione del sistema di responsabilità sociale si caratterizza per i seguenti momenti:

- **Adeguamento allo standard rispetto ai requisiti SA8000:2014**
 - *Lavoro infantile*: nell'organizzazione aziendale sono impiegati solo lavoratori che abbiano compiuto 18 anni. L'azienda non utilizza e non ammette l'utilizzo di lavoro infantile.
 - *Lavoro obbligato*: tutte le persone che l'azienda impiega prestano il loro lavoro volontariamente.
 - *Salute e sicurezza*: la sicurezza è posta con forza al centro dell'attività aziendale, al fine di garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre ai lavoratori o a chiunque altro possa essere coinvolto nelle attività aziendali. Risorse adeguate sono allocate affinché sia favorita la prevenzione di incidenti o altre cause di pericolo.
 - *Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva*: sono rispettate la libertà di ciascun lavoratore di formare o aderire a sindacati di sua scelta e il diritto alla contrattazione collettiva. –
 - *Discriminazione*: sono garantite pari opportunità alle persone che lavorano in azienda e non è ammessa alcuna forma di discriminazione.
 - *Procedure disciplinari*: è in vigore un codice disciplinare che descrive le pratiche disciplinari esistenti e che si propongono, nel rispetto dell'integrità personale, di favorire il rispetto e lo spirito di collaborazione fra i lavoratori.
 - *Orario di lavoro*: la settimana lavorativa ordinaria è di 38 ore, in linea con quanto previsto nei Contratti Collettivi Nazionali. Il lavoro straordinario è effettuato solo in circostanze economiche eccezionali di breve periodo.
 - *Retribuzione*: ciascun lavoratore riceve una retribuzione proporzionata alla quantità e alla qualità del proprio lavoro ed è in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla propria famiglia un'esistenza dignitosa.
- **Predisposizione di un piano di controllo fornitori/subappaltatori e subfornitori**: sono definite e implementate procedure per la selezione dei fornitori sulla base della loro capacità di soddisfare i requisiti dello standard.
- **Definizione delle modalità di realizzazione del riesame interno**, quale strumento della direzione per verificare periodicamente l'efficacia del sistema implementato ai requisiti della norma, valutarne l'adeguatezza e l'appropriatezza.

- **Adozione di un piano di comunicazione esterna** per rendere noto alle parti interessate i dati relativi alla performance aziendale riguardanti i requisiti della norma.
- **Comunicazione ai lavoratori della possibilità, da parte di ciascuno di loro, di presentare reclamo** all'organismo di certificazione, nel caso venissero rilevate azioni o comportamenti dell'azienda non conformi alla norma SA8000:2014.

Il presente bilancio conforme alla SA8000:2014, è redatto proprio per rispondere ai requisiti sistemici di riesame della direzione e di comunicazione esterna.

Come evidenziato nelle pagine che seguono, fornisce informazioni qualitative e quantitative che evidenziano il rispetto dei singoli requisiti alla norma nel tempo e li confronta con obiettivi interni e con valori medi esterni di riferimento (benchmark). Oltre a fornire alla direzione aziendale uno strumento utile per il riesame interno, facilita quindi la conoscenza dei vari portatori d'interesse della politica aziendale per la responsabilità sociale e, in particolare, della natura degli impegni reali che l'azienda ha assunto, certificando il proprio sistema in conformità allo standard SA8000.

Gesco, ispira i propri comportamenti a principi di interesse generale, valutando le conseguenze del proprio operato sugli interlocutori di riferimento, all'interno ed all'esterno del Gruppo. Questo comporta la necessità di creare un ambiente di lavoro tale da permettere il continuo miglioramento della qualità della vita aziendale, la crescita delle professionalità ed il coinvolgimento delle persone. Aderire ai principi della Responsabilità Sociale significa condividere la cultura aziendale: le scelte, i risultati, e gli obiettivi da raggiungere. Responsabilità Sociale significa per Gesco, affinare la capacità di gestire efficacemente le problematiche d'impatto generale, di rispondere alle aspettative del territorio di concerto con le istituzioni locali e con i cittadini tutti, contribuire alla diffusione delle buone pratiche d'impresa.

Le relazioni tra Gesco ed i lavoratori sono regolate dallo Statuto, dal regolamento aziendale, dal CCNL, dal Codice Etico, dal manuale SA8000:2014, dai sistemi di qualità adottati nei servizi, dagli atti deliberativi dell'Assemblea dei Soci, dal CdA e dagli organismi tecnici. La responsabilità sociale nei loro confronti si afferma nel rispetto delle regole e della persona, nel coinvolgimento, nell'informazione, nella formazione e nella volontà di crescita continua delle competenze e della professionalità di ciascuno.

Gesco ricerca la partecipazione attiva ed il coinvolgimento concreto degli operatori nell'applicazione del sistema di responsabilità sociale, mediante un'opera costante di formazione e sensibilizzazione riguardo alle tematiche socialmente ed eticamente rilevanti.

Nel dare risalto al rispetto dei principi della Norma SA8000:2014, che dettano i requisiti per la Responsabilità Sociale dell'Azienda, si prediligono, nei dati che di seguito sono presentati, le azioni attuate per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento del personale interno alla struttura organizzativa.

La struttura organizzativa di Gesco si compone di personale che ha una funzione centrale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Pertanto, tutto il personale aziendale è stato coinvolto direttamente nella costituzione e nell'implementazione del sistema SA8000:2014. E' stato inoltre eletto dai lavoratori un Rappresentante dei Lavoratori per la SA8000 con il ruolo di interfacciarsi con chi si occupa del Sistema di Gestione su tutti gli aspetti relativi alla responsabilità sociale.

Di seguito la disamina sul personale del Consorzio Gesco.

1. Lavoro infantile

Obiettivi 2019:

- promuovere l'educazione dei bambini e dei giovani lavoratori soggetti ad istruzione obbligatoria;
- migliorare e favorire iniziative volte a sensibilizzare la comunità locale sulle tematiche relative ai diritti dei minori;
- incrementare la collaborazione professionale con le associazioni del territorio

Introduzione

Il Consorzio Gesco non intende utilizzare e favorire l'utilizzo di lavoro infantile, infatti il personale assunto ha un'età superiore ai 18 anni, come è mostrato dal grafico 1. Per sensibilizzare la comunità locale sulle tematiche relative ai diritti dei minori sono stati organizzati e/o supportati nel 2019 interventi di lungo termine per l'infanzia con particolare attenzione all'educazione scolastica e prescolastica, alla salute, alla nutrizione e alla protezione da sfruttamenti e abusi, coinvolgendo le famiglie e le comunità locali, al fine di garantire cambiamenti duraturi nella vita di bambini e bambine.

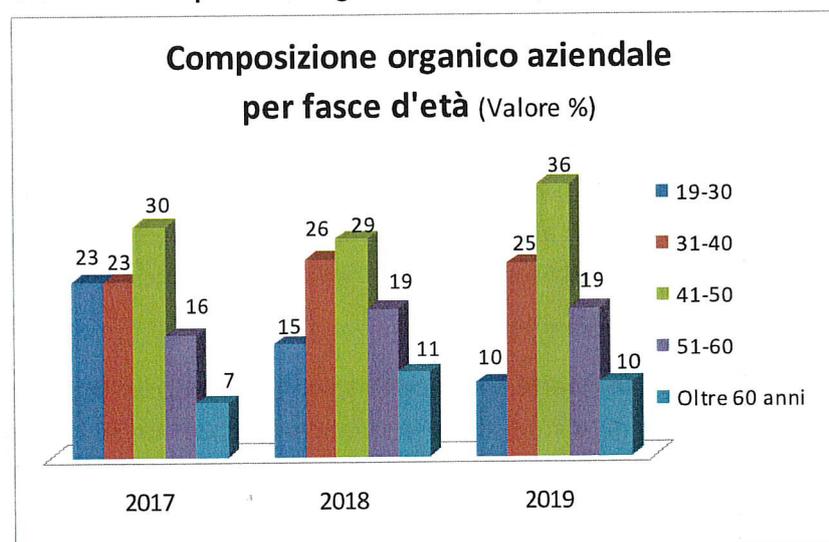
18

Composizione dell'organico per fasce di età

La composizione dell'organico è mutata nel tempo, se si considerano le fasce d'età più giovani.

Grafico 1 – Composizione organico aziendale per età

Nell'ultimo triennio la maggior parte del personale ha un'età compresa tra i 41 e 50 anni (circa il 31%). Ciò conferma la presenza di professionalità consolidate, difatti troviamo anche la presenza di personale con oltre 60 anni (circa il 10%). Nello stesso tempo è cresciuta anche la percentuale di persone di



età compresa tra 31 e 40 anni, mentre la percentuale dei più giovani si è mantenuta abbastanza stabile nel tempo.

Giovani lavoratori

Nel rispetto delle normative nazionali e internazionali vigenti, Gesco ha da sempre sostenuto l'importanza del lavoro come modalità di crescita e sviluppo personale, oltre che professionale e di acquisizione di capacità tecniche. L'azienda ha sempre cercato di avvicinare i giovani al mondo aziendale. Infatti, negli ultimi 20 anni, circa il 30% del personale Gesco è stato assunto in seguito a tirocini, stage, servizio civile, Garanzia Giovani favorendo l'acquisizione di professionalità specifiche e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Nello specifico, nell'ultimo anno sono stati attivati tirocini per 7 giovani con un'età media di 27 anni, di cui la maggior parte proveniente dalla Facoltà di Psicologia dell'Università di Napoli Federico II, e in due casi provenienti invece uno dall'Università degli studi di Padova e l'altro dal Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Considerando l'ultimo triennio, invece, sono stati inseriti 9 contratti di apprendistato, di cui 3 sono poi stati assunti a tempo indeterminato. I settori aziendali in cui questi ultimi sono stati inseriti sono: la segreteria, un servizio esterno e la ristorazione.

Le mansioni attribuite non hanno mai esposto i giovani lavoratori a situazioni nocive o pericolose che potessero mettere in pericolo il loro sviluppo psico-fisico armonico.

Evidenze / Raggiungimento obiettivi anno 2019

Rispetto agli obiettivi posti nell'anno 2019, sopra riportati, esponiamo di seguito le relative evidenze:

- In merito alla promozione dell'educazione dei bambini e ragazzi soggetti ad istruzione obbligatoria, Gesco ha continuato, e in altri casi avviato, la gestione dei seguenti servizi:
 - **Servizio di Educativa Territoriale** nei quartieri di Barra e Secondigliano di Napoli, che si propone di offrire possibilità di aggregazione, finalizzata alla prevenzione primaria e secondaria di situazioni di disagio, attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative. Durante l'anno in questo servizio sono stati intercettati circa **114** minori coinvolti in diversi laboratori ludo didattici e di sostegno scolastico.
 - **Progetto Dote Comune**, finalizzato a sperimentare un intervento educativo/formativo rivolto agli adolescenti in difficoltà mediante l'alternanza di attività di orientamento, esperienza sul campo, acquisizione e valorizzazione di competenze di base e relazionali. Il progetto, terminato durante l'anno, ha coinvolto **18** adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni appartenenti alla IV e alla VI Municipalità del Comune di Napoli che per ragioni diverse non stavano compiendo un percorso formativo tradizionale.
 - **Progetto Socialcommunity**, attivato durante l'anno e rivolto ai giovani in condizioni di svantaggio e/o a rischio esclusione sociale appartenenti a istituti scolastici appartenenti alla III e alla IV Municipalità del Comune di Napoli. Il progetto ha coinvolto **60** ragazzi di 4 istituti scolastici.
- Al fine di sensibilizzare la comunità locale sulle tematiche relative ai diritti dei minori è stato organizzato dal Consorzio un ciclo di seminari ispirati al programma educativo "*Philosophy for Children*" avente come tematica le pratiche educative dei bambini a cui ha partecipato un numero di 20 partecipanti, in particolare educatori professionali che svolgono attività negli asili nido. E' stato inoltre programmato un ciclo di seminari sulla tematica dell'abuso sui minori da realizzare nell'anno 2020.
- Infine, è stata incrementata la collaborazione professionale con associazioni del territorio. Alle già preesistenti collaborazioni stipulate negli anni precedenti, sono state avviate le seguenti nuove collaborazioni: Associazione di promozione sociale Nives Onlus, Associazione Culturale Flora, Associazione Amici di Peter Pan, Centro La Tenda.

Infine, Gesco ha attivato delle convenzioni con gli istituti scolastici del territorio attraverso le quali ospita i ragazzi per le attività di alternanza scuola - lavoro.

Obiettivi e Programmi SA 8000:2014 per l'anno 2020

<i>Obiettivi</i>	<i>Azioni/Attività</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Situazione iniziale 31/12/2019</i>	<i>Traguardi e previsione fine lavori (31/12/2020)</i>	<i>Responsabilità e coinvolti nelle azioni</i>
Non utilizzare lavoro infantile	Assunzione di persone maggiorenni	N° di persone al di sotto di 18 anni.	Assenza di lavoro minorile	Nessun assunto con meno di 18 anni	PRESIDENZA RSGQ
Migliorare e favorire iniziative volte a sensibilizzare la comunità locale sulle tematiche relative ai diritti dei minori.	Sensibilizzazione contro l'abbandono scolastico e il lavoro minorile attraverso: progetti rivolti a minori e famiglie.	N. famiglie e minori raggiunti	Il consorzio svolge i servizi di: - Laboratori di Educativa Territoriale nei quartieri Barra/ Secondigliano (114 utenti) - Dote Comune (18 utenti) - Socialcommunity (60 ragazzi in 4 istituti scolastici)	N° Utenti e famiglie raggiunte nei servizi indicati non inferiore al 90% di quelli raggiunti nell'anno precedente	UFF. RISORSE UMANE UFFICIO COORDINAMENTO

2. Lavoro Obbligato

Obiettivi 2019:

- Approfondire la conoscenza della percezione dei lavoratori della volontarietà del loro impiego e del clima aziendale, attraverso la realizzazione di un'indagine di clima interno.
- Migliorare i rapporti interpersonali dei lavoratori e i rapporti con la direzione.
- Prevedere forme di sostegno e di riconoscimento con lo scopo di aiutare quei lavoratori in difficoltà.

Introduzione

Tutte le persone impiegate da Gesco prestano il loro lavoro volontariamente. Il Consorzio non ammette che il lavoro prestato dalle persone che impiega sia ottenuto dietro minaccia di una qualsiasi penale. Per assicurare la piena volontarietà di qualsiasi prestazione, Gesco si impegna a garantire che tutti i lavoratori siano pienamente consapevoli dei diritti e doveri derivanti dal loro contratto di lavoro.

21

Guida all'impiego

Il Consorzio si impegna ad informare tutti i lavoratori sui propri diritti.

Le informazioni vengono fornite:

- in fase di selezione: in questa fase sono fornite informazioni sulla mansione, sul tipo di contratto e sull'inquadramento;
- in fase di assunzione: al momento della firma del contratto attraverso la consegna del Codice Etico, della procedura dei reclami, del regolamento interno e di un estratto del CCNL relativo ai provvedimenti disciplinari;
- quotidianamente: l'ufficio Risorse Umane è sempre disponibile a rispondere a qualsiasi domanda dei lavoratori in merito ai loro diritti e doveri e consente di consultare ed avere informazioni sul contratto di lavoro.

Anticipi TFR

L'azienda non ha mai concesso prestiti ai propri dipendenti, poiché questo non rientra nella *mission* aziendale. Tuttavia concede, quando richiesto dai lavoratori, anticipi del TFR fino ad un massimo del 50% dell'ammontare.

Tabella N. 1 - Anticipi TFR

PROSPETTO ANTICIPI TFR CONCESSI		
ANNO	N. BENEFICIARI	AMMONTARE MEDIO (euro)
2017	1	1.200
2018	4	3.000
2019	2	2.000

Evidenze / Raggiungimento obiettivi anno 2019

- Rispetto all'obiettivo di approfondire la conoscenza della percezione dei lavoratori della volontarietà del loro lavoro, durante l'anno 2019 è stata realizzata **un'indagine per la rilevazione del clima interno.**

Quest'ultima ha avuto l'obiettivo di rilevare diversi aspetti del clima aziendale, da quelli legati alla percezione dell'appropriatezza delle pratiche disciplinari in vigore e della sicurezza nei luoghi di lavoro, alla percezione del senso di appartenenza e della soddisfazione rispetto al ruolo ricoperto.

L'indagine è stata realizzata attraverso la compilazione di un questionario *ad hoc* distribuito ai lavoratori del Consorzio Gesco. Su 134 questionari inviati, ha risposto il 30.4% delle persone e su una scala da 1 a 10, la maggior parte delle risposte ha un punteggio superiore a 6.

- Rispetto al **miglioramento dei rapporti interpersonali** sono state organizzate con cadenza settimanale oppure mensile, secondo le necessità, delle riunioni d'equipe nei singoli uffici oltre che le assemblee in plenaria (n° 6) che hanno coinvolto l'intero personale per l'aggiornamento delle nuove attività.
Inoltre, sempre in vista del miglioramento del clima interno e dell'attenzione al lavoratore, il consorzio continua a perseguire come obiettivo la promozione di una serie di iniziative finalizzate al miglioramento della qualità della vita di tutto il personale al fine di rendere l'ambiente di lavoro sempre più sereno e stimolante dal punto di vista professionale.
- Infine, il consorzio Gesco da sempre si impegna a garantire **misure di sostegno e di riconoscimento in favore dei dipendenti**, che riguardano da un lato la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, dall'altro la concessione di benefici economici concreti agli operatori e alle loro famiglie.
Tra le iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, viene ad esempio concessa la flessibilità di orario per il personale dipendente attraverso diversi strumenti:
 - *Banca delle ore*
 - *Agevolazione del Part-Time sia orizzontale che verticale*
 - *Flessibilità in entrata e in uscita*
 - *Orario compatto*
 - *Permessi aggiuntivi*
 - *Congedi parentali*
 - *Possibilità di aspettativa non retribuita*
 - *Lavoro agile (introdotto nell'esercizio successivo a quello relativo al presente bilancio)*

Rispetto invece alla concessione di **benefici di tipo economico** concreti, Gesco da tempo ha avviato una politica attenta alle esigenze non solo dei propri dipendenti ma anche di quanti hanno con il consorzio rapporti meno strutturati.

Le iniziative intraprese sono le seguenti:

- *Costituzione di un Gruppo di Acquisto Collettivo, la cui adesione comporta la sottoscrizione e il possesso di una Card (Card Fare Più) per l'acquisto di beni di uso primario.*
- *Convenzioni con associazioni per l'acquisto di beni di uso primario, una di queste è l'Associazione A.I.D.A. e madre natura, attraverso cui è possibile acquistare prodotti ortofrutticoli a prezzi vantaggiosi.*
- *Convenzione con la Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo (servizi per l'integrazione sanitaria) attraverso cui è possibile per i dipendenti ricevere un rimborso intero o in percentuale delle spese mediche presso i centri di medicina preventiva e diagnostica convenzionati con l'Istituto.*
- *Buoni pasto in convenzione con il ristorante/mensa "Il Poggio"*
- *Cellulari aziendali con chiamate gratuite per la lista dipendenti per i coordinatori dei servizi*

- *Adesione al circuito Intercral, attraverso cui i dipendenti possono usufruire di agevolazioni per il tempo libero (cinema, viaggi, ecc.).*

In conclusione, riepiloghiamo di seguito il prospetto delle assenze annuali, considerate uno degli indicatori del grado di soddisfazione e motivazione dei dipendenti.

Tabella N. 2 – Assenze annuali

ANNO	ORE LAVORABILI	ORE DI ASSENZE	% SUL TOTALE
2017	101.573,04	15.786,55	15,54 %
2018	68.195,32	10.539,05	15,45 %
2019	156.043,19	23.934,77	15,34 %

La percentuale di assenze risulta costante durante il triennio ed è del 15% circa.

Una buona parte delle assenze sono inerenti la maternità e nel corso del triennio sono aumentate gradualmente dal 10,12 % nell'anno 2017, al 19,50% nell'anno 2018 sino al 22,37% nel 2019.

Obiettivi e Programmi SA 8000:2014 per l'anno 2020

Obiettivi	Azioni/Attività	Indicatori	Situazione iniziale 31/12/2019	Traguardi e previsione fine lavori (31/12/2020)	Responsabilità e coinvolti nelle azioni
Miglioramento del clima aziendale e dei rapporti personali e professionali all'interno di tutta l'organizzazione in termini di soddisfazione e motivazione dei dipendenti	Predisposizioni di un piano di miglioramento del clima aziendale sulla base del risultato dell'indagine svolta nel 2019 e predisposizione di una nuova indagine	Tasso di soddisfazione del personale superiore > 6 N. assenze: 15.34% ore di assenza (tabella n.2)	Svolta l'indagine di soddisfazione (82 persone su 134 hanno attribuito un punteggio >6)	Tasso di soddisfazione del personale > 6 nel 60% dei questionari compilati Riduzione del 10% del N. delle assenze ingiustificate registrati nel II semestre	PRESIDENZA RSGQ UFF. COMUNICAZIONE UFF. RISORSE UMANE
Prevedere altre forme di sostegno e di riconoscimento con lo scopo di aiutare i lavoratori in difficoltà	Attivazione dello <i>Smart Working</i>	% di persone che hanno usufruito dello <i>Smart Working</i>	Realizzate riunioni collettive	Tasso di soddisfazione del personale rispetto allo <i>Smart Working</i> >6	

3. Salute e Sicurezza

Obiettivi 2019:

- Prevedere una procedura documentata per la valutazione periodica dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;
- Garantire a tutti i lavoratori adeguata informazione e formazione in tema di salute e sicurezza sugli infortuni e malattie nei luoghi di lavoro.

Introduzione

La sicurezza dei dipendenti è stata sempre affrontata da Gesco con serietà ed attenzione al fine di garantire ai lavoratori e a chiunque altro possa essere coinvolto nelle attività un luogo di lavoro sicuro e salubre. Per ottenere questo obiettivo il Consorzio provvede a dare al proprio personale adeguata formazione ed informazione sul tema della salute e sicurezza. Inoltre, il Consorzio ha intrapreso adeguate misure per prevenire incidenti e danni alla salute che possano verificarsi in relazione al lavoro, minimizzando per quanto sia ragionevolmente praticabile, le cause di pericolo inerenti l'ambiente di lavoro.

Gesco è impegnata in modo concreto nel perseguimento di tale obiettivo attraverso:

- la stesura del documento di valutazione dei rischi, ai sensi del **D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, che ha lo scopo di effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività. Tale documento, che viene aggiornato periodicamente laddove si verificano significativi mutamenti, ha lo scopo di elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. La valutazione dei rischi è effettuata da Gesco con la collaborazione del medico competente ed il coinvolgimento preventivo del rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza. Per la redazione del documento si procede alla individuazione delle attività lavorative e ad ogni singola fase sono attribuiti i rischi indotti sul lavoratore dall'ambiente esterno e quelli conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature o connessi all'utilizzo di sostanze, preparati o materiali pericolosi per la salute;
- adeguata formazione a tutti i lavoratori in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (come stabilito dagli art. 36 e 37 del D.Lgs 81/08): in particolar modo nel caso di ingresso di nuovi lavoratori o nel caso di cambiamento di mansioni dei lavoratori già contrattualizzati con consegna di materiale didattico/informativo predisposto ad hoc. In seguito saranno riportati i dati rispetto alla tipologia di corsi di formazione sulla sicurezza con il rispettivo numero di partecipanti.
- l'impegno, ove possibile, ad utilizzare prodotti eco-compatibili o che abbiano il minor impatto ambientale possibile, compatibilmente con le esigenze connesse alle attività;
- informazioni rivolte ai cittadini, ove richiesto, per comprendere al meglio l'impatto ambientale (sia esso positivo che negativo) delle proprie attività di erogazione dei servizi.

Infortunati e malattie nei luoghi di lavoro

Il consorzio Gesco monitora costantemente l'andamento degli infortuni del proprio personale. Per quanto riguarda il tasso di infortunio, il sistema di gestione per la sicurezza mantiene monitorato in particolare un indicatore: l'*indice di incidenza*: N° infortuni x 1.000/ N° lavoratori che risulta essere pari a 37,31.

Negli ultimi tre anni il numero di infortuni risulta esiguo, considerando il totale sul numero di dipendenti. Nelle tabelle seguenti è possibile focalizzare l'attenzione sulle ore perse per infortunio nell'anno 2019 e la categoria colpita da infortuni che è quella degli operatori socio assistenziali. Non si sono mai verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Tabella N. 3 – giorni di assenza per infortunio

ANNO	N° gg di assenza
2017	0
2018	89
2019	127

Tabella N. 4 – ore di assenza per infortunio anno 2019

Tipo contratto	Ore assenza
Contratto a Tempo indeterminato	1758,65 ore
Contratto a tempo determinato	220,50 ore

25

Cause di infortunio

Le principali cause di infortunio sul lavoro sono rappresentate dalle lesioni traumatiche derivanti da incidenti stradali durante il tragitto casa-lavoro. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di dipendenti assunti su servizi di Assistenza domiciliare i quali richiedono lo spostamento dell'operatore presso diversi utenti nella stessa giornata. In altri casi si tratta di incidenti domestici verificatisi presso il domicilio degli utenti.

Tabella N. 5 – Cause di infortunio

TIPOLOGIA INFORTUNIO	Percentuale sul totale infortuni					
	2017		2018		2019	
	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.
Lesioni traumatiche da incidente stradale durante il tragitto casa-lavoro.	-	-	50	1	80	4
Lesioni traumatiche da incidente presso domicilio utente/struttura assistenziale	-	-	50	1	20	1
Totale	-	-	100%	2	100%	5

Malattie professionali

Non si sono mai verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui Gesco è stato dichiarato definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.

Tabella N. 6 - Ore di assenza per malattia - anno 2019

Tipo contratto	Ore assenza
Contratto a Tempo indeterminato	5778,85 ore
Contratto a tempo determinato	278,81 ore

Attività di prevenzione e formazione

Il consorzio, come già accennato, garantisce a tutti i lavoratori una adeguata informazione e formazione in tema di salute e sicurezza sugli infortuni e malattie nei luoghi di lavoro.

Ogni anno vengono organizzati corsi di formazione interna in materia di salute e sicurezza, cui partecipa la quasi totalità dei lavoratori.

Inoltre, i dipendenti che prestano servizio presso i servizi sanitari o assistenziali sono stati forniti di appositi dispositivi di protezione individuali.

Come ogni anno, sono stati organizzati corsi sulla sicurezza a cui hanno partecipato i nuovi assunti.

Nello specifico i temi delle attività formative sono:

- articoli 36 e 37 sicurezza (16 ore ad allievo)
- corso di primo soccorso (12 ore ad allievo)
- antincendio (4 ore ad allievo)

Tale aggiornamento deve essere rinnovato ogni 5 anni se la persona non cambia ruolo, altrimenti, in caso di svolgimento di nuova mansione, il dipendente deve essere nuovamente aggiornato.

Tutti i partecipanti hanno conseguito il relativo attestato del corso ed hanno risposto ad un questionario di valutazione sulla soddisfazione della formazione ricevuta.

Evidenze / Raggiungimento obiettivi anno 2019

Da come è stato descritto nei paragrafi precedenti, gli obiettivi preposti riguardo le misure di sicurezza sono stati raggiunti.

Nello specifico:

- Il piano formazione sulle tematiche di sicurezza è stato rispettato. Tutto il personale assunto nell'anno ha conseguito gli attestati relativi ai corsi sulla sicurezza, Art. 36 e 37, Primo soccorso e antincendio. Per raggiungere pienamente l'obiettivo il personale assunto a fine anno dovrà completare entro i primi mesi dell'anno successivo tale formazione.
- Tutto il personale, in particolar modo, gli operatori socio sanitari che lavorano presso il domicilio degli utenti sono stati forniti di Dispositivi di sicurezza, principalmente guanti in lattice, circa 1000 pacchi.
- Il numero di infortuni, anche se superiore all'anno precedente, si è mantenuto molto basso.

Obiettivi e Programmi SA 8000:2014 per l'anno 2020

<i>Obiettivi</i>	<i>Azioni/Attività</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Situazione iniziale 31/12/2019</i>	<i>Traguardi e previsione fine lavori (31/12/2020)</i>	<i>Responsabilità e coinvolti nelle azioni</i>
Diminuzione della frequenza degli infortuni sul lavoro	<p>Pianificazione e conduzione del piano di informazione e formazione del personale sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008, Art.36 e 37.</p> <p>Fornitura dei dispositivi di sicurezza al personale</p>	<p>Indice di frequenza degli infortuni</p> <p>Numero di dispositivi consegnati</p>	<p>Indice di frequenza degli infortuni uguale a 37.31</p> <p>N° di infortuni sul lavoro al 31/12/2019 uguale a 5</p> <p>Dispositivi consegnati: (circa 1000 pacchi di guanti in lattice)</p>	Diminuzione degli infortuni sul lavoro	<p>PRESIDENZA</p> <p>RSGQ</p> <p>UFFICIO FORMAZIONE</p> <p>UFFICIO COORDINAMENTO</p>
Garantire a tutti i lavoratori adeguata informazione e formazione in tema di salute e sicurezza sugli infortuni e malattie nei luoghi di lavoro	<p>Predisporre la consegna di materiale didattico/informativo ad hoc a tutto il personale</p>	<p>N. ore di formazione su temi di sicurezza e salute</p> <p>Attestati conseguiti</p>	<p>Risultano effettuati corsi fad antincendio primo soccorso formazione obbligatoria a tutto il personale</p> <p>In corso di completamento corsi Art. 36/37</p>	<p>Realizzazione del 100% della formazione pianificata</p> <p>Completamento corsi Art. 36/37</p>	<p>UFFICIO ACQUISTI</p> <p>UFFICIO RISORSE UMANE</p>
Rinnovo di licenze e/o certificati così come richiesto dalla legge	<p>Assicurare la conservazione e il rinnovo di licenze e certificati così come richiesto dalla legge</p>	<p>N. di materiali informativi</p> <p>N. di licenze e/o certificati rinnovati</p>	<p>Certificati e licenze in corso di aggiornamento</p>	<p>Completamento del rinnovo certificati</p>	

4. Libertà di Associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva

Obiettivi 2019:

- Incentivare la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva.
- Migliorare la percezione dei lavoratori in merito al clima aziendale.

Introduzione

Gesco assicura, nell'ambito dei vincoli contrattuali assunti dai lavoratori, il pieno diritto ad aderire ai sindacati di loro scelta e il diritto alla contrattazione collettiva. Pertanto Gesco si impegna a sostenere la piena libertà dei lavoratori ad aderire a manifestazioni di piazza o di costituire comitati interni, rifiutando qualsiasi forma di discriminazione per l'appartenenza ad associazioni sindacali. Perseguire quest'obiettivo ha comportato per l'anno considerato un accrescimento delle adesioni a sindacati di propria scelta da parte dei lavoratori, nonché l'aumento dei rappresentanti sindacali.

Tipologia dei contratti aziendali

I contratti esistenti sono stati nuovamente redatti nel rispetto delle disposizioni dei contratti collettivi di categoria, assicurando in questo modo una maggiore uniformazione della tipologia di contratti di lavoro utilizzati in azienda.

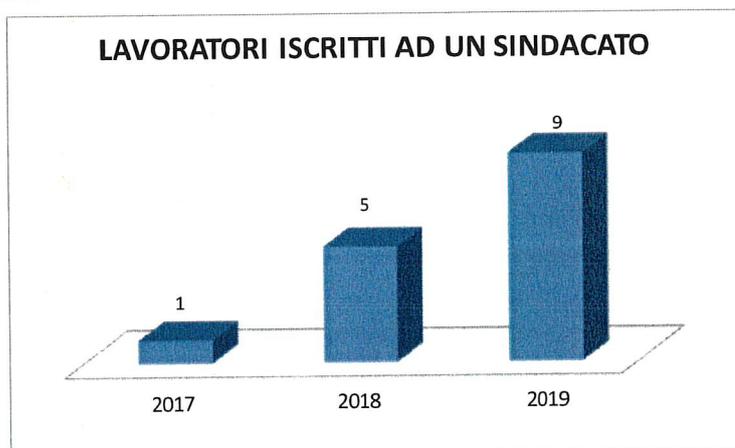
Lavoratori e sindacati

La presa di coscienza che ha portato i lavoratori a godere concretamente della loro libertà di associazione e di esercitare attivamente il loro diritto alla contrattazione collettiva si è anche tradotta nella progressiva sindacalizzazione dell'organico aziendale.

Nel tempo è lievemente aumentato il numero dei lavoratori iscritti ad un sindacato.

Al 2019 ne risultano soltanto 9.

Grafico 2 - Lavoratori iscritti ad un sindacato



Evidenze / Raggiungimento obiettivi anno 2019

Il raggiungimento degli obiettivi preposti può essere dimostrato da quanto descritto in precedenza circa la creazione del comitato paritetico azienda- rappresentanti sindacali che ha rafforzato il clima di collaborazione aziendale. Quest'ultima è stata anche incentivata dall'organizzazione di incontri mensili con i lavoratori.

Inoltre, ulteriori incontri sono stati realizzati nel corso dell'anno. Si tratta di **incontri sulla Responsabilità Sociale (N°2)** a cui hanno partecipato tutti i lavoratori del Consorzio e il materiale d'informazione è diventato parte integrante (insieme al Codice Etico, alla procedura dei reclami, al regolamento interno e ad un estratto del CCNL relativo ai provvedimenti disciplinari) di un documento da consegnare al lavoratore all'atto della sottoscrizione del contratto.

Al fine di facilitare l'organizzazione dei diversi incontri, è stato predisposto un apposito calendario delle riunioni e sono state individuate e rese disponibili, almeno per 2 ore a settimana, alcune aule del consorzio dove poter svolgere tali incontri.

Infine, per rilevare il clima aziendale, è stato predisposto un questionario ad hoc distribuito ai dipendenti del Consorzio e delle principali cooperative ad esso aderenti (Gesco Servizi Srl e Gesco Servizi Cooperativa Sociale). Tutti i dipendenti della tecnostruttura contrattualizzati con Gesco Consorzio hanno risposto e la maggior parte ha dato un punteggio da 6 a 8 su una scala da 1 a 10 alle domande presentate.

Obiettivi e Programmi SA 8000:2014 per l'anno 2020

<i>Obiettivi</i>	<i>Azioni/Attività</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Situazione iniziale 31/12/2019</i>	<i>Traguardi e previsione fine lavori (31/12/2020)</i>	<i>Responsabilità e coinvolti nelle azioni</i>
Miglioramento del clima aziendale e dei rapporti personali e professionali all'interno di tutta l'organizzazione	Indagine di <i>Customer Satisfaction</i> con la somministrazione di un questionario per valutare la soddisfazione del personale	N° questionari somministrati al personale per valutare la soddisfazione Tasso di soddisfazione del personale (% di questionari con un giudizio superiore a 6/10)	Questionari somministrati: 134 – Risposte pervenute 30.4% Tasso soddisfazione >6 in 82 su 134	Predisposizione, distribuzione ed elaborazione dei nuovi questionari	PRESIDENZA UFF. COMUNICAZIONE RESP. QUALITÀ UFFICIO RISORSE UMANE
	-Disponibilità delle aule a richiesta dei lavoratori per momenti assembleari interni -Disponibilità delle aule per le riunioni sindacali	N° assemblee dei lavoratori	E' stata organizzata 1 riunione dei lavoratori	Almeno 10 ore di assemblea libera all'anno	
	Favorire la libertà di scelta nell'aderire ad un sindacato	N° lavoratori aderenti a sindacati < 20	9 lavoratori aderenti a sindacati	Mantenere costante il numero di iscritti al sindacato	

5. Discriminazione

Obiettivi 2019:

- Assicurare la presenza femminile anche nelle categorie dirigenziali
- Nell'ambito del requisito discriminazione l'organizzazione si ripropone ancora il mantenimento dello standard raggiunto.

Introduzione

Il Consorzio rifiuta ogni forma di discriminazione e garantisce pari opportunità ed equità di trattamento a tutti i dipendenti indipendentemente da sesso, religione, provenienza, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica.

A tale scopo Gesco provvede a:

- effettuare la selezione del personale sulla base di parametri oggettivi quali qualifiche, titoli di studio o istruzione ed esperienza rapportati alle funzioni da ricoprire;
- corrispondere le retribuzioni ad ogni lavoratore in base alle mansioni svolte da ciascuno, nel rispetto di quanto previsto nel CCNL della cooperazione sociale.
- garantire la formazione a tutti i dipendenti;
- effettuare le promozioni o le mobilità verticali in base alle qualifiche raggiunte, alle capacità dei singoli e in base alle necessità organizzative e gestionali.

Gesco garantisce pari opportunità e non attua né permette interferenze di alcun tipo nella vita privata dei dipendenti, che sono liberi di seguire principi o pratiche connessi alla loro razza, ceto, origine o religione.

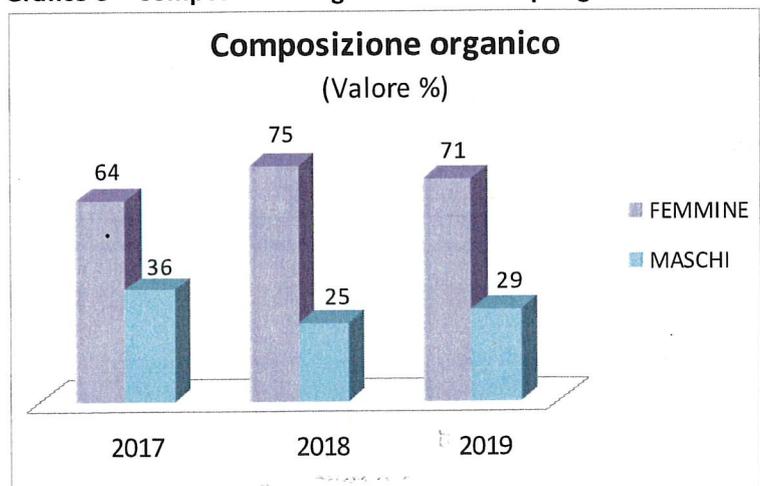
I dipendenti del Gruppo Gesco sono a conoscenza della possibilità di sporgere reclami anche in forma anonima alla Direzione, mediante la "cassetta reclami e suggerimenti", direttamente all'Ente di Certificazione o al proprio rappresentante per la SA 8000:2014.

La presenza femminile in azienda.

I principi di democraticità e di uguaglianza sono garantiti anche attraverso la presenza delle donne nell'organico del Consorzio.

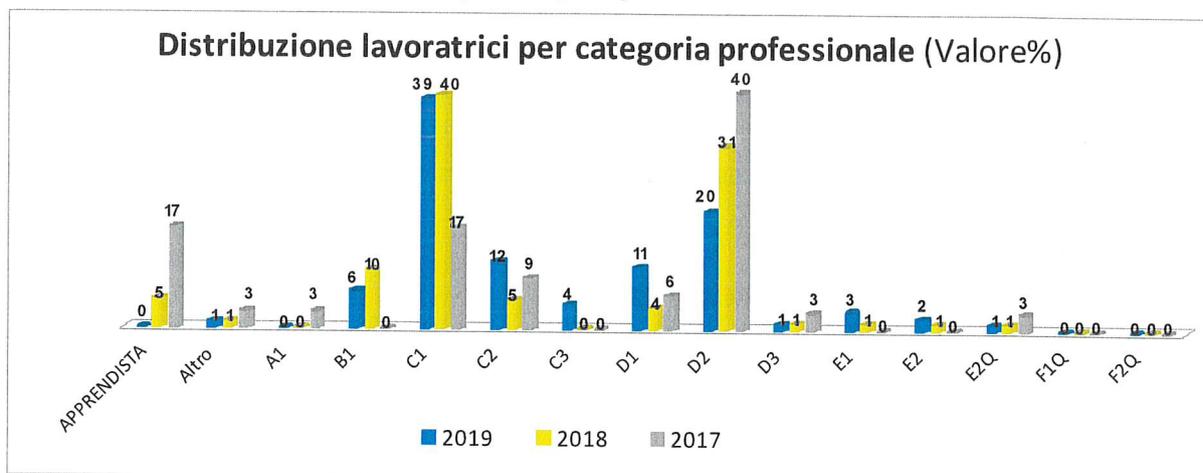
In realtà, la presenza femminile non solo non manca ma è addirittura di gran lunga più elevata rispetto a quella maschile. Le ragioni di ciò risiedono essenzialmente nella tipologia delle prestazioni offerte dal Gruppo, che per la loro natura di servizi alla persona (cura ed assistenza) meglio si prestano ad essere fornite dalla figura femminile, come del resto testimonia il fatto che, già in sede di prima valutazione dei curricula, l'offerta di lavoro femminile è di gran lunga superiore a quella maschile.

Grafico 3 – Composizione organico aziendale per genere



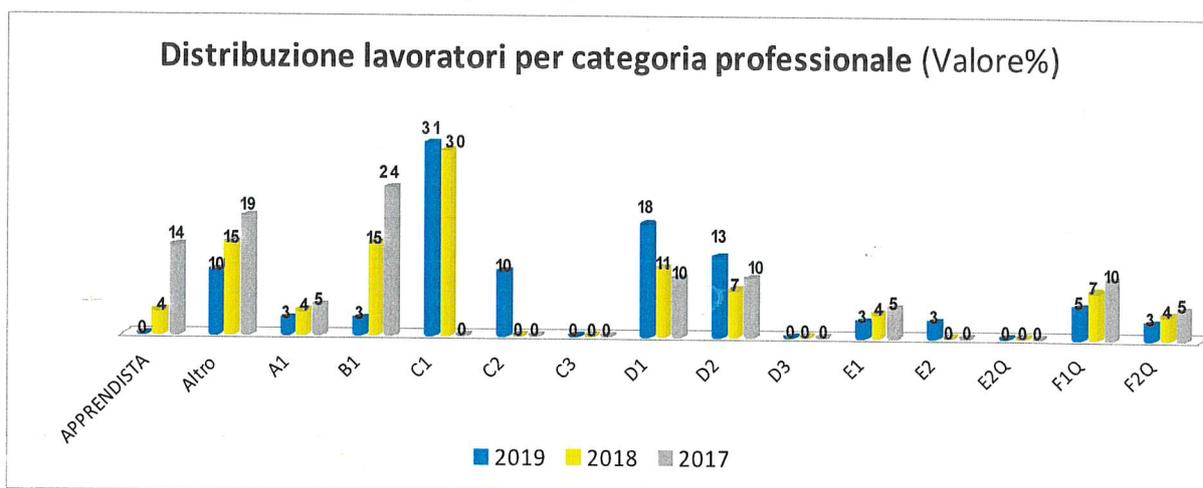
Fin dalla sua costituzione il Consorzio ha ricoperto un ruolo davvero importante nel promuovere e favorire l'integrazione lavorativa delle donne che al 31 dicembre 2019 rappresenta ben il 71% dell'intero organico aziendale.

Grafico N. 4 – Distribuzione Lavoratrici per categoria professionale



31

Grafico N. 5 – Distribuzione Lavoratori per categoria professionale



Dal grafico 4 è possibile notare come la presenza delle donne è assicurata in tutte le categorie contrattuali anche se risulta essere un po' più scarsa a livello dirigenziale.

La necessità, per le donne lavoratrici, di conciliare il lavoro in azienda con gli impegni familiari ha da sempre indotto il Consorzio a cercare un equilibrio sotto entrambi i profili, ed è aumentato, in conseguenza, il numero di congedi parentali concessi, la flessibilità in entrata e in uscita, l'agevolazione dei part-time e - nell'esercizio successivo a quello relativo al presente bilancio - è stato introdotto il lavoro agile.

Un'altra iniziativa volta ad agevolare la conciliazione di tempi di lavoro e famiglia è stata introdotta nel mese di luglio: a causa della chiusura estiva di molti asili nido comunali, è stato organizzato presso le aule del Consorzio un campo estivo per bambini, figli dei dipendenti, con un minimo contributo economico da parte delle famiglie.

Lavoratori stranieri in azienda.

Gesco da sempre garantisce l'inclusione degli stranieri e di immigrati soprattutto attraverso progetti di inclusione sociale, infatti tra i soci aderenti troviamo cooperative gestite direttamente da stranieri come la Cooperativa Casba e di cooperative che svolgono attività prettamente dedicate agli stranieri come la cooperativa Dedalus. Infine, di recente affiliazione al consorzio troviamo l'Afronapoli United oggi denominata **Napoli United**, la squadra interetnica, nata nel 2009 principalmente con l'obiettivo di integrare giovani promesse del calcio partenopeo e ragazzi provenienti da diversi Paesi africani, sud americani e di altre etnie. Tale progetto garantisce non solo la condivisione di un progetto agonistico a livello sportivo, ma anche concrete opportunità di convivenza paritaria.

Evidenze / Raggiungimento obiettivi anno 2019

Rispetto agli obiettivi prefissati nell'anno precedente, per ciò che riguarda il numero di lavoratrici nelle categorie dirigenziali, nel triennio è rimasto invariato. E' aumentato lievemente il numero delle lavoratrici assunte con i livelli E1 / E2.

Obiettivi e Programmi SA 8000:2014 per l'anno 2020

<i>Obiettivi</i>	<i>Azioni/Attività</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Situazione iniziale 31/12/2019</i>	<i>Traguardi e previsione fine lavori (31/12/2020)</i>	<i>Responsabilità e coinvolti nelle azioni</i>
Aumentare l'ingresso delle donne nei ruoli dirigenziali	Favorire le pratiche di conciliazione tempi di vita e di lavoro.	N. donne con ruoli dirigenziali	Situazione di non discriminazione dei dipendenti: in aumento donne con livelli E1 (N° 3) - E2 (N° 2) - Vedi grafico N.4	Mantenimento del livello di non discriminazione Almeno una donna con ruolo dirigenziale	RESPONSABILE RISORSE UMANE UFFICIO COMUNICAZIONE
Mantenimento dell'attuale situazione di non discriminazione dei dipendenti e soddisfazione dei dipendenti	Favorire la conciliazione nelle lavoratrici tra i tempi di lavoro e tempi di vita familiare Sostenere lo <i>Smart Working</i> e creare un regolamento	Percentuale di donne che hanno usufruito delle misure di conciliazione Percentuale di lavoratrici che hanno usufruito dello <i>Smart Working</i>	22,37% di assenze per maternità Predisposizione di un regolamento di <i>Smart working</i>	Misure di conciliazione usufruite dalla maggior parte delle lavoratrici madri. Smart working usufruito da tutte le lavoratrici e adozione del regolamento	

6. Pratiche Disciplinari

Obiettivo 2019:

Mantenere il livello delle pratiche disciplinare, proseguendo nell'attività di coinvolgimento dei lavoratori.

Introduzione

Gesco non assume condotte lesive della dignità dei lavoratori e bandisce in modo assoluto forme di abuso fisico, verbale o di coercizione mentale. Non si sono mai verificati reclami da parte dei dipendenti per abusi fisici, verbali o di carattere sessuale da azienda a lavoratore e fra i lavoratori stessi.

Le pratiche disciplinari applicabili in caso di controversie sono quelle previste dal contratto. Il lavoratore in fase di assunzione, al momento della firma del contratto, riceve materiale informativo contenente: Codice Etico, procedura dei reclami, regolamento interno e un estratto del CCNL relativo ai provvedimenti disciplinari. In ogni caso, prima di dare attuazione ad eventuali provvedimenti, viene privilegiato il dialogo ed il confronto sull'interpretazione dei fatti.

Nessuna sanzione disciplinare è stata presa nel corso dell'anno 2019.

Reclami

Nel corso dell'anno non si è verificato alcun reclamo

Indagine di clima interno

Al fine di approfondire la conoscenza della percezione dei lavoratori sull'appropriatezza delle pratiche disciplinari esistenti è stata realizzata un'indagine per la rilevazione del clima interno. L'indagine è stata realizzata attraverso la compilazione di un questionario *ad hoc* ai lavoratori.

Evidenze / Raggiungimento obiettivi anno 2019

L'obiettivo posto nell'anno precedente e cioè di non ricevere nessun richiamo formale è stato pienamente raggiunto.

Obiettivi e Programmi SA 8000:2014 per l'anno 2020

<i>Obiettivi</i>	<i>Azioni/Attività</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Situazione iniziale 31/12/2019</i>	<i>Traguardi e previsione fine lavori (31/12/2020)</i>	<i>Responsabilità e coinvolti nelle azioni</i>
Miglioramento del clima aziendale	Revisione delle pratiche disciplinari; nuova indagine sul clima aziendale	N° di richiami formali Tasso di soddisfazione del personale > 6	Nessun richiamo	Non avere richiami formali	PRESIDENZA QUALITÀ RISORSE UMANE

7. Orario di lavoro

Obiettivo 2019:

Migliorare il rapporto tra i tempi di lavoro e tempi di vita familiare dei lavoratori

Introduzione

Il Consorzio si conforma all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale della Cooperazione Sociale. La disposizione effettiva delle ore di lavoro dipende dalla categoria dei lavoratori che possono essere suddivisi in amministrativi e turnisti. Per quanto attiene al lavoro straordinario, è stato sempre un preciso orientamento di Gesco non farne uso, preferendo una più razionale e flessibile organizzazione del lavoro. Ai lavoratori non è richiesto di effettuare un monte ore settimanale superiore a quello contrattualmente stabilito. Lì dove dovesse presentarsi la necessità di superare il proprio orario lavorativo, il dipendente ha la possibilità di concordare con il proprio dirigente il recupero di tali ore usufruendo della banca delle ore.

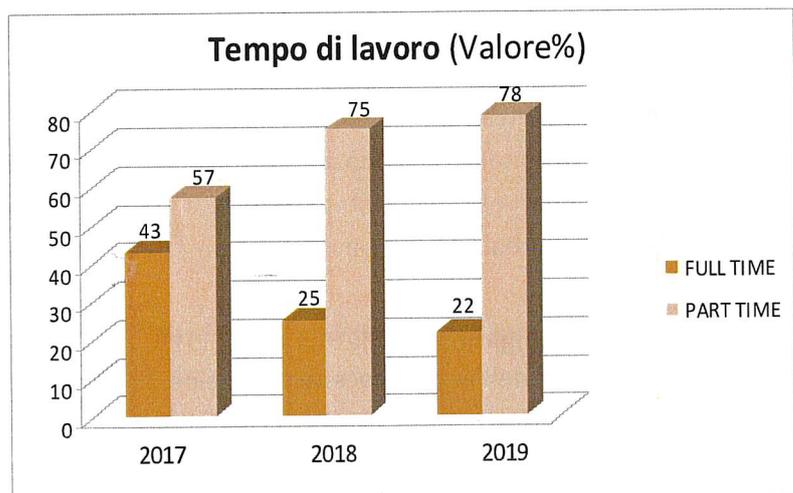
L'orario lavorativo ordinario per i dipendenti che lavorano all'interno della tecnostruttura è dal lunedì al venerdì, con i primi ingressi alle ore 8.00 fino alle ore 18.00. Tale fascia oraria di ingresso e di uscita può variare da dipendente a dipendente in base alla tipologia dei contratti full e part-time.

Per le altre figure professionali, in particolare coloro che offrono la propria prestazione lavorativa presso le strutture intermedie residenziali, gli orari ed i giorni lavorativi sono organizzati attraverso turni di lavoro h24 e stabiliti in accordo con i responsabili di struttura.

La durata dell'attività lavorativa è determinata dalle norme dei contratti collettivi nazionali del settore. Eventuali modifiche della

distribuzione delle ore nell'arco della settimana sono concordate con i lavoratori, così come la pianificazione delle ferie, dei congedi e dei permessi.

Grafico N. 6 – Distribuzione contratti di lavoro full time/part time



Evidenze / Raggiungimento obiettivi anno 2019

Rispetto all'obiettivo di migliorare il rapporto tra tempi di lavoro e tempi di vita familiare dei lavoratori, il Consorzio si è impegnato e si impegna da sempre per garantire tale risultato.

La maggior parte dei contratti di lavoro, come descritto precedentemente, è contrattualizzato con forma part-time sia in forma verticale che orizzontale (Grafico N° 6) e ciò permette la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita familiare soprattutto alla gran parte delle donne che numericamente sono in maggioranza rispetto alla componente maschile.

In accordo sempre con i dirigenti dei singoli uffici, i dipendenti hanno potuto usufruire di congedi parentali, di flessibilità in entrata e in uscita attraverso il recupero delle ore, permessi straordinari e, infine, nell'esercizio successivo a quello relativo al presente bilancio, è stato introdotto il lavoro agile.

Obiettivi e Programmi SA 8000:2014 per l'anno 2020

<i>Obiettivi</i>	<i>Azioni/Attività</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Situazione iniziale 31/12/2019</i>	<i>Traguardi e previsione fine lavori (31/12/2020)</i>	<i>Responsabilità e coinvolti nelle azioni</i>
Mantenimento delle ore totali di lavoro per addetto	Sistema informatico di rilevazione per un migliore monitoraggio	N° ore di lavoro per addetto Rispetto degli orari di lavoro	29 operatori Tempo Pieno (38 ore settimanali) 105 operatori Part-time (10-36 ore settimanali)	Mantenimento Ore Lavorative	PRESIDENZA RSGQ UFF RISORSE UMANE
Migliorare il rapporto tra tempi di lavoro e tempi di vita familiare di lavoratori	Flessibilità orario lavorativo	22,37% di assenze per maternità	Garantita la flessibilità dell'orario di lavoro	Continuare a sostenere forme di flessibilità dell'orario di lavoro Introduzione del lavoro agile	
Mantenere la misura della flessibilità	Flessibilità della registrazione dell'orario di ingresso e di uscita	N° lavoratori che hanno usufruito della flessibilità oraria	Opportunità usufuita dal 90% dei dipendenti della tecnostuttura	Mantenere la misura della flessibilità oraria	

8. Retribuzione

Obiettivo 2019:

Sostenere il potere di acquisto delle famiglie dei lavoratori

Introduzione

Gesco riconosce ai dipendenti i livelli contrattuali e retributivi adeguati al ruolo ed alle mansioni assolte rispettando i minimi definiti nel Contratto Collettivo di settore con l'obiettivo di soddisfare i bisogni primari del personale.

Il Consorzio garantisce che:

- la retribuzione venga corrisposta senza alcuna discriminazione;
- le buste paga siano chiare e comprensibili e l'ufficio Risorse Umane sia sempre disponibile per qualsiasi chiarimento o informazione;
- gli stipendi siano regolarmente erogati secondo le modalità indicate dal lavoratore (bonifico bancario o assegno).

Gesco si avvale della collaborazione di una società di consulenza esterna per quanto riguarda la contabilità delle buste paga, che comunque vengono controllate anche internamente per verificarne correttezza e completezza.

Tipologia delle forme contrattuali.

Le forme contrattuali utilizzate in azienda sono:

- contratto a tempo indeterminato
- contratto a tempo determinato
- contratto di formazione lavoro
- Altre forme contrattuali (Contratto di collaborazione coordinata e continuativa e liberi professionisti)

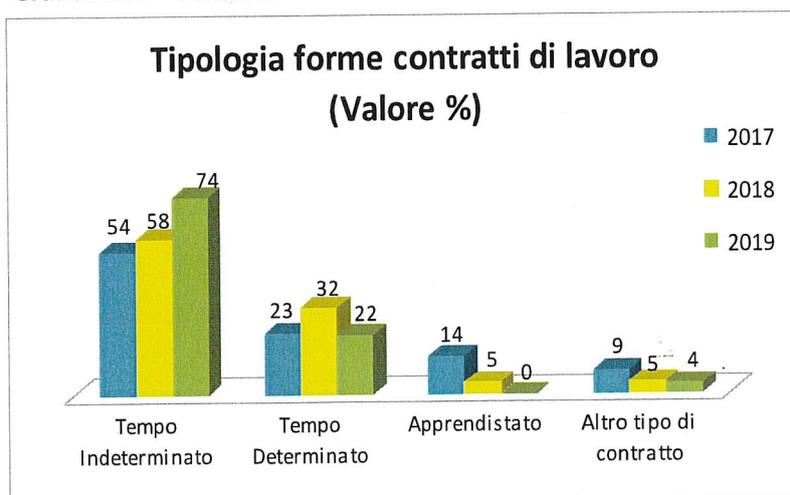
Il contratto di lavoro a tempo indeterminato è la forma contrattuale più utilizzata dal consorzio.

In particolare, considerando il triennio, è nell'anno 2019 che è cresciuto il numero di dipendenti assunti con tale forma di contratto.

Invece, risulta più limitato il ricorso al contratto a tempo determinato (la cui durata media è un anno). Al fine di

garantire l'acquisizione da parte del lavoratore giovane delle competenze tecniche necessarie, nell'ultimo triennio il Consorzio ha assunto anche giovani con contratto di Apprendistato, inserendo poi nell'organico aziendale alcuni di questi. Infine, 5 dipendenti collaborano con il Consorzio attraverso attività da libero professionista.

Grafico N. 7 – Distribuzione Lavoratori per tipo di contratto



Retribuzioni

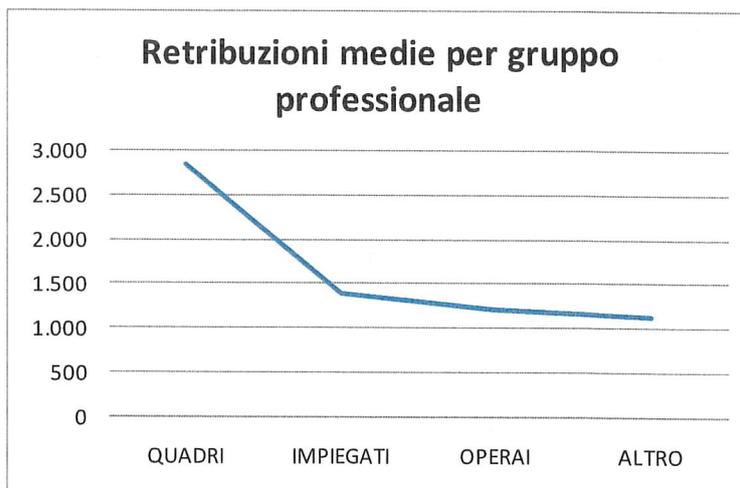
Le retribuzioni medie pagate ai dipendenti sono in linea con quanto previsto dai contratti nazionali e sono in grado di soddisfare le necessità fondamentali dei lavoratori.

Premi di produzione/ Agevolazioni

Secondo la politica che il Consorzio segue e per la tipologia di attività, non sono previsti

premi di produzione. Tuttavia i dipendenti possono beneficiare di alcune agevolazioni attraverso la rete che il Consorzio ha creato con Imprese ed Enti.

Grafico N. 8 – Retribuzioni medie



Evidenze / Raggiungimento obiettivi anno 2019

L'obiettivo posto di sostenere il potere di acquisto delle famiglie dei lavoratori è stato raggiunto. Gesco ha favorito la Costituzione di un Gruppo di Acquisto Collettivo, la cui adesione comporta la sottoscrizione e il possesso di una Card (Card Fare Più) per l'acquisto di beni di uso primario.

Il Consorzio ha stipulato, inoltre, degli accordi con associazioni per l'acquisto di beni di uso primario, una di queste è l'Associazione A.I.D.A. e madre natura, attraverso cui è possibile acquistare prodotti ortofrutticoli a prezzi vantaggiosi.

Inoltre, Gesco ha stipulato una convenzione con la Società di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo (servizi per l'integrazione sanitaria) attraverso cui è possibile per i dipendenti ricevere un rimborso intero o in percentuale delle spese mediche presso i centri di medicina preventiva e diagnostica convenzionati con l'Istituto.

Gesco inoltre aderisce all'Intercral, consorzio che unisce tutti i Cral aziendali, attraverso cui i dipendenti possono usufruire di agevolazioni da sfruttare per il tempo libero (cinema, viaggi, ecc.).

Obiettivi e Programmi SA 8000:2014 per l'anno 2020

Obiettivi	Azioni/Attività	Indicatori	Situazione iniziale 31/12/2019	Traguardi e previsione fine lavori (31/12/2020)	Responsabilità e coinvolti nelle azioni
Mantenimento degli standard retributivi e della situazione occupazionale	Mantenere il livello occupazionale	Remunerazione media per dipendente	Si veda grafico n. 8	Miglioramento del salario minimo contrattuale	PRESIDENZA RSGQ UFF. COMUNICAZIONE
Definizione di una sistema premiante aziendale	Definizione di obiettivi e risultati lavorativi	Tasso di soddisfazione dei dipendenti	Predisposizione di focus di discussione sul sistema premiante	Miglioramento del sistema premiante	RESP. AREA RISORSE UMANE

9. Sistema di Gestione

Obiettivo 2019:

- mantenimento e aggiornamento della certificazione SA8000:2014.

Introduzione

Il gruppo d'impresе sociali Gesco si è dotato del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale conforme alla norma SA8000:14 il 15/07/2013.

Il Sistema è gestito attraverso una dettagliata documentazione che comprende:

- il Manuale della responsabilità sociale, che descrive il Sistema, le attività messe in atto per l'attuazione della politica aziendale e la ripartizione dei ruoli e delle responsabilità conformemente a quanto richiesto dalla normativa di riferimento.
- le Procedure, elaborate allo scopo di fornire una descrizione dettagliata e documentata delle modalità di svolgimento delle attività che devono essere svolte ai fini della conformità alla norma SA8000:2014
- il Registro della normativa, redatto allo scopo di identificare, documentare e garantire un facile accesso alle prescrizioni legali internazionali e nazionali che riguardano i requisiti della norma SA8000:2014
- le registrazioni, che danno evidenza che il Sistema è operante e correttamente gestito.

Di seguito le principali attività poste in essere per l'attuazione e il funzionamento del sistema di gestione.

Il dialogo con le parti interessate

I lavoratori dell'azienda, le cooperative consorziate, gli utenti sono stati individuati quali parti interessate più vicine all'azienda e più direttamente coinvolti nella vita aziendale. La loro partecipazione nella fase di adeguamento allo standard, nella pianificazione e nell'implementazione del sistema di gestione di responsabilità sociale si è rivelata fondamentale. I lavoratori hanno compreso velocemente l'importanza pratica della norma nella vita aziendale, grazie anche ai momenti di formazione, sensibilizzazione e informazione organizzate durante l'orario di lavoro organizzati dal referente della SA8000. In particolare nell'anno 2019 sono stati organizzati 10 incontri per la durata di 2 ore ciascuno a cui hanno partecipato tutti i dipendenti della tecnostruttura.

Fornitori

Nel seguente paragrafo si parlerà delle due principali tipologie di fornitori e delle procedure di controllo adottate verso di loro. I principali Fornitori di Gesco sono: I *fornitori* dei progetti e servizi (soci del Consorzio) e i *fornitori* dei materiali di consumo.

Fornitori di Progetti e Servizi

La politica di acquisto di Gesco si fonda principalmente sullo sviluppo dell'economia locale, attraverso la scelta di fornitori situati sul territorio di riferimento delle attività di Gesco.

In questo modo si intende favorire lo sviluppo economico e sociale delle comunità residenti presso territori in cui opera il Gruppo supportando e consolidando la crescita di un tessuto produttivo su cui poter fare affidamento per i piani di sviluppo aziendali.

I principali fornitori di servizi e progetti di Gesco sono gli Enti consorziati (Vedi tabella 1 - Cap. 1) i quali mettono a disposizione il proprio personale per gestire le commesse a loro affidate.

Per individuare i fornitori, Gesco utilizza i seguenti criteri di priorità:

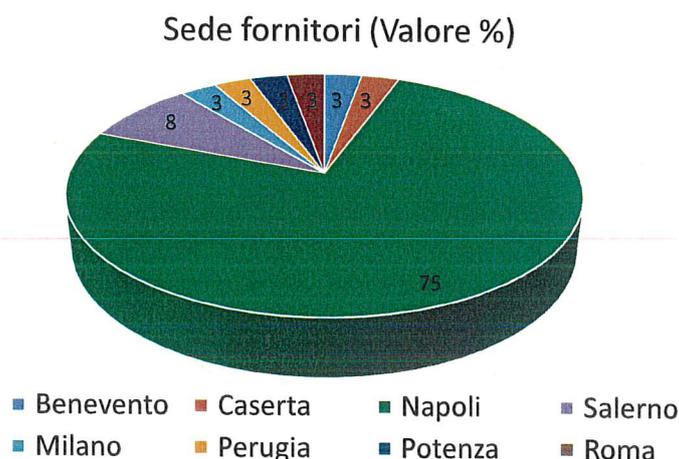
- entità del fatturato
- continuità della fornitura
- ambito territoriale di operatività del fornitore

I fornitori soci sono 36 e la maggior parte ha sede in Campania, a Napoli e provincia (Grafico N. 9).

La scelta dei fornitori si fonda su criteri di qualità, economicità e trasparenza contrattuale.

Per questo Gesco ha previsto quale requisito vincolante per la qualifica dei propri fornitori l'adesione ai principi della Responsabilità Sociale così come espressi nella norma SA8000:14.

Grafico N. 9 – Sede Fornitori



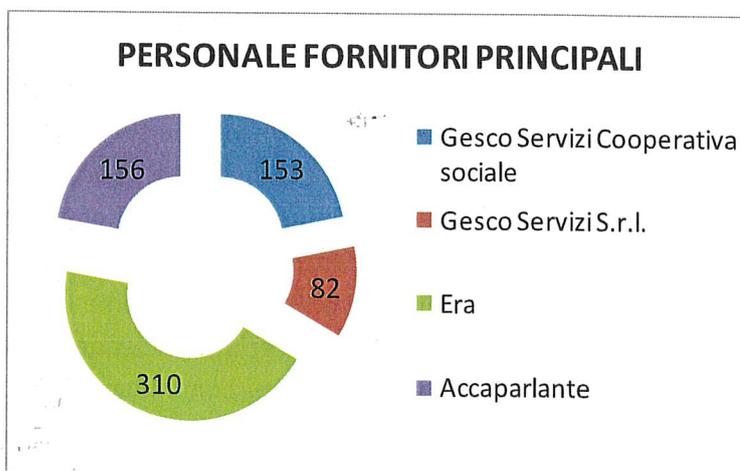
Altri due requisiti fondamentali per la qualifica dei propri fornitori sono:

- il rispetto dell'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro
- il rispetto del D. Lgs 81/08 in materia di sicurezza sul lavoro.

Nell'anno in considerazione le principali commesse sono state affidate alle seguenti cooperative:

- Gesco Servizi Cooperativa Sociale
- Gesco Servizi S.r.l.
- Coop. Era
- Coop. Accaparlante

Grafico N. 10 – Personale fornitori Gesco



Il grafico 10 rappresenta il totale del personale assunto per ciascuna cooperativa che ha caratteristiche simili a quelle del personale assunto dal Consorzio. Si riscontra anche in questo caso una prevalenza di donne, l'età media rientra nella fascia 41-50. Inoltre, per quanto riguarda la tipologia contrattuale, si tratta di tutti Contratti collettivi nazionali del lavoro, la maggior parte dei quali è a Tempo Indeterminato e prevale il tempo parziale.

Grazie alla SA8000:14 Gesco ha effettuato audit sui fornitori per verificare il rispetto dei requisiti dello standard SA8000:14. Nel corso dell'anno sono state effettuate 6 verifiche a campione presso le sedi dei fornitori e non sono state rilevate non conformità ai sensi della norma SA8000:14.

Qualora si presentassero situazioni difformi rispetto ai principi della norma, il Consorzio concorda con il fornitore opportune azioni di rimedio finalizzate alla risoluzione delle anomalie riscontrate. Inoltre il responsabile SA8000:14 ha provveduto ad informare tutti i fornitori soci dell'adesione del Consorzio al sistema di responsabilità sociale SA8000:14 chiedendo a tutti di adeguarsi ai suoi principi. Nello specifico le cooperative su indicate, individuate come fornitori principali per il 2019 sono anche loro certificate per la SA8000:14.

Grazie alle commesse del Consorzio Gesco nel 2019 il fatturato realizzato dai fornitori soci risulta essere di euro **23.991.318**.

40

Fornitori di materiali di consumo

Rispetto invece ai fornitori di materiali di consumo, al 31/12/2019 ne risultano 363, di cui 30 sono quelli a cui il consorzio si rivolge periodicamente con una spesa di oltre 10.000 euro annue. Anche in questo caso nella scelta dei fornitori si privilegia la territorialità e la capacità di rispondere ai requisiti della norma, pena la cancellazione dalla lista fornitori.

Riesame della direzione e comunicazione esterna

Il riesame, per lo meno annuale, del Sistema di Gestione della SA8000:14 da parte della Direzione aziendale dà luogo ad un Piano di miglioramento per avvicinare sempre più ai requisiti della norma i risultati delle azioni poste in essere per raggiungere gli obiettivi.

Nel corso del 2019 l'impegno di Gesco nell'attività di comunicazione ai suoi portatori di interesse si è concretizzata nelle seguenti attività:

- invio del Bilancio Sociale SA8000:14 2020 esercizio 2019 a circa 500 destinatari identificati come stakeholders (dipendenti, soci del gruppo, clienti, fornitori, sindacati, istituzioni locali,);
- pubblicazione del Bilancio Sociale sul sito www.gescosociale.it;
- incontri periodici con il personale aziendale;

Verifiche ispettive interne e Azioni Correttive per L'anno 2019

Il sistema di gestione della responsabilità sociale è avviato dal 15/07/2013 ed è tenuto sotto controllo attraverso verifiche ispettive interne svolte dalla società di consulenza *C.I.S.E., organismo di certificazione dei sistemi di Responsabilità Sociale accreditato da SAAS (Social Accountability Accreditation Services)*. Per facilitare il riesame, è stata definita una serie di indicatori, significativi e rilevanti, e in grado di evidenziare il raggiungimento degli obiettivi fissati e la definizione di ulteriori obiettivi. Gli indicatori utilizzati nel riesame interno costituiscono la struttura portante del presente documento, che la direzione aziendale ha scelto come forma privilegiata di comunicazione dei dati e delle informazioni riguardanti la performance aziendale ai requisiti della norma.

Il programma di miglioramento

Il riesame del Sistema di Gestione della SA8000:14 dà luogo ad un Piano di miglioramento per l'anno seguente al fine di raggiungere gli obiettivi previsti.

Ad ognuno degli impegni, che nel loro insieme sono parte integrante della Responsabilità Sociale, corrispondono, nella tabella sotto riportata, gli obiettivi fissati per il 2020, le azioni da intraprendere, le risorse e le responsabilità coinvolte, le tempistiche e gli indicatori di misura dei risultati.

Obiettivi e Programmi SA 8000:2014 per l'anno 2020

<i>Obiettivi</i>	<i>Azioni/Attività</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Situazione iniziale 31/12/2019</i>	<i>Traguardi e previsione fine lavori (31/12/2020)</i>	<i>Responsabilità e coinvolti nelle azioni</i>
Adeguamento dei sistemi di gestione dei fornitori visitati ai principi della norma	Predisposizione ed implementazione di azioni di miglioramento concordate con i fornitori	N. azioni di miglioramento attivate	Predisposizione piano miglioramento con i fornitori	Adeguamento dei fornitori ai principi della norma	PRESIDENZA RSGQ UFF COMUNICAZIONE
Completare le visite presso i fornitori ritenuti critici sulla base del piano di monitoraggio definito nel corso del 2019	Realizzazione di almeno 10 visite di monitoraggio ad altrettanti fornitori	N. dei fornitori critici tenuti sotto controllo	Individuazione dei fornitori critici e predisposizione calendario visite ai fornitori	Terminate visite a tutti i fornitori previsti dalla programmazione	RESP. AREA RISORSE UMANE

CAPITOLO 3 - LE INIZIATIVE SOCIALI

Le iniziative di utilità sociale

Oltre a perseguire obiettivi di eccellenza e nell'ottica della circolarità delle risorse, la maggior parte delle prestazioni di servizio svolte da Gesco sono direttamente usufruite dalla collettività. A tal fine Gesco ha stabilito finalità e iniziative rivolte al territorio di appartenenza, identificando nel radicamento territoriale uno tra i suoi valori fondamentali.

Il Gruppo Gesco considera, un impegno fondamentale e una propria responsabilità morale contribuire al miglioramento della collettività, nell'ambito della quale opera. Inoltre Gesco, si è proposto ed ha realizzato, per l'anno considerato, di individuare organizzazioni nel campo sociale ed ambientale con le quali promuovere delle specifiche iniziative legate all'attività di promozione e sensibilizzazione locale e nazionale favorendo la creazione di reti di partecipazione sociale.

Di seguito le attività e le iniziative di utilità sociale realizzate nell'anno 2019, con la specifica dei contenuti, del partenariato attivato e delle persone coinvolte per la realizzazione delle stesse.

Seminario: Tecnologia e competenza sociale

Data: 16 febbraio 2019

Sede: Sala Vasari complesso monumentale Sant'Anna dei Lombardi, piazza Monteoliveto a Napoli. Organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale Social Skills in collaborazione con il gruppo di imprese sociali Gesco e con Ceripe il seminario rivolto in particolar modo a insegnanti, assistenti sociali ed educatori e a tutti professionisti che hanno a cuore l'istruzione e la formazione degli alunni e che lavorano per intercettare il bisogno sociale e di benessere. Con l'aiuto di esperti, il seminario ha approfondito cause ed effetti, vantaggi e rischi dell'utilizzo delle tecnologie e dei nuovi media. I nuovi sistemi di comunicazione stanno determinando una diversa architettura sociale fortemente dipendente dagli strumenti multimediali. L'innovazione e il cambiamento portano con sé innegabili opportunità, ma altrettante minacce. I servizi educativi e sociosanitari non possono trascurare tali novità per gli effetti che esse stanno producendo sulle modalità relazionali, sugli apprendimenti, sulla didattica, sulla manifestazione del bisogno sociale e di benessere. Non a caso, tra le otto competenze chiave dell'Unione Europea compaiono sia la competenza digitale sia le competenze sociali e civili, pertanto è opportuno che sia nella scuola sia nei servizi socio-sanitari, gli operatori sviluppino adeguate e corrette competenze digitali.

Il seminario seguito da circa 100 persone è stato accreditato presso il MIUR - Ministero Della Pubblica Istruzione e l'Ordine Assistenti Sociali Regione Campania.

Hanno partecipato per i saluti il sindaco di Napoli *Luigi de Magistris* e il presidente di Gesco *Sergio D'Angelo*, sono intervenuti: *Rosa Chiapparelli*, presidente associazione Social Skills; *Annamaria Schiano*, presidente Ceripe; *Simona D'Agostino*, pedagoga; *Vincenzo De Luca*, Unità di Ricerca e Sviluppo dell'A.O.U. Federico II; *Salvatore Pace*, docente di filosofia e vicesindaco della Città Metropolitana di Napoli. *Maura Striano*, professoressa di Pedagogia Generale e Sociale alla Federico II; *Annunziata Muto* Dirigente Scolastico I. T. I. "Enrico Medi" di San Giorgio a Cremano. Alla tavola rotonda: *Ferdinando Tramontano*, presidente di Vision - Osservatorio di Vittimologia e Docente di Marketing & Comunicazione.

Ha moderato i lavori, il giornalista *Antonio Musella*

Convegno: Impresa di comunità: per uno sviluppo diverso

Data: Mercoledì 20 marzo 2019

Sede: Presso Sala Rari della Biblioteca Nazionale di Napoli

Il convegno promosso da Gesco e l'Università Federico II, ha fatto il punto sulle imprese sociali di comunità a Napoli e in Campania e per capire come sostenerne la crescita, mettendo in rete soggetti dell'economia sociale, dell'università e delle istituzioni locali. Alternativa sia all'impresa capitalistica sia all'impresa pubblica e alla pubblica amministrazione, l'impresa di comunità poggia su due pilastri: la partecipazione della società civile alla produzione e alla gestione di beni e servizi e il perseguimento dell'interesse generale per una determinata comunità locale. In Italia queste nuove imprese svolgono un ruolo importante, perché contribuiscono al recupero di aree urbane degradate oppure segnate da fenomeni di marginalità sociale e alla rivitalizzazione di aree rurali a rischio spopolamento. Nell'ambito del convegno, partecipato con oltre 150 persone, è stata presentata la ricerca *Imprese di comunità. Innovazione istituzionale, partecipazione e sviluppo locale* (a cura di Pier Angelo Moti e Jacopo Sforzi Il Mulino, collana Studi e Ricerche 2019). Il volume analizza come funzionano le imprese di comunità e ne esamina l'efficacia come strumento di sviluppo locale, citando, tra le altre, La Paranza fondata da Padre Loffredo.

Hanno partecipato: *Luigi de Magistris*, Sindaco di Napoli; *Francesco Mercurio*, Direttore della Biblioteca Nazionale; *Sergio D'Angelo*, Presidente di Gesco; *Marco Musella*, Professore di Economia politica nell'Università Federico II di Napoli; *Marco Gargiulo*, Presidente del consorzio nazionale di cooperative sociali Idee in Rete; *Marina Albanese*, Professore di Politica economica alla Federico II; *Antonio Loffredo*, Parroco del Rione Sanità; *Patrizia Stasi*, Presidente della Fondazione Banco Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, *Carlo Borzaga*, professore di Politica Economica nell'Università di Trento.

Rassegna Cinematografica: Premio Cinematografico Fausto Rossano - per il pieno diritto alla salute – V edizione

Data: dal 2 al 5 Aprile 2019

Sedi: Officine Gomitoli Piazza Enrico De Nicola, 46 - ex Lanificio, Istituto Attilio Romanò Via Miano, 290, AvaNposto Numero Zero Via Sedile di Porto, 55, Multicinema Modernissimo Via Cisterna dell'Olio, 49/59, Biblioteca Nazionale di Napoli Piazza del Plebiscito, 1.

Solitudini- Seconde generazioni, ludopatia, percorsi di autonomia sono stati i temi trattati in questa edizione organizzata dall'Associazione Premio Fausto Rossano e dal gruppo di imprese sociali Gesco e in collaborazione, per la V edizione, con il Dipartimento di Salute Mentale della Asl Napoli 1 Centro e seguita da più di 500 spettatori distribuiti nelle sedi cittadine.

Diciotto i film e cortometraggi in concorso selezionati tra oltre 200 pervenuti da tutto il mondo, la giuria presieduta da Titta Fiore ha assegnato il premio per il miglior lungometraggio a *Samosely* di Fabrizio Bancale che racconta «con un linguaggio essenziale, eppure fortemente simbolico, una straordinaria storia di resistenza umana. Accompagnato da un'efficace resa fotografica, il film condensa in un'ora di montaggio la scelta di una comunità che, dopo il disastro atomico di Chernobyl, si esilia dal processo storico perché ritiene lo sradicamento dalla propria terra più nocivo delle radiazioni». Il premio al miglior cortometraggio è andato a *Andrea Baroni* che «attraverso la storia di una coppia di trentenni, lei francese, lui italiano, lei vegetariana, lui carnivoro, il film affronta con ironica leggerezza i temi della contemporaneità e l'idea stessa della diversità culturale e di genere». Il premio Sezione Laboratori è stato assegnato al cortometraggio *Per un pugno di banane* di *Davide Forte* «per essere riuscito a raccontare una storia del selvaggio West attraverso una narrazione credibile, rafforzata da un cast "d'eccezione", vero perno di un'opera brillante e ambiziosa». La Giuria Giovani (composta da settanta studenti dell'istituto superiore A. Romanò) ha premiato *The silentchild* di *Chris Overton* «Una storia di grande impatto emotivo, ben raccontata, capace di arrivare subito al cuore dello spettatore. Ci ha comunicato che curare vuol dire "prendersi cura", mettendo al centro la persona e la sua dignità, non i suoi problemi». Ci sono state anche due le menzioni speciali a **Il mondiale in piazza** di *Vito Palmieri* che

«affronta il tema dell'appartenenza al di là di pregiudizi e stereotipi, usando il linguaggio dello sport come collante universale» e, da parte della Giuria Giovani, a **Nu more maje** di Agostino Fontana.

Conferenza Stampa di Presentazione: Primo corso sperimentale di avvicinamento all'olio Extra vergine di oliva per persone non vedenti ed ipovedenti

Data: giovedì 2 maggio 2019

Sede: Istituto Paolo Colosimo - Via Santa Teresa degli Scalzi, 36 Napoli

Il corso è stato promosso da: Saue, Regione Campania, gruppo di imprese sociali Gesco con CMP e consorzio Icaro, in collaborazione con la Coldiretti Lazio. Oltre che di formare gli ospiti dell'Istituto, il corso, a cui hanno partecipato 10 utenti del Colosimo, ha avuto l'obiettivo di far emergere maggiormente le potenzialità di coloro che per necessità hanno consolidato più di altri la sfera olfattiva e gustativa.

Il programma formativo ha previsto quattro incontri teorico-pratici tenuti da docenti messi a disposizione da **Unaprol – Consorzio Olivicolo Italiano e OP Latium**, nella storica tenuta di Passerano, presso Galliciano nel Lazio, vicino Roma.

Storia dell'olivo, sistemi di produzione dell'olio, corretta conservazione, legislazione, analisi chimica, carta degli oli e abbinamento con i cibi sono stati gli argomenti di teoria delle lezioni che si sono svolti dal 15 al 27 affiancate ognuna dalla degustazione di sei oli, mentre una visita guidata ad un'azienda olivicola con frantoio è stata effettuata nel periodo della raccolta delle olive.

Convegno: "LA LINEA DEL CUORE" La città, i corpi le parole. V Edizione

Data: lunedì 13 maggio 2019

Sede: Sala Rari - Biblioteca Nazionale Napoli, Piazza del Plebiscito

La linea del cuore è un Progetto dell'Unità Operativa di Salute Mentale, Distretto n.26 in collaborazione con le Associazioni territoriali: Associazione Nakote Teatro, Liceo Margherita di Savoia, Associazione Asfodelo, WWF Oasi e la Biblioteca Nazionale di Napoli.

Nel presentare la V edizione del progetto *La Linea Del Cuore* si è presentato anche il festival organizzato contemporaneamente nella splendida Oasi WWF degli Astroni in collaborazione con *La linea del cuore* alla presenza di oltre 150 persone distribuite in delegazioni del: Consorzio Gesco, del liceo Margherita di Savoia, l'Associazione per sud, la cooperativa Era, dell'Oasi WWF degli Astroni, associazione Teatro Colosimo, associazione Agorà e l'architetto designer Cherubino Gambardella, una delegazione di tutte le realtà che si spalleggiano per dimostrare che l'arte e la bellezza possono avere aspetti sociali, terapeutici e di inclusione. La forza de La linea del cuore è la capacità a fare rete, ad organizzarsi in impegni concreti e fare. C'è un' incredibile sinergia tra privato sociale, pubblico ma anche associazioni, scuole.

Al progetto hanno contribuito: Guido Primicile Carafa dell'Associazione Nakote Teatro, i ragazzi del corso di clarinetti del Prof. Greco e della musicoterapeuta Diana Facchini del Liceo MdS, la Preside Giuseppina Wally Crocenti, i performer Antonello Cassia, Elena Drago e Mauro Maurizio Palumbo, gli operatori Renata Wrobel, Lucia Ferrentino, Rosario Nasti e Rino La Rocca. Inoltre l'ASL NA 1 Centro Dipartimento di Salute Mentale, Dott. Sagnelli e Dott.ssa Ferrandes, Dott. D'Aietti e Dott.ssa Occhiuzzi e il direttore Fedele Maurano. L'equipe del Centro Diurno di Riabilitazione Psichiatrica La Fiera Dell'Est : Maria Petruzzi, Salvatore Moscatiello, Marianna Testa, Stefania Scuotto e Marisa Augello.

Convegno: "LA LINEA DEL CUORE" La giornata nazionale delle Oasi

Data: 18 e 19 maggio 2019

Sede: Oasi WWF Cratere degli Astroni

Laboratori di danze popolari, spettacolo teatrale, concerti. Spettacolo teatrale con musiche dal vivo, laboratori di Comix e presentazione di fumetti, azione performativa collettiva, reading di poesie.

Fiera del libro: Un'altra Galassia 2019

Data: dal 24 al 26 maggio 2019

Sede: MADRE, Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina

Fiera del libro, nata nel 2009, quando Galassia Guthemberg storica fiera del libro, cessò di esistere e un'associazione di volontariato costituita da tre scrittori e giornalisti partenopei decise di cogliere la sfida e creare una manifestazione culturale che mettesse il libro al cuore del dibattito. L'edizione **2019**, partecipata da oltre 600 persone, è stata organizzata in partenariato con Gesco, anche per sottolineare il carattere sociale e di interesse collettivo della manifestazione.

Musica, letture e presentazioni, indianate e sedute spiritiche concentrati in tre giorni densi di attività e completamente gratuiti nel museo d'arte contemporanea Madre a Napoli.

45

Evento: Premio Responsabilità Sociale "Amato Lamberti" VI Edizione

Data: sabato 21 Settembre 2019

Sede: Centro Studi Europeo di Nisida, Napoli

Intitolato ad Amato Lamberti, sociologo, già direttore dell'Osservatorio sulla Camorra della Fondazione Colasanto, scomparso nel 2012 all'età di 69 anni. L'obiettivo del Premio è promuovere, attraverso esempi concreti, la Responsabilità Sociale sia come strumento di partecipazione e di cittadinanza sia come modello alternativo a quello individualistico delle relazioni umane nel mondo globalizzato di oggi. Il Premio, partecipato per questa edizione da circa 300 persone, si rivolge a persone che si siano distinte per il coraggio, la tenacia, lo spirito di sacrificio, la solidarietà e l'eticità del comportamento.

Il Premio Responsabilità Sociale "Amato Lamberti" è stato aperto con un video-messaggio di Renzo Arbore a cura del direttore di Rai Italia Marco Giudici che ha ritirato il premio per conto del musicista e dall'intervento sul palco di Alessandro Siani che ha ricevuto il Premio dell'edizione 2019.

Hanno ricevuto il premio in questa edizione l'ex sindaco di Riace Mimmo Lucano (premio per la categoria Cittadinanza); la giornalista, autrice e conduttrice televisiva Franca Leosini (Giornalismo); il responsabile dell'associazione Archivio Fotografico Parisio Stefano Fittipaldi (Cultura); la presidente della Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee – Laura Valente del Museo Madre (Lavoro sociale); il direttore editoriale della casa editrice Marotta&Cafiero Rosario Esposito La Rossa (Impresa).

Il direttore Alessio Falconio ha ricevuto per Radio Radicale il Premio per l'informazione politica e al filosofo, saggista e studioso dei fenomeni criminali Isaia Sales è andata la Menzione Speciale dedicata al magistrato Paolo Giannino. Al fotoreporter Ciro Fusco è stato assegnato il premio Napoli Città Solidale per il suo grande impegno accanto ai ragazzi più disagiati e un premio alla memoria è stato consegnato alla moglie Paola Rescigno dello psichiatra e scrittore Mario Petrella.

Presentazione: agendo 2020 TERRAMADRE

Data: mercoledì 11 dicembre 2019

Sede: Libreria IoCiSto, in Via Cimarosa, 20 Napoli

Agendo oltre a essere un'agenda settimanale, è un'antologia di racconti e di immagini, tutti inediti e donati gratuitamente e dedicati per il 2020 al tema ambientale. I testi ci parlano di mondi futuri senza questo mondo, di nostalgie di elementi naturali, di piccole, grandi trascuratezze esistenziali, di nuove consapevolezza. Il ricavato delle vendite di agendo è servito a piantare almeno cento nuovi alberi nei quartieri più degradati di Napoli e della periferia. Alla presentazione hanno partecipato circa 80 persone.

I racconti di questa quindicesima edizione sono firmati dagli scrittori Vincenza Alfano, Sara Bilotti, Vladimiro Bottone, Vincenzo Esposito, Mauro Giancaspro, Angelo Petrella, Aldo Putignano, Patrizia Rinaldi, Michele Serio, Chiara Tortorelli, Serena Venditto, Massimiliano Virgilio. Le immagini sono del fotografo e visual designer Claudio Napoli, già vincitore del David di Donatello per "Romanzo Criminale".

Presentazione docufilm: **Progetto IV Piano**

Data: lunedì 16 dicembre 2019

Sede: Casa Circondariale di Napoli Poggioreale

Presentato alla presenza di 200 persone, in anteprima nazionale nel carcere di Poggioreale il docufilm racconta la storia del Progetto IV Piano rivolto alle persone detenute e con problemi di dipendenza realizzato dalla regista Cristina Mantis e prodotto da Gesco.

Il Progetto IV Piano realizza da cinque anni un centro diurno socio-riabilitativo all'interno della Casa Circondariale di Poggioreale, con l'obiettivo generale di attuare la legge nazionale che garantisce ai detenuti le stesse prestazioni offerte ai cittadini liberi. Promosso dal Dipartimento Dipendenze della Asl Napoli 1 Centro (Unità Operativa Semplice Dipartimentale Strutture Intermedie in collaborazione con la UOS SerD Area Penale) e in stretta integrazione con la Direzione della Casa Circondariale di Poggioreale e con il gruppo Gesco. Il Progetto IV Piano ha delineato uno spazio collettivo di attività socio-riabilitative diverse all'interno della Casa Circondariale con la funzione di contenere la sofferenza legata alla privazione della libertà riempiendo lo spazio vuoto della detenzione. Da oltre cinque anni nel Padiglione Roma il Progetto realizza laboratori di animazione artistica di tipo socio-riabilitativo (teatro, scrittura, sport, musica, giardinaggio, apprendimento della lingua per i migranti) con i detenuti che presentano problematiche di dipendenza e gestisce uno sportello per le misure alternative alla detenzione. Il Progetto offre l'opportunità di rielaborare la propria esperienza e di progettare un programma in una comunità terapeutica esterna più adeguato ad affrontare le problematiche individuali. Il docufilm sottolinea bene l'attenzione particolare dedicata nell'ultimo anno del progetto IV Piano alle relazioni affettive implementando gli incontri tra i detenuti e i loro familiari in aree della Casa Circondariale rese più "umane", come quella denominata "il giardino di dentro", uno spazio antistante il Padiglione Roma che è stato attrezzato, con la collaborazione attiva della Polizia Penitenziaria, con grandi aiuole con la finalità di realizzare uno spazio verde dentro il carcere.

Il film di Cristina Mantis restituisce il racconto di una strategia complessa condivisa dalle istituzioni pubbliche napoletane, penitenziarie e sanitarie con il concorso delle risorse del terzo settore, che ha sperimentato, realizzando importanti risultati, un modo innovativo di lavorare nell'area della penalità rivolta alle dipendenze.

Sono intervenuti: Antonio Fullone, Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria; Maria Luisa Palma, direttore della Casa Circondariale di Poggioreale; Ciro Verdoliva, direttore generale della Asl Napoli 1 Centro; Riccardo De Facci, presidente nazionale del CNCA; Samuele Ciambriello, garante regionale dei Detenuti; Luigi Romano, presidente regionale dell'Associazione Antigone; Cristina Mantis, regista; Sergio D'Angelo, presidente del gruppo di imprese sociali Gesco; Stefano Vecchio, direttore del dipartimento Dipendenze Asl Napoli 1 Centro. Hanno partecipato Marinella Scala, responsabile Progetto IV Piano e UOSD Strutture Intermedie; Adriana Pangia, presidente del Tribunale di Sorveglianza di Napoli; Giulia Leone, direttore del Padiglione Roma; Caterina Butera, responsabile UOS SerD Area Penale; rappresentanti di Amnesty international.

CAPITOLO 4 - LA PERFORMANCE ECONOMICA

Andamento della Gestione e Andamento Economico del Consorzio

L'obiettivo primario dell'andamento della gestione del Gruppo Gesco è quello di coniugare l'affermazione del Consorzio come realtà economica di impresa con lo scopo di tutelare, promuovere e sviluppare la cooperazione sociale nella Regione ed in modo prevalente i soci aderenti al consorzio. Il consorzio Gesco aderisce a Legacoop Campania ed opera su tutto il territorio regionale.

Nel garantire la trasparenza dell'attività svolta al fine di consentire la continuità e il perseguimento della propria mission, di seguito si presentano alcuni passaggi del bilancio d'esercizio 2019 e relativa nota integrativa del Consorzio Gesco che ne rappresentano l'andamento economico certificato ed approvato dal consiglio di Amministrazione e dai soci del Gruppo Gesco.

L'esercizio 2019 mostra complessivamente una situazione aziendale che risente ancora della fase alquanto delicata dei precedenti anni legata alla situazione finanziaria che Gesco e i soci hanno attraversato e che ancora persiste in questo anno di esercizio.

Analisi della struttura patrimoniale

Gesco ha per scopo la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale nella Regione Campania. Da quasi 30 anni il consorzio e le imprese ad esso associate sono impegnati nell'area della riqualificazione dei servizi sociali, con particolare e specifica presenza nel campo della riabilitazione dei disabili, della salute mentale, del disagio giovanile e della tossicodipendenza, degli anziani e dei minori, dei cittadini immigrati extra-comunitari. Gesco rappresenta la scelta di dotarsi di uno strumento efficiente per assicurare ai soci forme stabili di coordinamento e servizi.

Le attività del consorzio, e dei soci ad esso aderenti, rientrano in otto principali aree:

- area dei servizi domiciliari;
- area dei servizi residenziali;
- area dell'accoglienza diurna;
- area dell'educativa territoriale;
- area dell'inserimento lavorativo;
- area della formazione;
- sostegno alla creazione di impresa sociale

Nel corso dell'esercizio 2019 tali attività sono state realizzate in modo prevalente in esecuzione di contratti di appalto, convenzioni o concessioni stipulate con enti pubblici, quali ASL Napoli 1, ASL Napoli 2, Comune di Napoli, numerosi comuni della Regione raggruppati secondo i piani sociali di zona e Regione Campania.

Tali attività sono state garantite quasi per la totalità dalle prestazioni fornite dai soci del Consorzio.

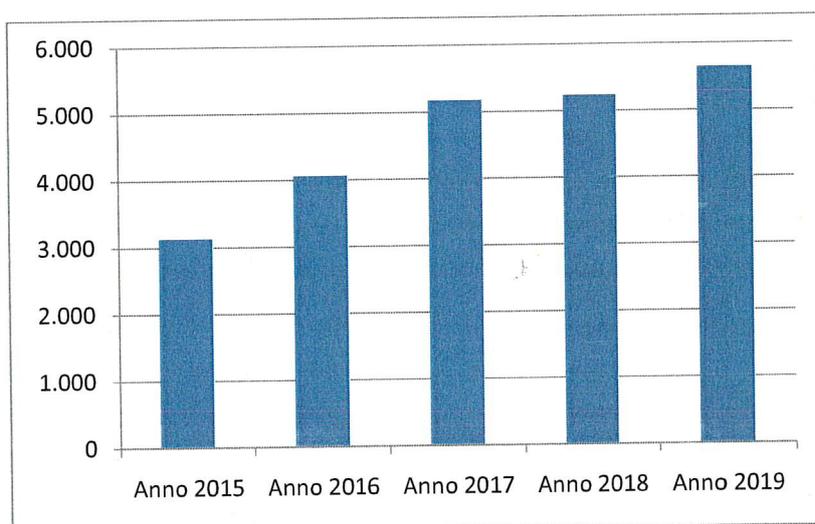
Da un primo esame della struttura aziendale del Consorzio, nonostante le serie difficoltà esposte in precedenza, si può affermare che Gesco mantiene una situazione di equilibrio patrimoniale.

Per quanto riguarda la solidità patrimoniale si nota una buona struttura aziendale ed è evidente la forte presenza del patrimonio proprio quale fonte di finanziamento dell'impresa. La crescita costante del patrimonio netto è rappresentata dalla Tabella 1 e illustrata dal Grafico 1.

Tab. 1 - Distribuzione Patrimonio Netto ultimi 5 anni

Valore del Patrimonio Netto 2015	Migliaia di euro	3.134
Valore del Patrimonio Netto 2016	Migliaia di euro	4.068
Valore del Patrimonio Netto 2017	Migliaia di euro	5.171
Valore del Patrimonio Netto 2018	Migliaia di euro	5.239
Valore del Patrimonio Netto 2019	Migliaia di euro	5.645

Grafico 1 - distribuzione Patrimonio Netto ultimi 5 anni



Il soddisfacimento di condizioni di equilibrio economico, in una azienda no-profit, costituisce premessa indispensabile per garantire nel tempo la continuità aziendale e la soddisfazione dei fini per i quali l'azienda è stata istituita: *“Per quanto riguarda la gestione economica si riscontra nel 2019 una sostanziale conferma dell'andamento del valore della produzione ed un netto miglioramento nei risultati di gestione. Un risultato non scontato, soprattutto in considerazione dell'ormai lungo periodo di crisi che attraversa l'economia dell'intero paese ed ancor di più il settore nel quale operiamo. Ma un'efficiente ed esperta organizzazione, attenta al contenimento dei costi di gestione ha risposto nel miglior modo possibile nel corso dell'esercizio 2019”.*

Per quanto sopra esposto si può affermare che Gesco opera in una situazione positiva sia dal punto di vista strutturale, dimostrando equilibri patrimoniali, sia dal punto di vista economico, avendo buona redditività. Tutto ciò va considerato nel contesto cooperativo, dove l'obiettivo primario non è orientato al conseguimento del solo reddito d'esercizio ma è quello di offrire ai soci opportunità di lavoro e di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale.

Valore della produzione

Ricavi per categoria di attività	31/12/2019	31/12/2018
Servizi Sociali per anziani	4.972.748	5.013.371
Servizi sociali per diversamente abili	10.283.723	10.036.714
Servizi di Assistenza Infermieristica	4.371.276	4.849.148
Servizi sociali per minori	1.292.783	1.596.614
Servizi sociali area dipendenze	1.910.655	1.706.290
Altri servizi socio assistenziali	859.366	562.592
Altri progetti istituzionali	300.767	680.636
TOTALE	23.991.318	24.448.365

Determinazione e ripartizione del valore aggiunto

Il valore aggiunto rappresenta, dunque, la ricchezza creata in un determinato periodo dall'attività dell'impresa sociale a vantaggio della collettività e ripartita secondo criteri economicamente e socialmente rilevanti. Il valore aggiunto mostra la composizione e la distribuzione della ricchezza prodotta a favore di diversi interlocutori strategici quali lavoratori, comunità locale, destinatari dei servizi, finanziatori, terzo settore, istituzioni pubbliche (stato, governi regionali e/o locali).

La riclassificazione del bilancio secondo lo schema del valore aggiunto permette di evidenziare anche la ricchezza che l'impresa assegna all'impresa stessa.

Tabella: Il valore aggiunto globale prodotto al 2019

Valore della produzione		23.991.318,00	
Altri proventi		861.487,00	
Totale valore della produzione		24.852.805,00	
Consumo di merci	47.515,00		0,19%
Costi per servizi	20.492.617,00		82,46%
Costi per il godimento beni di terzi	828.042,00		3,33%
Altri costi di gestione	182.729,00		0,74%
Totali costi intermedi della produzione	21.550.903,00		86,71%
Gestione straordinaria	0,00		0,00%
Valore aggiunto globale lordo	3.301.902,00		13,29%
Ammortamenti e svalutazioni	250.369,00		1,01%
Valore aggiunto globale		3.051.533,00	12,28%

50

Tabella: La distribuzione del valore aggiunto

<i>alle persone</i>			
	Lavoratori	2.092.625,00	68,58%
	Tirocinanti e borsisti	0	0,00%
<i>valore economico distribuito alle persone</i>		2.092.625,00	68,58%
<i>allo Stato</i>			
	Irap	56.327,00	1,85%
	Ires		0,00%
	imposte indeducibili		
<i>valore economico in imposte e tasse</i>		56.327,00	1,85%
<i>al sistema finanziario</i>			
	Interessi passivi bancari	667.694,00	21,88%
<i>valore economico in oneri bancari</i>		667.694,00	21,88%
<i>alla collettività e al movimento cooperativo</i>			
	erogazioni e contributi sociali	124.587,00	
	quote associative Legacoop	10.000,00	
	contributo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	3.009,00	
<i>valore economico alla cooperazione</i>		137.596,00	4,51%
<i>al sistema impresa</i>			
	accantonamenti a riserva legale	30.090,00	
	accantonamenti a riserva indivisibile	67.201,00	
	ristorni	0,00	
<i>valore economico reinvestito nel sistema produttivo</i>		97.291,00	3,19%
Valore aggiunto economico globale netto distribuito		3.051.533,00	100,00%

Una finestra sul 2020

Emergenza Sars CoV-2: un'impresa per i lavoratori, un'opportunità per il territorio

Iniziative per la comunità

Sotto i colpi della pandemia il nostro precario ed iniquo modello di sviluppo economico ha mostrato più di qualche crepa e ha evidenziato fallimenti e criticità che si erano manifestati già dal secolo scorso, con l'esplosione della globalizzazione e lo smantellamento e la privatizzazione del welfare, che a questo punto non è possibile più ignorare.

Il Terzo Settore è stato decisivo nella gestione dell'emergenza, mobilitando competenze e mettendo a disposizione capacità organizzative straordinarie. Come non considerare però la necessità di un più forte riconoscimento da parte dello Stato e di tutte le sue articolazioni che, a dire il vero fatta eccezione per pochi Comuni e qualche Regione, non si è visto nemmeno in questa fase di grande attivismo delle tante organizzazioni sociali ed esperienze di civismo e le centinaia di migliaia di volontari e operatori sociali. Si riparta dunque da qui, dalla necessità di valorizzare in maniera non strumentale il ruolo del Terzo Settore, dal riconoscimento di una risorsa della quale il Paese tutto, soprattutto nei suoi momenti di maggiore difficoltà, non può proprio farne a meno.

Come organizzazione sociale che da sempre svolge una funzione di welfare suppletiva e integrativa a quello pubblico, Gesco ha deciso di intervenire nel momento di estrema emergenza, quando non era stato ancora stanziato il sussidio del Governo per le famiglie e le persone in difficoltà economica, né quello, successivo, della Regione Campania, né era stato attivato il fondo di solidarietà del comune di Napoli per far fronte al fabbisogno alimentare delle famiglie.

Con grande senso di responsabilità Gesco ha fatto ricorso a tutte le risorse a disposizione, per riuscire ad attivare una rete di solidarietà, dopo aver registrato un incremento di richieste alla Centrale Operativa Sociale non più soltanto per segnalare difficoltà legate alla assistenza, ma anche alla sussistenza. Così è nata la campagna *Adotta una famiglia, aiuta una persona senza casa* per la raccolta fondi da utilizzare per l'acquisto di materie prime per i pasti e per le spese solidali consegnate anche domicilio. D'intesa con il Dipartimento di Salute Mentale della Asl Napoli 1 Centro, si è deciso, inoltre, di sostenere con la spesa a domicilio anche cento famiglie a settimana degli utenti dei centri della salute mentale, costretti a casa per la chiusura temporanea dei centri diurni e semiresidenziali a causa dell'emergenza sanitaria.

Grazie all'aiuto di oltre 200 donatori per un totale di circa 25mila euro e la collaborazione di 30 tra aziende e associazioni, 48 operatori e volontari, siamo riusciti a raccogliere e ad acquistare circa 50 tonnellate di alimenti e beni di prima necessità e ad assistere più di 4 mila famiglie con pasti caldi ed una spesa gratuita, oltre a preparare 3000 pasti per persone senza dimora. I pasti sono stati cucinati dallo staff del ristorante Il Poggio a titolo volontario distribuiti in collaborazione con la squadra multietnica Afro Napoli United con la dotazione di oltre 2000 mascherine protettive confezionate e donate da una rete di sarti ispirata e coordinata dagli stilisti Davide De Vivo e Matteo Paloni del marchio Nbmt.



Campagna di solidarietà
ADOTTA UNA FAMIGLIA, AIUTA UNA PERSONA SENZA CASA

grazie a tutti!

La campagna di solidarietà *Adotta una famiglia, aiuta una persona senza casa* nel momento di passaggio alla fase 2 delle misure di contenimento sociale, con la riapertura progressiva di attività e servizi e con l'attivazione del Comune di Napoli della distribuzione del pacco alimentare, è stata chiusa, devolvendo i fondi residui all'Ospedale Santo Bono per la campagna SOS buoni spesa per aiutare le famiglie dei piccoli degenti che si trovano in difficoltà. Dopo la lunga campagna *Adotta una famiglia* partita subito

dopo la pandemia, l'impegno di Gesco è continuato con la campagna *Adotta uno spazio verde*, aperta ancora oggi. Gesco ha iniziato a prendersi cura degli spazi verdi, attraverso azioni di manutenzione dei parchi pubblici, in collaborazione con l'associazione Oltre il Giardino, esperienza nata in progetti di recupero e di riabilitazione nell'ambito della salute mentale e delle dipendenze, che mettono a disposizione parte del proprio tempo per il bene comune. Il progetto vede la collaborazione anche delle municipalità cittadine e delle associazioni di quartiere, con l'obiettivo di rendere tutti le aree verdi napoletane accessibili ai bambini, agli anziani e alle famiglie, perché il Covid-19 ha devastato anche i luoghi oltre le persone. Accanto a questa devastazione ci sono problemi antichi di manutenzione che la città non è più in grado di assicurare con la frequenza e la costanza dovute. Ci sembra, invece, indispensabile assolvere, a questa funzione che è anche un po' pedagogica nell'ispirare altrettante esperienze di cittadinanza attiva, reti sociali e organizzazioni che possono mobilitarsi accanto a questa iniziativa e alle poche risorse delle amministrazioni. Per contribuire si può fare un versamento al conto corrente IT 13 Q 05018 03400 000011277654 intestato a Gesco e inserire nella causale "Adotta uno spazio verde"

Iniziative per i lavoratori

Nel periodo centrale dell'emergenza sanitaria molte attività e servizi gestiti dal Consorzio hanno visto o un arresto immediato o una drastica diminuzione delle prestazioni a causa delle misure di contenimento. Molti lavoratori si sono trovati, dunque in maniera inaspettata, in una condizione di precarietà che ha generato paura e preoccupazione insieme al disorientamento provocato da una situazione di emergenza sanitaria senza precedenti.

Gesco, da sempre attenta e vicina ai bisogni dei lavoratori ha attivato immediatamente una strategia di tutele e garanzie che ha portato in primis all'attivazione della *Cassa Integrazione Guadagni (CIG)* per tutti i lavoratori i cui servizi erano fermi o ridotti, ha poi consentito l'attivazione dello *Smart Working* (pratica non in uso a Gesco) e formalizzata subito dopo i primi mesi di emergenza sanitaria con un regolamento. Ha mostrato, inoltre, un segno concreto di vicinanza valorizzando l'impegno dei lavoratori, in questa delicata fase d'emergenza sanitaria, offrendo un *premio in busta paga* per ringraziare tutti i lavoratori che hanno garantito il loro impegno anche durante questa straordinaria emergenza dimostrando grande attaccamento e professionalità.



Rassegna stampa ANNO 2019

A cura di Ida Palisi
Responsabile Ufficio stampa e
Comunicazione Gesco
Ha collaborato Pina Vanacore

Elenco Comunicati stampa

Comunicato n. 1 - 2019 di Lunedì 11 Febbraio 2019

Tecnologia e competenza sociale: convegno a Napoli

Comunicato n. 2 - 2019 di Venerdì 29 Marzo 2019

Torna il Premio Cinematografico Fausto Rossano

Comunicato n. 3 - 2019 di Giovedì 4 Aprile 2019

Domani serata finale del Premio Cinematografico Fausto Rossano

Comunicato n. 4 - 2019 di Martedì 30 Aprile 2019

Al Colosimo il primo corso per degustatori d'olio rivolto a persone non edenti e ipovedenti

Comunicato n. 5 - 2019 di Giovedì 2 Maggio 2019

Tutti in piazza contro il razzismo: Gesco aderisce alla Marcia del 4 maggio

Comunicato n. 6 - 2019 di Giovedì 2 Maggio 2019

Il gruppo Gesco cerca "Mediatori" sociali

Comunicato n. 7 - 2019 di Venerdì 13 Settembre 2019

SOCIALE – Torna a Nisida il Premio "Amato Lamberti" sulla Responsabilità Sociale. Arbore in videomessaggio, Alessandro Siani in apertura tra i premiati, con Mimmo Lucano e Franca Leosini

Comunicato n. 8 - 2019 di martedì 5 novembre 2019

Apri a Gesco uno sportello gratuito di ascolto e sostegno genitoriale

Comunicato n. 9 - 2019 di Venerdì 22 Novembre 2019

agenda 2020 TERRAMADRE

Comunicato n. 10 - 2019 di Mercoledì 27 Novembre 2019

Presentata agenda 2020 TERRAMADRE

Comunicato n. 11- 2019 di Lunedì 9 Dicembre 2019

agenda 2020 TERRAMADRE

Comunicato n. 12 - 2019 di Giovedì 12 Dicembre 2019

Progetto IV Piano: un docufilm a Poggioreale

AGENDO 2019, NAPOLINQUIETA È ANCORA DISPONIBILE A SOLI 10 EURO!

📍 0 📄 Terza Pagina, 10 Gennaio 2019

NAPOLI La "Napoli inquieta" con i suoi segreti e le sue leggende, i monacelli e la "bella mbriana", è la protagonista di agenda 2019, la 14esima edizione de l'agenda libro di Gesco Edizioni, ancora disponibile in casa editrice a costo di 10 euro (a fronte del 12 di copertina).

Presentata il 13 novembre in una affollata Sala Rari, alla Biblioteca Nazionale di Napoli, dalla madrina di eccezione, l'attrice Pina Turco, insieme agli autori e ai promotori del progetto, agenda è il geranio di "agire". È l'invito ad agire si concretizza da ben 14 anni nell'impegno sociale che accompagna, come di consueto, parole e immagini pubblicate dalla casa editrice del gruppo di imprese sociali Gesco (le curatrici sono Ida Parisi e Teresa Attademo), nella veste grafica curata da Studio Eikon. Con elastico di chiusura e copertina in cartoncino colorato in cinque colori – nero, grigio, giallo, verde pistacchio e verde bosco – agenda 2019 "Napolinquieta" si può ritirare direttamente presso la casa editrice (per informazioni e prenotazioni, comunicazione@gescosociale.it).

Guarda lo spot con protagonista Pina Turco

Racconti e immagini della "Napolinquieta"

Sono 13 gli scritti contenuti in agenda 2019 "Napolinquieta", 12 racconti per quanti sono i mesi dell'anno più una prosa fuori programma, che portano le firme di: Sara Biondi, Vladimiro Bottone, Nicola De Biasi, Vincenzo Esposito, Dino Falco, Mauro Giancaspro, Gianni Molinar, Aldo Putignano, Michele Serio, Chiara Tortorelli, Serena Venditto, Massimiliano Virgilio, Francesco Romanetti. La prefazione è dello scrittore Maurizio de Giovanni che affianca la presentazione del progetto a cura del presidente di Gesco Sergio D'Angelo. Le immagini a corredo sono dell'artista Creste Zevola, gentilmente donate dall'Archivio a lui intitolato, esattamente come fu nella prima edizione di agenda "a fatica" dedicata al tema del lavoro.

Il progetto sociale e la storia di agenda

Il ricavato dell'edizione 2019 andrà a finanziare le attività del centro socio-educativo Il Piccolo Principe realizzato a San Giovanni a Teulu dalla cooperativa Terra e Libertà, che offre sostegno ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie della martoriata periferia est di Napoli.

Lo ricerca il presidente di Gesco Sergio D'Angelo ripercorrendo la storia di agenda: "Dopo 14 anni – sotto linea – si può trarre un primo bilancio. Ci siamo occupati in questi anni di terra, acqua, beni comuni, ambiente, città, di Napoli in fondo, finanziando numerose iniziative sociali. Quest'anno siamo contenti che il ricavato andrà a una struttura che si occupa di minori a rischio in un quartiere anch'esso a rischio. Il tema esoterico richiama anche una necessità tutta napoletana e mai così attuale: quella di doverci affidare a la buona sorte, a la bella mbriana, agli spiriti benigni, non potendoci sempre affidare alle istituzioni".

Dove si trova agenda 2019 NAPOLINQUIETA

- Libreria JbiX Napoli – Via E. Croce 28, Napoli
- Libreria Mancini – Via Nuova Poggioreale 11, Napoli
- Social Bazar Cho Fo Fo – Via dei Tribunali 308, Napoli
- Libreria Colaninno – Via S. Pietro a Marella 32/33, Napoli
- Libreria lo ci ste – Via Cimara 20, Napoli
- Cantoleria Cartuffino – Via G. Prozio, Centro Direzionale di Napoli Is. E10/ Isola G2

L'agenda si può ritirare anche direttamente presso la casa editrice di Gesco a Napoli (via Vicinale S. Maria de' Pianto 61, Complesso Inail, Torre L. 9° piano), dove è ancora disponibile a soli 10 euro!

Per maggiori informazioni scrivi a comunicazione@gescosociale.it o chiama al numero [081 7872037](tel:0817872037)

Il Mattino > Noi >

Bullismo e social network: convegno a Napoli con i dati sull'esposizione all'odio sui social



Si parlerà anche di esposizione degli adolescenti e pre-adolescenti ai discorsi d'odio tramite i social media nel convegno **Tecnologia e competenza sociale** che si terrà sabato 16 febbraio 2019 dalle ore 9 alle 18 presso la Sala Vasari del complesso monumentale Sant'Anna dei Lombardi a piazza Monteoliveto a Napoli. Nel corso del convegno, organizzato dall'associazione Social Skills in collaborazione con il gruppo Gesco e con l'Accademia di FormazioneCeripe saranno infatti presentati i risultati di una ricerca condotta da Maura Striano che ha evidenziato quanto il fenomeno dei discorsi d'odio sia diffuso tra i ragazzi e le ragazze di età compresa tra gli 11 e i 16 anni e quanti adolescenti siano vittime o fautori di discorsi di odio veicolati dai social network e dalle chat.

L'innovazione e il cambiamento portano con sé innegabili opportunità, ma altrettante minacce. Con l'aiuto di esperti, il convegno mira ad approfondire cause ed effetti, vantaggi e rischi dell'utilizzo delle tecnologie e dei nuovi media.

Il convegno si rivolge in particolar modo a insegnanti, assistenti sociali ed educatori ed è accreditato presso il MIUR - Ministero Della Pubblica Istruzione e l'Ordine Assistenti Sociali Regione Campania. Ha ottenuto il gratuito patrocinio da: Comune di Napoli, Città Metropolitana, Associazione Professioni Pedagogiche, Regione Campania.

Il programma prevede: alle ore 9 la registrazione dei partecipanti; alle 9.30 i saluti del sindaco di Napoli Luigi de Magistris e del presidente di Gesco Sergio D'Angelo; a partire dalle 10 l'inizio vero e proprio dei lavori, moderati dal giornalista Antonio Musella.

Sono previsti gli interventi di: Rosa Chiapparelli, presidente dell'associazione Social Skills, su "Le ricadute sociali dell'era digitale"; Annamaria Schiano, presidente del Ceripe, su "Dall'aula 2.0 all'aula 3.0: una rivoluzione copernicana per una scuola efficace"; Simona D'Agostino, pedagoga, su "Nuove dipendenze e competenza digitale"; Vincenzo De Luca dell'Unità di Ricerca e Sviluppo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II su "L'innovazione tecnologica e l'evoluzione dei fabbisogni di benessere e salute"; Salvatore Pace, docente di filosofia e vicesindaco della Città Metropolitana di Napoli, su "Pedagogia e neuroscienza. Gli effetti della digitalizzazione nel vissuto giovanile". Alle ore 12 è previsto il coffee break a cura del ristorante Il Poggio. Alla ripresa dei lavori alle ore 12.15 interviene Maura Striano, professoressa di Pedagogia Generale e Sociale alla Federico, che presenterà i risultati della ricerca universitaria sull'esposizione di adolescenti e pre adolescenti ai discorsi d'odio. Seguirà l'intervento di Annunziata Muto dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico Industriale "Enrico Medi" di San Giorgio a Cremano su "Le piattaforme e-learning nella formazione docenti". Alle ore 13 pausa pranzo a cura del ristorante Il Poggio e alle 14.30 visita guidata al complesso monumentale riservata ai partecipanti al convegno. Seguirà alle 15 una tavola rotonda condotta da Ferdinando Tramontano, presidente di Vision - Osservatorio di Vittimologia e Docente di Marketing & Comunicazione e dalle 16 alle 18 un workshop guidato da Annamaria Schiano e Giuseppe Galetta, dottore di Ricerca in Processi Formativi ed esperto in nuove metodologie didattiche.

Per info: tel. 331 7643680 - 338 7008673

Venerdì 15 Febbraio 2019, 15:55

CONVEGNO A SANT'ANNA DEI LOMBARDI Adolescenti e social, allarme per l'odio in rete

Si parlerà anche di esposizione degli adolescenti e preadolescenti ai discorsi d'odio tramite i social media nel convegno "Tecnologia e competenza sociale" che si terrà oggi dalle 9 alle 18 nella Sala Vasari del complesso monumentale Sant'Anna dei Lombardi a piazza Monteoliveto a Napoli. Nel corso del convegno, organizzato dall'associazione Social Skills in collaborazione con il gruppo Gesco e con l'Accademia di Formazione Ceripe saranno infatti presentati i risultati di una ricerca condotta da Maura Striano che ha evidenziato quanto il fenomeno dei discorsi d'odio sia diffuso tra i ragazzi e le ragazze di età compresa tra gli 11 e i 16 anni e quanti adolescenti siano vittime o fautori di discorsi di odio veicolati dai social network e dalle chat. L'innovazione e il cambiamento portano con sé innegabili opportunità, ma altrettante minacce. Con l'aiuto di esperti, il convegno mira ad approfondire cause ed effetti, vantaggi e rischi dell'utilizzo delle tecnologie e dei nuovi media. Il convegno si rivolge in particolar modo a insegnanti, assistenti sociali ed educatori ed è accreditato presso il Miur - Ministero Della Pubblica Istruzione e l'Ordine Assistenti Sociali Regione Campania. Dopo i saluti del sindaco **Luigi de Magistris** e del presidente di Gesco, Sergio d'Angelo, alle 10 l'inizio dei lavori, moderati dal giornalista Antonio Musella. Sono previsti gli interventi di Rosa Chiapparelli, su "Le ricadute sociali dell'era digitale"; Annamaria Schiano; Simona D'Agostinosu "Nuove dipendenze e competenza digitale"; Vincenzo De Luca su "L'innovazione tecnologica e l'evoluzione dei fabbisogni di benessere e salute"; Salvatore Pace su "Pedagogia e neuroscienza. Gli effetti della digitalizzazione nel vissuto giovanile". Alla ripresa dei lavori alle ore 12.15 interviene Maura Striano, professoressa di Pedagogia Generale e Sociale alla Federico, che presenterà i risultati della ricerca universitaria sull'esposizione di adolescenti e pre adolescenti ai discorsi d'odio.

Seminario al complesso di Sant'Anna

Odio social, più esposti migranti e omosessuali

Sono i migranti e le persone omosessuali quelle più esposte all'odio sui social network. Lo dice una ricerca che ha coinvolto 1.035 studenti di tutta Italia, tra cui quelli di diverse scuole di Napoli e della Campania, condotto da Maria Striano, professoressa di Pedagogia generale e sociale alla Federico II di Napoli, che oggi partecipa al seminario "Tecnologia e competenza sociale" organizzato dall'associazione di promozione sociale Social Skills in collaborazione con Gesco e con Ceripe nel complesso di Sant'Anna dei Lombardi. Il convegno sarà aperto alle 9.30 dai saluti del sindaco de Magistris, mentre Maura Striano a metà mattinata presenterà i risultati della ricerca universitaria

sull'esposizione di adolescenti e preadolescenti ai discorsi d'odio tramite i social media che ha evidenziato quanto il fenomeno sia diffuso tra i ragazzi e le ragazze di età compresa tra gli 11 e i 16 anni e quanti adolescenti siano vittime o fautori di discorsi di odio veicolati dai social network e dalle chat. «La maggior parte dei ragazzi coinvolti — spiega Maura Striano — è altamente esposto a discorsi d'odio». Quella dell'adolescenza è un'età molto fragile e si è più esposti a certe insidie che provengono dalle nuove tecnologie. «Il web può essere una grande risorsa e al contempo una grande trappola, soprattutto per i giovanissimi che non hanno ancora sviluppato un pensiero critico».

Razzismo, i babybulli crescono su Instagram e WhatsApp

L'ALLARME
Giuliana Covella

L'odio tra gli adolescenti corre sui social ed è rivolto soprattutto a omosessuali e migranti. Una fotografia allarmante quella che riguarda i minori di tutta Italia, di cui si è parlato nel corso del convegno "Tecnologia e competenza sociale", presso il complesso monumentale di Sant'Anna dei Lombardi. Nel corso dell'incontro, organizzato dall'associazione Social Skills in collaborazione con il gruppo Gesco e l'Accademia di Formazione Ceripe, sono stati presentati i risultati di una ricerca condotta su 1.035 scuole italiane - di cui il 64% campane - da Maura Striano, docente di Pedagogia generale e sociale all'Università Federico II di Napoli, che ha evidenziato quanto il fenomeno dei discorsi d'odio sia diffuso tra i ragazzi di età compresa tra 11 e 16 anni. I maggiori social utilizzati per bullizzare i più deboli sono Instagram e WhatsApp.

CATTIVE ABITUDINI

Altrettanto allarmanti i dati che vedono 6 adolescenti su 10 dormire col cellulare sotto il cuscino: cattiva abitudine che provoca atteggiamenti di rabbia e aggressività verso gli altri, scaturita da ansia, sbalzi d'umore e disturbi del sonno. Il con-

vegno ha cercato di approfondire cause ed effetti, vantaggi e rischi dell'utilizzo delle tecnologie e dei nuovi media per i minori. «Primo germe del bullismo», secondo Striano, è l'odio diffuso sui social: «Nella ricerca abbiamo analizzato gli adolescenti esposti a discorsi di odio, i soggetti sui quali si riverbera quest'odio e in che modo si può intervenire. Partendo dalla Campania, abbiamo proseguito con le isole, Sicilia e Sardegna, poi Emilia Romagna, Toscana e le altre regioni: è emerso che il fenomeno è diffuso dappertutto. Interessante è stato constatare che gli studenti sono esposti a discorsi d'odio solo tramite la rete». Principale «veicolo» di odio e razzismo è Instagram, mentre «Facebook è praticamente assente». Ma è soprattutto WhatsApp che, «essendo uno strumento di connessione tra le reti sociali più di prossimità, cioè che mi connette con il mio gruppo di compagni di scuola, mette in circolazione discorsi d'odio», sottolinea la docente. C'è insomma una specie di passaparola e l'odio circola. «Questo è sicuramente ciò che porta a episodi di bullismo - dice Striano - perché leggendo i dati, ad esempio, alla domanda "se si trova in rete un commento razzista o omofobo" il 67% risponde no, il 32% sì». Quali le soluzioni? «Partire da questi dati, da ciò che dicono i ragazzi, chi si odia, come si odia, per costruire un curriculum formativo fatto di racconti filosofici che utilizzeremo nelle scuole, per riflettere su odio e vio-

lenza». Tra le altre insidie della rete le "challenge", catene digitali. O il "vamping": chattare fino all'alba con amici o fidanzati, che può avere serie ricadute sul rendimento scolastico».

IL SINDACO

«Si tratta di un tema che riguarda la vita di tutti i giorni di ognuno di noi. Li utilizzo molto, ma non sono un "drogato" dei social nel senso che non guardo con simpatia chi ha sostituito i rapporti umani col mondo virtuale». Così il sindaco **Luigi de Magistris**, intervenuto al convegno sulle insidie del web per i minori. «I social hanno avuto un grande pregio - ha aggiunto - avvicinare le persone. Ma dobbiamo stare attenti alla comunità del rancore anche da parte della politica». Al dibattito hanno partecipato, tra gli altri, Sergio D'Angelo, presidente di Gesco; Annamaria Schiano, presidente del Ceripe; Salvatore Pace, vicesindaco della Città Metropolitana.

**A RISCHIO
GLI ADOLESCENTI
TRA I 10 E 16 ANNI
SEI SU DIECI DORMONO
CON IL CELLULARE
SOTTO IL CUSCINO**



Primo piano Società e costume

Migranti, omofobia e razzismo L'odio corre sul filo dei social

Un'indagine svela le insidie della rete: vi è esposta la metà dei ragazzi

NAPOLI Ore e ore passate online a navigare nella rete, parlando con amici e conoscenti o sconosciuti. Parliamo dei nostri figli, dei giovani che, molto spesso, a partire dalle scuole medie si ritrovano uno smartphone tra le mani e vengono catapultati nel mondo dei social media. Non più solo facebook e twitter, ma instagram, youtube, whatsapp e snapchat animano le giornate dei giovanissimi stimolandoli con una enorme mole di informazioni, ma anche sottoponendoli a continue insidie. E proprio l'uso della rete e delle nuove tecnologie è stato al centro del seminario «Tecnologia e competenza sociale» organizzato dall'associazione di promozione sociale Social Skills in collaborazione con il gruppo di imprese sociali Gesco e con Ceripe - Accademia di Formazione. Durante la giornata di lavoro docenti ed esperti si sono alternati per raccontare l'impatto che i new media e l'online hanno sui nostri ragazzi, sullo sviluppo delle loro competenze e sulle insidie che si nascondono sulla rete. Maria Stria-

no, professoressa di Pedagogia Generale e Sociale alla Federico II di Napoli, ha presentato i risultati della ricerca universitaria sull'esposizione di adolescenti e pre adolescenti ai discorsi d'odio tramite i social media, evidenziando quanto il fenomeno dei discorsi d'odio sia diffuso tra i ragazzi e le ragazze di età compresa tra gli 11 e i 16 anni e quanti adolescenti siano vittime o fautori di discorsi di odio veicolati dai social networks e dalle chat. Lo studio che ha coinvolto 1000 studenti di tutta Italia, con il 67% degli intervistati provenienti dalla regione Campania, e da cui sono emersi dati molto preoccupanti. «La maggior parte dei ragazzi coinvolti - spiega Striano - è altamente esposto a discorsi d'odio. Tramite social i ragazzi sono invitati e stimolati a ragionare su forme d'odio soprattutto verso i migranti e gli omosessuali. C'è una forma di intolleranza anche nei confronti dei disabili e tutto queste sollecitazioni, spesso, arrivano da coetanei dei ragazzi coinvolti nella ricerca». Del campione esaminato il 97% utilizza i so-

cial media, in prevalenza whatsapp e instagram, dalle 2 alle 6 ore al giorno, parlando dei temi più svariati, da quelli legati alla scuola o ai propri interessi. Il 52% dei giovanissimi intervistati, durante la propria esperienza sui social si è trovato ad affrontare, o comunque a leggere un commento con contenuti razzisti od omofobi. «Il web può essere una grande risorsa e al contempo una grande trappola, soprattutto per i giovanissimi che non hanno ancora sviluppato un pensiero critico che li aiuta a scegliere e selezionare il flusso di informazioni a cui sono sottoposti».

Quella dell'adolescenza è un'età molto fragile e si è più esposti a certe insidie che provengono dalle nuove tecnologie. «Tra le dipendenze patologiche del comportamento - spiega Simona D'Agostino, pedagoga e vicepresidente Social Skills - quelle tecnologiche occupano un ruolo di rilievo per la loro crescente diffusione e per il loro impatto sul funzionamento socio-relazionale scolastico e intrafamiliare degli adole-

scenti». I nuovi sistemi di comunicazione stanno determinando una diversa architettura sociale dipendente dagli strumenti multimediali. I servizi educativi e sociosanitari non possono trascurare queste novità per gli effetti che stanno producendo sulle modalità relazionali, sugli apprendimenti, sulla didattica, sulla manifestazione del bisogno sociale e di benessere. «Troppo spesso - ha sottolineato Rosa Chiapparelli, presidente di Social Skills - deghiamo il nostro compito genitoriale di educativo, invece, oggi più che mai, è necessario pensare a una collaborazione tra famiglia, scuola e le agenzie educative. Bisogna riconnettersi con la realtà, bisogna tornare a parlare e ascoltare i ragazzi e lo possiamo fare solo attraverso la tecnologia, conoscendo la tecnologia».

Walter Medolla

Il seminario

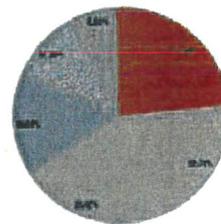
● «Tecnologia e competenza sociale», il seminario organizzato dall'associazione di promozione sociale «Social Skills» in collaborazione con il gruppo di imprese sociali Gesco e con Ceripe - Accademia di Formazione. Durante la giornata di lavoro docenti ed esperti si sono alternati per raccontare l'impatto che i new media e l'online hanno sui ragazzi soprattutto in età adolescenziale.

Domande

Domanda 1: Durante una chat, ti è mai capitato di leggere un commento razzista, omofobo o di odio nei confronti di una persona?



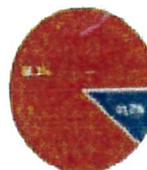
Domanda 2: Se hai risposte sì, ricordi di cosa si trattava?



Domanda 3: Cosa hai fatto tu?



Domanda 4: Ti è mai capitato di subire delle minacce sui social network?



PRIMO PIANO

Social Skills in convegno a Napoli, il web come risorsa e rischio



L'uso della rete e delle nuove tecnologie è stato al centro del seminario **Tecnologia e competenza sociale** organizzato dall'associazione di promozione sociale **Social Skills** in collaborazione con il gruppo di imprese sociali **Gesco** e con **Ceripe - Accademia di Formazione**.

[Leggi tutto »](#)

Sei qui: Home ▶ News ▶ Social Skills in convegno a Napoli, il web come risorsa e rischio

Social Skills in convegno a Napoli, il web come risorsa e rischio

Creato Martedì, 19 Febbraio 2019 11:08 |  



L'uso della rete e delle nuove tecnologie è stato al centro del seminario **Tecnologia e competenza sociale** organizzato dall'associazione di promozione sociale Social Skills in collaborazione con il gruppo di imprese sociali Gesco e con Ceripe - Accademia di Formazione.

Durante la giornata di lavoro docenti ed esperti si sono alternati per raccontare l'impatto che i new media e l'online hanno sui nostri ragazzi, sullo sviluppo delle loro competenze e sulle insidie che si nascondono sulla rete. Maria Stria- "Tecnologia e competenza sociale", organizzato dall'associazione promozione sociale "Social Skills".

Quella dell'adolescenza è un'età molto fragile e si è più esposti a certe insidie che provengono dalle nuove tecnologie. I nuovi sistemi di comunicazione stanno determinando una diversa architettura sociale dipendente dagli strumenti multimediali. I servizi educativi e sociosanitari non possono trascurare queste novità per gli effetti che stanno producendo sulle modalità relazionali, sugli apprendimenti, sulla didattica, sulla manifestazione del bisogno sociale e di benessere. "Troppo spesso - ha sottolineato Rosa Chiapparelli, presidente di Social Skills- deleghiamo il nostro compito genitoriale di educativo, invece, oggi più che mai, è necessario pensare a una collaborazione tra famiglia, scuola e le agenzie educative. Bisogna riconnettersi con la realtà, bisogna tornare a parlare e ascoltare i ragazzi e lo possiamo fare solo attraverso la tecnologia, conoscendo la tecnologia".



 Consiglia 0

 Condividi

 Tweet

 G+

 Condividi

SERATA FINALE VENERDÌ AL MODERNISSIMO Premio Fausto Rossano, film sulle solitudini

Arrivano da tutto il mondo i film sociali che partecipano alla quinta edizione del Premio Cinematografico Fausto Rossano per il Pieno Diritto alla Salute in programma da oggi a venerdì e dedicata al tema delle Solitudini derivanti dal disagio psichico. Tra i circa 200 i cortometraggi e i film che partecipano al festival napoletano organizzato dall'Associazione Premio Fausto Rossano e da Gesco sono stati scelti 18 finalisti provenienti da Italia, Russia, Israele, Inghilterra, Spagna, Canada, Olanda, Iran e Belgio, da una giuria di esperti presieduta dalla giornalista Titta Fiore e composta dal sociologo dei processi culturali Stefano Bory, dal regista Egidio Carbone, dal presidente di Arci Movie Roberto D'Avascio e dalla psichiatra della Asl Napoli 1 Centro Assunta Maglione. L'obiettivo del festival è sensibilizzare alle questioni legate alla salute e alla sofferenza psichica attraverso il mezzo cinematografico, in ricordo dello psichiatra Fausto Rossano, scomparso nel 2012 e figura di spicco della psichiatria napoletana, che contribuì alla dismissione dai manicomi e alla costruzione di forma di cura più attente alla dignità della persona. Strutturato in proiezioni pomeridiane e serali e dibattiti mattutini sulle seconde generazioni e sulla ludopatia, il Premio si apre alle 10 presso Officine Gomitoli, in piazza Enrico De Nicola 46, con le proiezioni dei finalisti per la sezione Laboratori, cui seguirà il pomeriggio un incontro su Le seconde generazioni, con proiezione di corti in concorso e interventi di Mauro Maldonato, Antonio Gargiulo, e di alcuni mediatori culturali del Centro Interculturale Officine Gomitoli. In serata proiezioni dei film in concorso, presso AvaNposto Numero Zero, in via Sedile di Porto, 55 ore 18/21), dove si terranno anche domani. Giovedì incontri con gli studenti dell'Istituto Attilio Romanò in via Miano 290 idi Napoli e dell'Università Federico II. In serata le proiezioni dei film in concorso all'AvaNposto Numero Zero dalle 19 alle 21, mentre la mattina di venerdì 5 aprile a Officine Gomitoli la proiezione dei film in concorso per la sezione Studenti. I film vincitori saranno proiettati venerdì alle 18 al Multicinema Modernissimo nel corso della serata di premiazione condotta da Chiara Reale.

CINEMA/1

PREMIO ROSSANO

Dopo quattro giorni di dibattiti e proiezioni sui temi legati alla salute e alla sofferenza psichica, si chiude con la cerimonia di premiazione il quinto Premio Fausto Rossano per il pieno diritto alla salute. Nella serata condotta da Chiara Reale saranno proiettati i film vincitori (corti e lungometraggi), scelti dalla giuria presieduta da Titta Fiore. La maternità, l'inquinamento, disabilità

come la sindrome down e il sordomutismo, la questione dell'identità legata alla migrazione, alla perdita di memoria, alla casa, la lotta contro il cancro, la depressione e la difficoltà ad affrontare il lutto i temi più rappresentati nei film in concorso, che prevede, oltre a quelle dedicate ai filmmaker professionisti con un focus per i campani, anche due sezioni speciali rivolte ai laboratori dei centri di salute mentale e agli studenti. Il premio - dedicato alla

memoria dello psichiatra Fausto Rossano che da ultimo direttore del Bianchi diede un contributo importante alla dismissione dai manicomi e diretto dal figlio, il sociologo visuale Marco Rossano - vuole sensibilizzare al tema della sofferenza psichica attraverso il potente mezzo cinematografico e domani vedrà l'assegnazione anche di un premio speciale ai fratelli Roberta, Gabriele e Daniele Russo del Teatro Bellini.

► multicinema Modernissimo, via cisterna dell'Olio, alle 18



L'idea

Al via il corso sull'olio extra vergine di oliva per non vedenti



Si presenta domani alle 15.30 nella sala vendite dell'Istituto Paolo Colosimo di Napoli il primo corso sperimentale di avvicinamento all'olio extra vergine di oliva dedicato alle persone ipovedenti e non vedenti del Colosimo. Il corso è promosso da Saue, Regione Campania, gruppo di imprese sociali Gesco con Cmp e consorzio Icaro, in collaborazione con la Coldiretti

Lazio. Oltre che di formare gli ospiti dell'Istituto, il corso ha l'obiettivo di far emergere maggiormente le potenzialità di coloro che per necessità hanno consolidato più di altri la sfera olfattiva e gustativa. Per il programma formativo sono stati organizzati quattro incontri teorico-pratici che saranno tenuti da docenti nella tenuta di Passerano, a Galliciano nei pressi di Roma.

● L'assemblea

Marcia 4 maggio Napoli si mobilita contro il razzismo

Napoli si mobilita contro il razzismo: centinaia di persone hanno partecipato ieri all'assemblea promossa nel Cinema Modernissimo in vista della 'marcia' organizzata per il 4 maggio a Napoli. Tante le sigle ed i movimenti rappresentati, esponenti della società civile. Presente anche il sindaco, **Luigi de Magistris**, che sollecitato da Loredana Rossi, dell'associazione trans Atn, ha intonato alcune parole del testo di Bella Ciao. Ad aprire l'assemblea, Andrea Mornioli, uno degli organizzatori della mobilitazione, il quale ha annunciato che le firme raccolte hanno raggiunto quota 1.200 e Raffaella Palladino, presidente della rete nazionale dei centri

antiviolenza Dire. "In Italia - ha detto Palladino - sono i movimenti femministi che stanno guidando l'opposizione alla destra sessista e razzista che sta provando anche in Italia ad azzerare i diritti". Poi ha preso la parola l'attore Patrizio Rispo. "Non basta più lamentarsi da soli ma essere partecipi, attivi, dobbiamo decidere noi, perché il tempo è poco". Rispo ha quindi declamato i versi di una poesia sul tema dell'accoglienza. Giuseppe Metitiero, della segreteria Cgil di Napoli, ha annunciato l'adesione formale della Cgil partenopea e campana alla marcia. "E' nella nostra natura - ha precisato - occuparci di chi è considerato ultimo della società, in questa fase che stiamo vivendo e' necessario far comprendere che la sofferenza delle

persone non può diventare un risultato politico di cui vantarsi". Giovanni Sgambati, segretario generale della Uil Campania, ha parlato del "clima di paura che caratterizza questa fase di declino del Paese". "E' fondamentale - secondo Sgambati - che anche da Napoli ci sia una riscossa, che tutta la società civile sia in grado di mettere in campo una forza contro la paura, per favorire una possibilità di riscatto". Tra gli esponenti delle associazioni presenti, quelli di Acli, Arci, Arcigay, Comunità di Sant'Egidio, Comunità nigeriana, Chiesa valdese, cooperativa Irene, cooperativa Dedalus; interventi di Marco Rossi Doria, maestro di strada, e Sergio D'Angelo (Coop Gesco). Per finanzia-

re la manifestazione sono state messe in vendita magliette riportanti l'articolo 3 della Costituzione sotto l'hashtag #primalepersone. "Ci sono sempre stato e ci sarò - ha detto il sindaco **de Magistris** - quando si tratta di lottare per la giustizia, ci sarò per lottare per il porto aperto. E' importante in questa fase connettere i movimenti, le piazze, per denunciare il tradimento di quelle persone che spendono un impegno politico per attuare i diritti e poi questo non accade".

Il gruppo Gesco cerca mediatori sociali

NOI

Giovedì 9 Maggio 2019

Il gruppo Gesco cerca mediatori sociali, giovani tra i 18 e i 40 anni con esperienza di teatro di strada, clownerie, teatro d'improvvisazione, arti circensi, danza, teatro e altre espressioni corporee, dotati di capacità relazionali ed empatiche.

L'obiettivo è di inserirli in un corso di formazione per artisti, finalizzato alla selezione di un'équipe di lavoro di mediazione artistica nell'ambito del progetto Notti sicure e di Qualità, promosso dal Dipartimento Dipendenze della Asl Napoli 1 Centro in partenariato con Gesco Gruppo di imprese sociali, che si svolgerà nel centro storico di Napoli. Il progetto mira all'integrazione di interventi di riduzione dei rischi e di mediazione nei contesti del divertimento notturno. Il percorso prevede una sperimentazione di competenze artistiche e relazionali e, dopo una prima parte di teoria, un'ulteriore selezione in cui. Gli artisti formati e selezionati dovranno aver acquisito la capacità di lavorare in équipe con gli operatori sociali di Hybrid/Notti sicure e di Qualità, di incontrare e sensibilizzare i fruitori della movida, in maniera poetica e divertente, a un uso consapevole delle sostanze psicoattive, al contenimento dei rumori molesti, a una maggiore attenzione alla vivibilità e condivisione degli spazi, al rispetto reciproco e a una maggiore responsabilità rispetto alla dispersione dei rifiuti.

C'è tempo fino al 17 maggio 2019 per presentare la propria candidatura. Gli interessati dovranno inviare un curriculum vitae (con foto fino a metà busto) dove presentano il loro percorso formativo e artistico e le esperienze svolte nel campo delle arti, preferibilmente di strada e orientate al sociale, e una lettera o un video motivazionale.

Per informazioni scrivere e-mail a: hybrid.rdr@gmail.com

Un'altra Galassia trova casa al Madre

Dal 24 maggio la Festa del libro con Celestini, Janeczek e Vilas. E sedute spiritiche

di **Natascia Festa**

La «scrittura» contemporanea del Madre incontra quella letteraria di *Un'altra Galassia*. E da queste visioni che s'intersecano nasce una fitta tre giorni di incontri, dal 24 al 26 maggio. E l'occasione è ghiotta anche perché per tutta la durata di questa *Festa del libro* l'ingresso al museo è

gratuito e consente non solo di seguire gli incontri ma di visitare anche tutte le collezioni.

a pagina 11

Un'altra Galassia

La Festa del libro trova casa al Madre

La «scrittura» contemporanea del Madre incontra quella letteraria di *Un'altra Galassia*. E da queste visioni che s'intersecano nasce una fitta tre giorni di incontri, dal 24 al 26 maggio. E l'occasione è ghiotta anche perché per la durata di questa *Festa del libro* l'ingresso al museo è gratuito e consente non solo di seguire gli incontri ma di visitare anche tutte le collezioni.

«L'anno scorso avevamo esaurito i fondi e non eravamo sicuri di riuscire a organizzare la nona edizione. Ma poiché i libri rimangono una colonna della società, mentre scivolavamo giù dal quasi nono piano, abbiamo trovato una Madre, nel senso del Museo d'arte contemporanea Donnaregina, e un "padre", Gesco, che sono stati i materassi accoglienti in questa caduta libera e l'abbraccio da cui ripartire». Valeria Parrella, giocando con l'acronimo del museo, affida a una metafora genitoriale la genesi della nuova edizione della *Festa del libro* che, nata nove anni fa — con il media-partnership del *Corriere del Mezzogiorno* — rilancia ora una Festa di alto profilo e largo piacere letterario. «Non siamo di nicchia ma sce-

gliamo con cura e attenzione i nostri ospiti attingendo a un panorama nazionale e internazionale. Puntiamo sulla qualità e la bellezza mentre in giro ci sono molte cose approssimative» dice la scrittrice. Tipo? «Mi riferisco a quello che è offerto senza un pensiero preciso, in quantità e non in qualità, con scrittori solo a chilometro zero e un biglietto d'ingresso». Il riferimento è al *Salone Napoli Città Libro*. «Quando abbiamo varato la rassegna — spiega Massimiliano Virgilio — lo abbiamo fatto con esplicito richiamo a quello che un tempo era il salone meridionale, ovvero Galassia Gutenberg. Il Comune all'epoca ci disse di non aver fondi per sostenere un'iniziativa del genere e fu presente come patrocinatore gratuito. Poi un altro salone è nato. Personalmente sono favorevole al pluralismo delle iniziative di promozione della lettura. Se devo dirla tutta, però, trovo troppo novecentesca l'idea di fiera. Nel 2018 sono stati pubblicati 18mila titoli di narrativa a fronte di un popolo di lettori assai esiguo. Francamente penso che bisogna inventarsi altre strade per avvicinare i lettori ed è quello che stiamo cercando di fare da 9 anni».

Posizioni diverse, dunque, nel gruppo fondatore. «Da subito — aggiunge Pier Luigi Razzano — abbiamo pensato al modello Festival di Mantova, ovvero a una festa del libro che in maniera diffusa e capillare coinvolgesse i luoghi belli del centro storico. Così abbiamo cambiato varie case mantenendo questo spirito».

E nel centro storico, appunto, è innestata la *wunderkammer* contemporanea del museo di via Settembrini. «Dire che il Madre ospita *Un'altra galassia* sarebbe sbagliato e riduttivo» dice Laura Valente, presidente del cda della prestigiosa Istituzione. «La rassegna con il linguaggio della letteratura incrocia quelli dell'arte e del mondo visivo nelle nostre sale. Un museo, infatti, non è solo il luogo delle "esibizioni" inteso in senso anglosassone, delle mostre, ma dell'incontro delle modalità espressive. Per usare il lessico della danza, per il Madre è il primo passo con *Un'altra Galassia* e speriamo di farne altri».

Così anche Gesco, il più gran-

de gruppo di imprese sociali della Campania, come ha ricordato Ida Palisi che della sigla è responsabile della comunicazione: «Non ha senso parlare di terzo settore senza che questo si integri completamente con tutto il resto. Per noi sostenere la cultura e *Un'altra Galassia* è quasi un compito statutario: la rassegna non è calata dall'alto ma presente e attiva nel tessuto cittadino».

Il programma conferma lo schema consolidato. Apertura venerdì 24 alle 18.30 con un *reading* per J. D. Salinger a cento anni dalla nascita: 20 scrittori, sul ponticello del Madre, dov'è stata realizzata l'opera site-specific di Paul Thorel *Passaggio della Vittoria*, si alterneranno nella lettura di *Franny*. Alle 20, nel cortile, Ascanio Celestini con le sue *Barzellette* (Einaudi). Conclusione

alle 22 con la «specialità» di *Un'altra Galassia*, la seduta spiritica: Paolo Coletta e Claudio Di Palma evocano, in collaborazione con il Goethe-Neapel, Bertolt Brecht. Sabato 25 (alle 18.30) in sala Long una «lezione di sguardo» di Alessandra Sarchi che ha studiato il mondo visivo di Pasolini, Calvino, Volponi e molti altri. Alle 20, nella sala Clemente, l'acclamato scrittore spagnolo Manuel Vilas, dialoga, in collaborazione con l'Istituto Cervantes, con Patrizia Rinaldi attorno a *In tutto c'è stata bellezza* (Guanda). Infine Marguerite

Yourcenar «apparirà» sotto il pergolato del Back Patio ad Analena Benini che ha da poco curato *I racconti delle donne* (Einaudi).

Domenica 26, stessa ora d'ini-

zio per il viaggio di Irene Di Caccamo nel mondo di Anne Sexton, rivoluzionaria poetessa statunitense. *In vino stat liber*: alle 20 è il momento dell'*Indianata* con il Premio Strega 2018 Helena Janeczek che leggerà dal suo *Cibo* (Guanda). A un certo punto, però, interromperà la storia e continuerà solo a patto che qualcuno del pubblico beva un bicchiere alcolico. A questo punto sarà più facile scivolare nelle visioni di David Bowie evocato da Francesco Donadio che del «duca bianco» è il massimo esperto italiano. La chiusura è musicale ed è affidata al dj set *Let's Dance with Bowie* con Chemical Mamo.

La scheda

● Un'Altra Galassia nasce nove anni fa dall'omonima associazione formata da Valeria Parrella, Pier Luigi

Dal 24 maggio Celestini, Janeczek e Vilas
Sedute spiritiche per evocare Brecht, Yourcenar e Bowie

I volti

Da sinistra nella sala Clemente del Madre, in perfetta alternanza cromatica: Pier Luigi Razzano, Massimiliano Virgilio, Valeria Parrella, Laura Valente e Ida Palisi

Parrella

In giro ci sono molte cose approssimative: noi facciamo scelte di qualità e gli incontri sono gratis

Razzano e Massimiliano Virgilio

● Tra le invenzioni più riuscite della rassegna ci sono le «sedute spiritiche»: quest'anno saranno evocati (foto) Bertold Brecht, Marguerite Yourcenar e David Bowie



Sei qui: [Home](#) ▶ [Primo Piano](#) ▶ [Premio "Amato Lamberti" sulla Responsabilità Sociale](#)

Premio "Amato Lamberti" sulla Responsabilità Sociale

Creata Venerdì, 13 Settembre 2019 11:08

Tra i premiati Renzo Arbore, Alessandro Siani e Franca Leosini



Torna a Nisida il Premio Responsabilità Sociale "Amato Lamberti" organizzato dall'Associazione Jonathan e dal gruppo di imprese sociali Gesco, in programma sabato 21 settembre 2019 a partire dalle ore 18 negli spazi all'aperto del Centro Europeo di Studi di Nisida.

Giunto alla sesta edizione, il Premio sarà aperto da un video-messaggio di Renzo Arbore a cura del direttore di Rai Italia Marco Giudici che ritirerà per conto del musicista e showman un Premio speciale, e dall'intervento sul palco di Alessandro Siani che riceverà il Premio dell'edizione 2019.

Nel corso della cerimonia di premiazione condotta da Ida Palisi interverranno l'ex sindaco di Riace Mimmo Lucano (premio per la categoria Cittadinanza); la giornalista, autrice e conduttrice televisiva Franca Leosini (Giornalismo); il responsabile dell'associazione Archivio Fotografico Parisio Stefano Fittipaldi (Cultura); la presidente della Fondazione Donna regina per le Arti Contemporanee - Museo Madre Laura Valente (Lavoro sociale); il direttore editoriale della casa editrice Marotta&Cafiero Rosario Esposito La Rossa (Impresa).

Il direttore Alessio Falconio riceverà per Radio Radicale il Premio per l'Informazione politica e al filosofo, saggista e studioso dei fenomeni criminali Isaia Sales andrà la Menzione Speciale dedicata al magistrato Paolo Giannino. Infine al fotoreporter Ciro Fusco per il suo grande impegno accanto ai ragazzi più disagiati sarà assegnato il premio Napoli Città Solidale e un premio alla memoria dello psichiatra e scrittore Mario Petrella sarà consegnato alla moglie Paola Rescigno.

Premio Lamberti **Leosini: «Ragazzi di Nisida,** **non solo storie maledette»**

Stefano Prestisimone a pag. 39



«Di premi ne ho ricevuti una quarantina, ma questo ha un valore speciale. Va in scena a Nisida, in un angolo di paradiso, che però rappresenta la devianza dei giovani, le paranze dei bambini, che bruciano le loro esistenze. E io, che di casi scabrosi di cronaca nera ne ho raccontati un centinaio, vi dico che spesso il carcere è davvero il luogo della speranza e non della disperazione». Franca Leosini,

napoletana, giornalista d'inchiesta, volto di Raitre dal 1994 con le sue «Storie maledette» diventate un cult (e che riprenderanno tra fine dicembre e inizio gennaio, con un ciclo di 4 nuove puntate), riceverà sabato alle 18 negli spazi all'aperto del Centro Europeo di Studi a Nisida il Premio Amato Lamberti per il giornalismo organizzato dall'associazione Jonathan e dalla Gesco.

L'invito di Franca Leosini che riceverà nell'istituto minorile il Premio Amato Lambertini: «Mi gratifica, come l'affetto di miei giovani fan, che si fanno chiamare i "Leosiner"»

«Ragazzi di Nisida trovate un'alternativa alle storie maledette»

Stefano Prestisimone

«**D**i premine ho ricevuti una quarantina, ma questo ha un valore speciale. Va in scena a Nisida, in un angolo di paradiso, che però rappresenta la devianza dei giovani, le paranze dei bambini, che bruciano le loro esistenze. Noi abbiamo il dovere di essere da stimolo, ricordare loro che questo periodo doloroso deve rappresentare l'inizio di un nuovo percorso. E lo, che di casi scabrosi di cronaca nera ne ho raccontati un centinaio, vi dico che spesso il carcere è davvero il luogo della speranza e non della disperazione». Franca Leosini, napoletana, giornalista d'inchiesta, volto di RaiTre dal 1994 con le sue «Storie maledette» diventate un cult (e che riprenderanno tra fine dicembre e inizio gennaio, con un ciclo di 4 nuove puntate), riceverà sabato alle 18 negli spazi all'aperto del Centro Europeo di Studi a Nisida il Premio Amato Lambertini per il giornalismo organizzato dall'associazione Jonathan e dalla Gesco.

Premio giunto alla sesta edizione che sarà aperto da una video intervista di Renzo Arbore (premio speciale) realizzata dal direttore di Rai Italia Marco Giudici, e dall'intervento sul palco di Alessandro Slani, che riceverà il riconoscimento dell'edizione 2019. Premiati tra gli altri anche Mimmo Lucano, Isaia Sales, Stefano Fittipaldi dell'Archivio Parisio, Laura Valente del Madre, Rosario Esposito La Rossa di Marotta & Caffero.

Che lavoro c'è, signora Leosi-

ni, dietro ogni puntata delle sue «Storie maledette»?

«Quando mi occupai dell'omicidio di Sarah Scazzi, per la puntata con al centro Sabrina Misseri e la madre Cosima Serrano, ricevetti dall'avvocato Coppi 10.000 pagine di processo. Ho una squadra che si occupa della fase tecnica, ma essendo autore unico mi studio tutti gli atti. E non potrebbe essere altrimenti perché «Storie maledette» ha una struttura narrativa e dei casi trattati devo conoscere ogni dettaglio. Spesso le rivelazioni e le cose più interessanti si nascondono proprio dietro a dettagli apparentemente insignificanti. Studio la psicologia dei personaggi, l'ambiente in cui si sono svolti i fatti».

Lei ha un pubblico affezionatissimo, formato soprattutto da giovani.

«C'è un piccolo esercito di fans che mi gratifica tanto e che ha portato alla creazione di un neologismo, "i leosiner", che la Treccani ha addirittura deciso di inserire nella sua enciclopedia. Alcune mie frasi dette durante le puntate diventano virali perché ritenute divertenti, tipo "gli ardori lombardi", c'è un'attenzione sui dettagli. Mi entusiasma questo affetto dei ragazzi, che restano evidentemente rapiti dai miei racconti. Ed essere fermata in strada per i selfie devo ammettere che è un piacere».

L'ultima puntata del luglio scorso sull'omicidio del ventenne Marco Vannini, ha scatenato polemiche e contestazioni, anche da parte di Federica Sciarelli di «Chi l'ha visto».

«È l'unica volta in 17 anni che una mia intervista-inchiesta ha

suscitato un polverone simile. E devo dire che purtroppo qualche attacco mi è arrivato da persone interne alla rete. Le persone che intervisto non sono quasi mai professionisti del crimine, sono persone comuni che subiscono un corto circuito mentale. E questo vale anche per Antonio Ciontoli, autore del crimine. La cosa meno grave che ha compiuto è far partire per sbaglio il colpo di pistola, visto che subito dopo non ha ritenuto di dover portare all'ospedale Marco Vannini. Si è detto che a sparare sarebbe stato il figlio di Ciontoli e che il padre l'avrebbe coperto. Ma non è così, il ragazzo non c'entra. Capisco il terribile dolore della famiglia della vittima, perché non avrei dovuto dire come si sono svolte effettivamente le cose?».

Le è capitato di perdere il suo aplomb, vacillando emotivamente davanti a rivelazioni terribili?

«Solo in un caso, quello di Mary Patrizio, la ventinovenne che nel 2005 uccise il suo bambino di 5 mesi nella vasca da bagno. Lei non aveva mai, neppure al processo, raccontato come si erano svolti i fatti. Io la intervistai nell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere e improvvisamente lei si sciolse e cominciò a raccontare i dettagli di quel delitto spaventoso. Come lo aveva programmato, come lo aveva compiuto. Restai pietrificata e feci uno sforzo immenso per non piangere, mentre psichiatra e psicologo erano sgomenti. A fine puntata scoppiò in un pianto dirotto che non riuscivo a fermare e fu la stessa Mary Patrizio a consolarmi».

DI RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani Il Premio Lamberti a Nisida



Attore e regista Alessandro Siani

Torna a Nisida, domani alle 18 al Centro Europeo di Studi, il Premio Amato Lamberti sulla Responsabilità Sociale. Che andrà a Renzo Arbore presente in videomessaggio, Alessandro Siani, Mimmo Lucano e Franca Leosini, Laura Valente, Isaia Sales, Rosario Esposito La Rossa, Ciro Fusco, all'Archivio Fotografico Parisio e a Radio Radicale. Fra i riconoscimenti della sesta edizione, organizzata dall'associazione Jonathan e dal gruppo di imprese sociali Gesco, quello alla memoria allo psichiatra napoletano Mario Petrella. Il riconoscimento speciale per Arbore sarà ritirato dal direttore di Rai Italia Marco Giudici in apertura della cerimonia che vedrà poi l'intervento sul palco di Alessandro Siani, Premio Lamberti 2019. Alla serata, condotta da Ida Palisi, interverranno tutti protagonisti e i rappresentanti delle istituzioni premiate, da Stefano Fittipaldi (Archivio) a Rosario Esposito La Rossa

(Marotta & Caffero) ad Alessio Falconio (direttore di Radio Radicale) a Paola Rescigno (moglie di Petrella), con il presidente di Gesco Sergio D'Angelo e i responsabili di Jonathan Silvia Ricciardi e Vincenzo Morgera, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, il presidente del Premio Napoli Domenico Ciruzzi, l'ex direttore del centro Rai di Napoli Francesco Pinto, la presidente della Film Commission Regione Campania Titta Fiore, Vincenzo Esposito del «Corriere del Mezzogiorno», il magistrato Giuseppe Cacclapuoti, il direttore dell'Ipm di Nisida Gianluca Guida e la moglie di Amato Lamberti, Roselena. I premiati avranno in dono un'opera d'arte, grazie al contributo degli artisti Caterina Arciprete, Valeria Corvino, Donatella Donatelli, Lino Fiorito, Moio & Sivelli, Alfonso Mezzacapo, Laura Niola, Massimo Pastore, Giuseppe Pirozzi, Felix Pollicastro e Viviana Rasulo. Il Premio avrà un'opera - simbolo creata con l'Istituto Superiore Caselli De Sanctis da Valter Luca De Bartolomeis.

(r. s.)

GIRAZIONE RECELVATA

Nisida

Centro europeo di studi
Ore 18. Ingresso gratuito

"Amato Lamberti" oggi premiazione poi è Siani show

La sesta edizione del premio Responsabilità Sociale, intitolato ad Amato Lamberti e organizzato da Gesco con la onlus Jonathan, si apre con un videomessaggio di Renzo Arbore e con una performance sul palco dell'attore Alessandro Siani (*nella foto*), a cui è assegnato il riconoscimento dell'edizione 2019. Sul podio, l'ex sindaco di Riace Mimmo Lucano, l'editore Rosario Esposito La Rossa, la giornalista Franca Leosini, il direttore di Radio Radicale Alessio Falconio, il fotoreporter Ciro Fusco, la presidente della Fondazione Donnaregina Laura Valente e il saggista Isaia Sales. Previsti gli interventi di Luigi de Magistris, di Roselena Lamberti, moglie di Amato Lamberti, Gianluca Guida, direttore del carcere di Nisida, e Domenico Ciruzzi, presidente del Premio Napoli. Conduce Ida Palisi. a. v.



ANSA.it - Campania - Premio Lamberti a Mimmo Lucano, Leosini e Alessandro Siani

Premio Lamberti a Mimmo Lucano, Leosini e Alessandro Siani

Consegnati Nisida riconoscimenti per responsabilità sociale

Redazione ANSA

NAPOLI

23 settembre 2019
14:10
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Altri

Altri



(ANSA) - NAPOLI, 23 SET - Sono stati consegnati a Napoli, presso l'istituto minorile di Nisida, i premi 'Amato Lamberti per la responsabilità sociale'. A ricevere il riconoscimento tra gli altri la giornalista Franca Leosini, l'ex sindaco di Riace Mimmo Lucano e l'attore Alessandro Siani.

L'organizzazione del premio, assegnato a professionisti ed associazioni che svolgono la loro attività con particolare sensibilità ai temi del sociale, è della Gesco, organizzazione che unisce numerose imprese sociali, e della Jonathan l'associazione Onlus è impegnata nel recupero dei giovani e che cura progetti anche per ragazzi ospiti a Nisida.

Tra i presenti il sindaco di Napoli Luigi de Magistris che ha consegnato simbolicamente il premio a Mimmo Lucano, assente per assistere il padre, ricordandone il grande cuore e l'impegno civile. Tra gli altri vincitori Renzo Arbore, Laura Valente presidente della Fondazione Donnaregina Museo Madre, il giovane editore Rosario Esposito La Rossa autore del "miracolo" di Scampia dove ha creato una casa editrice e la Scugnizzeria, Radio Radicale (premio per l'informazione politica). Al fotoreporter dell'agenzia ANSA **Ciro Fusco**, il riconoscimento 'Napoli città solidale'. Menzioni speciali per il professor **Isaia Sales** a **Stefano Fittipaldi** dell'Archivio Fotografico **Parisio** e, alla memoria, allo psichiatra **Mario Petrella**.

Con gli operatori di "Hybrid": «I ragazzi usano droghe come strumento di socialità»

Nelle strade della movida al seguito del progetto di Asl e Gesco

Il reportage

NAPOLI Spettacoli circensi, indovinelli, momenti teatrali e tante informazioni dispensate. Si può considerare del tutto positiva la prima uscita di "Hybrid" - Notti sicure e di qualità, il progetto della Asl Napoli 1 Centro, dipartimento dipendenze, realizzato con il gruppo di imprese sociali Gesco.

Gli operatori hanno passato la notte tra piazza Monteoliveto e piazza del Gesù intercettando i giovani che animano le notti napoletane. Diverse centinaia quelli che si sono avvicinati ai banchetti informativi, incuriositi dalle performance dei mediatori (figure a metà fra mediatori sociali e attori) per chiedere informazioni e materiale sull'uso di sostanze psicoattive. «E' quello che vogliamo fare con questo progetto — ha spiegato Giuseppe Pennacchio, responsabile del progetto per Gesco — lavorare sul senso di responsabilità di ogni individuo. Non vogliamo in alcun modo intercettare chi fa uso di sostanze per dirgli di smettere, ma di farne un uso consapevole».

Tanti giovani, ragazzi in età liceale o universitaria, hanno chiesto informazioni sull'uso di cannabis e sull'alcol provando a capirci di più sulle conseguenze a lungo termine.

Informazione

Il primo intervento ieri in piazza Monteoliveto diffondendo materiale su cannabis e alcol

In tanti dichiarano di fare uso di droghe leggere nei contesti del divertimento e non per dipendenza. Un modo per farsi accettare dal gruppo e per stare insieme. «Svolgiamo soprattutto attività di informazione sull'uso di sostanze psicoattive — spiega Milena, una delle operatrici di "Hybrid" — e la maniera in cui usare al meglio le sostanze riducendo i rischi e limitando i danni che le sostanze possono creare. Lavoriamo in quelli che sono i contesti del divertimento notturno, quindi con i giovani ragazzi che attraversano le piazze della movida napoletana e fanno sicuramente uso di sostanze psicoattive in una modalità integrata della loro vita e ne fanno un uso ricreativo, per socialità e per stare

insieme. Siccome una realtà che esiste e che viene utilizzata, dall'alcol a finire ad altre sostanze, noi pensiamo che «sta giusto sensibilizzare i giovani e chiunque faccia uso diffuso di sostanze. Spieghiamo si possa fare un uso consapevole e ragionato e che

non vada a incidere totalmente in maniera negativa nella propria vita, perché crediamo che se ne possa fare un uso regolato». Molte persone hanno chiesto informazioni anche sull'uso della cocaina, droga che si sta diffondendo in maniera capillare anche tra

i giovanissimi. I ragazzi, un po' incuriositi e un po' imbarazzati si sono fatti coinvolgere, anche e soprattutto per il clima amicale e informale che lo stesso progetto "Hybrid" prevede. Niente tensione o nervosismo.

«La massa di ragazzi che vive la città di notte — spiega Alessandro Trivoluzzi, responsabile del progetto — rende la città più sicura: la violenza non ha a che fare con la movida. Se alcol e cannabis possono scatenare alcuni comportamenti, non c'è rapporto di causa-effetto tra violenza e uso delle sostanze. Queste vanno considerate in relazione al contesto e alla persona che ne fa uso secondo la teoria del triangolo di Zimberg. Due persone diverse possono reagire in modo diverso assumendo le medesime sostanze. Più che le droghe nell'attivazione di comportamenti violenti giocano un ruolo i modelli culturali e affettivi, i riferimenti sociali e gruppi di appartenenza».

Per capirne i rischi bisogna conoscere il tipo di sostanza è un po' questo il tipo di filosofia che muove tutta l'esperienza. E di curiosità da parte dei "consumatori" ce n'è tanta.

Walter Medolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terramadre, arriva l'agenda d'autore ed ecologica: "Con il ricavato 100 nuovi alberi"

Arriva l'agenda solidale, ecologica e d'autore: è l'iniziativa "Agendo 2020 - Terramadre", con la prefazione del geologo e divulgatore scientifico Mario Tozzi e il contributo di dodici scrittori. L'obiettivo dell'iniziativa promossa da Gesco è, con il ricavato delle vendite, piantare 100 alberi nella periferia napoletana.

CULTURA

LIBRI

ESCLUSIVITÀ

5

Redazione Cultura



in foto: fonte: Getty Images

Un'agenda d'autore ed ecologica. È "Terramadre", l'agenda-libro giunta alla sua quindicesima edizione, dedicata all'ambiente e alla natura che ci circonda. Giunta alla 15esima edizione, "Agendo", promossa dal gruppo di imprese sociali Gesco, con l'aiuto di Legambiente Campania, si avvale del contributo di dodici scrittori (uno per mese) e della prefazione di **Mario Tozzi**, geologo e divulgatore scientifico.

L'obiettivo è, grazie la ricavato delle vendite, riuscire a piantare almeno **100 nuovi alberi** nei quartieri più degradati di **Napoli** e della sua periferia. Scrive Tozzi dalla prefazione:

Nel passato geologico è esistita una biosfera senza uomini, ma non può esistere un uomo senza biosfera. Egli contribuisce come un albero o un altro animale qualsiasi, né più né meno: non è, insomma, la sola componente essenziale come a noi fa piacere credere. La tecnologia ha ormai sorpassato l'attività della biosfera e l'uomo preleva oltre la metà delle risorse che dovrebbero appartenere a tutti viventi: è evidente che qualcuno resterà senza.

Agendo 2020 al MANN – Museo Archeologico di Napoli

La prima presentazione di "Agendo 2020 – Terramadre" si svolgerà al MANN – Museo Archeologico Nazionale di Napoli mercoledì 27 Novembre 2019 alle ore 11:00 presso la Sala Conferenze del museo partenopeo. In questa occasione sarà presentata anche la nuova **APP** gratuita di **agendo** per smartphone.

I racconti, tutti inediti e donati per l'obiettivo solidale della pubblicazione, sono degli scrittori Vincenza Alfano, Sara Bilotti, Vladimiro Bottone, Vincenzo Esposito, Mauro Giancaspro, Angelo Petrella, Aldo Putignano, Patrizia Rinaldi, Michele Serio, Chiara Tortorelli, Serena Venditto, Massimiliano Virgilio. Accanto a loro le suggestive immagini del fotografo Claudio Napoli, visual artist attivo tra Napoli e New York e vincitore di un David di Donatello. I racconti sono introdotti da una riflessione del geologo e divulgatore scientifico Mario Tozzi, volto noto della tivù per programmi come Sapiens e Gaia-Il pianeta che vive, e dalla presentazione del presidente di Gesco Sergio D'Angelo.

AGENDO2020 TERRAMADRE. Dodici penne parlano dell'emergenza ecologica

Publicato Martedì, 26 Novembre 2019 05:00



È divenuto uno splendido adolescente il progetto **agendo2020 TERRAMADRE** di GESCO: **compie infatti 15 anni l'agenda che accompagnerà anche quest'anno la quotidianità dei suoi possessori.** Fra le pagine delle settimane e dei mesi che si susseguono, storie e racconti di illustri ospiti appartenenti al mondo della cultura, della letteratura e dell'informazione. Vincenza Alfano, Sara Bilotti, Vladimiro Bottone, Vincenzo Esposito, Mauro Giancaspro, Angelo Petrella, Aldo Putignano, Patrizia Rinaldi, Michele Serio, Chiara Tortorelli, Serena Venditto e Massimiliano Virgilio sono le firme che hanno arricchito l'edizione 2020, dedicandosi al tema dell'emergenza ecologica.

Scriva Marlo Tozzi, volto noto della tivù per programmi come Sapiens e Gaia - Il pianeta che vive, nella sua introduzione ad **agendo 2020 TERRAMADRE**: "A cinquant'anni dallo sbarco sulla Luna, la Terra è un pianeta nuovo rispetto alla vecchia Terra, un pianeta che offre ai suoi abitanti minori opportunità di vita e di sviluppo rispetto al passato. Un astronauta che la osservi dall'alto oggi, e che la potesse comparare con le immagini del 1969, vedrebbe le aree desertiche che sono avanzate enormemente, vedrebbe laghi giganteschi quasi completamente essiccati, foreste mutilate, ghiacciai scomparsi e le città degli uomini allargate a dismisura. Sul pianeta oggi siamo entrati nell'era dell'Antropocene, quella segnata dai sapiens e dalle loro attività. Come siamo arrivati a questo punto? Forse il problema è che ci siamo comportati per secoli come se l'ambiente fosse solo una risorsa, il contenitore fisico dei minerali, del petrolio, dell'acqua o del paesaggio, lo scenario di cui fanno parte le piante e tutti gli animali. Tutti tranne uno (l'uomo). Perché noi ci sentiamo diversi, come se una mano invisibile ci avesse messo al centro dell'universo. Abbiamo creduto che l'ambiente fosse il luogo dove vive l'uomo, non il sistema cui l'uomo indissolubilmente appartiene". Alla riflessione di Tozzi si affianca quella di Sergio D'Angelo, presidente di GESCO, giungendo dritta al punto: la responsabilità soggettiva di ognuno di noi "Siamo in un mondo distratto dalla moda dei social, dove la supposta coscienza del disastro urlata come uno slogan, così com'è più artificiosa che sintetica, finisce col trasformarsi in incoscienza collettiva. (...) Perché noi non ci sentiamo coinvolti. Così, quando prende fuoco la foresta amazzonica, restiamo a guardare su Facebook le conseguenze del disastro e ci diciamo che da qua, noi, non possiamo farci niente. E quando vediamo che le balene vengono ricoperte di petrolio in mari lontani pensiamo che, poverine, sono state sfortunate. E quando guardiamo le foto dall'alto delle isole di plastica nel Pacifico alla fine mica pensiamo che là dentro ci sta anche la nostra bottiglia di acqua minerale bevuta il giorno prima?".

Le storie narrate dai 12 scrittori attingono da fatti di cronaca, dati biografici o semplicemente sono frutto di fantasia. Dalle rudi tecniche pedagogiche di Suor Teresina, ricordo d'infanzia di Massimiliano Virgilio ("Febbraio è una magia nera", Febbraio) alle scarpe rosse piene di ricordi di Beatrice in "Limited Edition" di Serena Venditto (Maggio), attraversando il mondo distopico (del passato? Del futuro?) dove tutto è sommerso sotto il livello del mare e in cui gli ultimi sopravvissuti si avviano all'estinzione di Patrizia Rinaldi ("L'ultima", Settembre). Si infilano l'una dopo l'altra le dodici perle di una collana preziosa, che induce alla riflessione su un possibile destino, le più nere previsioni e il fuoco della speranza.

Agendo 2020 TERRAMADRE sarà presentata mercoledì 27 novembre (ore 11) al MANN - Museo Archeologico Nazionale di Napoli e mercoledì 11 dicembre 2019 alle ore 18 presso la libreria locisto al Vomero. Curata da Teresa Attademo e Ida Palisi, con il progetto grafico di Studio Eikon, è stampata su carta industriale riciclata. Sarà disponibile in formato tascabile con una chiusura ad elastico in sei colori: marrone, nero, rosso, bluscuro, beige, verde.

Terramadre agendo per la natura

Dedicata all'ambiente la tradizionale antologia di racconti e fotografie di Gesco per i 12 mesi del 2020

È dedicata a Terramadre, all'ambiente e alla natura che ci circonda, *Agendo 2020*, la tradizionale antologia di racconti e immagini a cura di Teresa Attademo e Ida Palisi, progetto grafico di Studio Eikon, che Gesco Edizioni pubblica per il 15esimo anno consecutivo, affidando a dodici scrittori, uno per ogni mese, il compito di raccontare il tema scelto e a un fotografo, Claudio Napoli, di rappresentarlo visivamente. L'introduzione è a cura del presidente Gesco Sergio D'Angelo mentre la presentazione è stata scritta dal geologo e divulgatore scientifico Mario Tozzi.

Degli scrittori in campo (tutti hanno contribuito gratuitamente) cinque sono firme ben note ai lettori del *Corriere del Mezzogiorno*: oltre al vicedirettore capo Vincenzo Esposito, sono Vincenza Alfano, Vladimiro Bottone, Angelo Petrella e Massimiliano Virgilio. Quest'ultimo ha scritto il racconto del mese di febbraio che pubblichiamo in calce. Gli altri scrittori sono Sara Bilotti, Mauro Giancaspro, Aldo Putignano, Patrizia Rinaldi, Michele Serio, Chiara Tortorelli, Serena Venditto. «Ci parlano - interviene D'Angelo - di mondi futuri senza questo mondo, di nostalgie, di ele-

menti naturali, di piccole, grandi trascuratezze esistenti e di nuove consapevolezze».

Acquistare *Agendo 2020*, stampato su carta riciclata, è un gesto che è una provocazione: se da una parte contribuisce a piantare cento alberi, a partire dalle periferie di Napoli, dall'altra scuote le coscienze a uscire dal baraccone social e a ritrovarsi nel mondo reale, «quello - scrive D'Angelo nell'introduzione - fatto dai quattro elementi, aria, acqua, terra, fuoco, e non dalle loro immagini proiettate sugli schermi». (g. b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOCIALE. CON 'AGENDO 2020' GESCO PIANTA 100 ALBERI A NAPOLI PRESENTATA A MANN. D'ANGELO: "SU CLIMA INVERTIAMO TRAGICA TENDENZA"

(DIRE) Napoli, 27 nov. - "In questi 15 anni ci siamo occupati di tutto, sostenendo progetti sociali per l'accoglienza dei minori, per gli anziani, per i disabili. Quest'anno abbiamo deciso che il nostro sociale avesse la cifra dei temi ecologici e ambientali". Così Sergio D'Angelo, presidente di Gesco, a margine della presentazione di 'agendo 2020 Terramadre' nella sala conferenze del Museo archeologico di Napoli.

L'agenda-libro di Gesco edizioni contiene i racconti, tutti inediti, degli scrittori Vincenza Alfano, Sara Bilotti, Vladimiro Bottone, Vincenzo Esposito, Mauro Giancaspro, Angelo Petrella, Aldo Putignano, Patrizia Rinaldi, Michele Serio, Chiara Tortorelli, Serena Venditto e Massimiliano Virgilio. Le immagini sono del fotografo Claudio Napoli. Il ricavato delle vendite servirà a piantare almeno cento nuovi alberi nei quartieri più degradati di Napoli e della periferia, con l'aiuto di Legambiente Campania. La novità dell'edizione 2020 sta nella digitalizzazione del prodotto che sarà accessibile, gratuitamente, dagli smartphone tramite un'app.

"Prima che i cambiamenti climatici diventino irreversibili - sottolinea D'Angelo - c'è ancora tempo per seminare e per cambiare le cose. A volte si ha l'impressione che il tema possa riguardare solo l'innalzamento delle temperature degli oceani, la foresta Amazzonica o la produzione insopportabile per il pianeta di anidride carbonica, invece riguarda il nostro vivere quotidiano. E attraverso le scelte di ciascuno di noi - conclude - è possibile invertire questa tragica tendenza".

Tra i contributi narrativi di Agendo 2020 ce n'è uno sulla Terra dei fuochi, a firma di Vincenza Alfano, che "si intitola 'Una spoon river', rifacendomi a dei pezzi di cronaca" e, spiega l'autrice, "anche se non abbiamo dati scientifici che incrocino perfettamente l'incidenza delle malattie tumorali la Terra dei fuochi, di fatto ci sono tante storie di tante persone che soccombono per malattie oncologiche. Ho provato, quindi, a guardare dentro la casa di una giovane donna che accompagna sua madre nell'ultimo momento della vita mentre bruciano i roghi del Vesuvio e dei Camaldoli. Questa donna - conclude Alfano - è inconsapevolmente caduta nella trappola di questa terra avvelenata e che avvelena i suoi figli".

(Elm/Dire)

AGENDO 2020, IL LIBRO-AGENDA COMPIE 15 ANNI E PIANTA ALBERI IN CITTÀ

0 Cronache del Sociale, 29 Novembre 2019

Seminare consapevolezza ambientale, in un periodo di forti cambiamenti climatici, attraverso il racconto inedito di 12 scrittori che toccando anche le corde personali raccontate in diverse storie parlano a tutti. L'edizione 2020 di Agendo, il libro-agenda curato da 15 anni dalla cooperativa Gesco presentata in mattinata nella sala conferenze del Museo Nazionale di Napoli, incrocia il consueto obiettivo di tutela e sviluppo del terzo settore con la tutela del nostro Pianeta. Non a caso il titolo è Terramadre, curata da Teresa Attademo e da Palisi con il progetto grafico di Studio Eikon. Agendo 2020, realizzata con carta riciclata e da quest'anno in commercio anche in formato digitale, ulteriore segnale di concretezza verso un tema che riguarda ciascuno di noi. Il ricavato della vendita del libro-agenda sarà destinato alla piantumazione di 100 nuovi alberi nei quartieri più degradati di Napoli e delle sue periferie grazie all'aiuto di Legambiente. «Siamo in notevole ritardo ma coltiviamo la speranza che nulla sia ancora pregiudicato e noi diamo un contributo di idee come quelle degli scrittori» afferma il presidente di Gesco Sergio D'Angelo consapevole di «affrontare un tema difficile che riguarda il quotidiano di ciascuno di noi. Non c'è solo la deforestazione dell'Amazzonia o l'inquinamento degli oceani o delle temperature ma i nostri comportamenti quotidiani per invertire la tendenza. Noi» riflette il presidente Gesco «viviamo in delle città vecchie. Napoli è terza per il congestionamento del traffico e a volte ci sono auto guardate anche da una sola persona. Stesso dicasi per come viene trattato il nostro mare che bagna le nostre coste ma è inquinato. Le città non hanno più le infrastrutture adeguate ad affrontare i cambiamenti climatici». Ad offrire il proprio contributo letterario gli autori Sara Bilotti, Vladimiro Bottone, Vincenzo Esposito, Mauro Grandaspro (ex direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli), Angelo Petrella, Aldo Putignano, Patrizia Rinaldi, Michele Serio, Chiara Tortorelli, Serena Venditto, Massimiliano Virgilio e Vincenza Alfano. Proprio la Alfano ha composto uno scritto dal titolo "Una spoon river", raccontando il dramma della Terra dei Fuochi e, dall'osservatorio suo malgrado privilegiato, del Camaldoli, dove abita che al pari del Vesuvio ha spesso subito i danni da incendi appiccati da criminali. «Il mio contributo» spiega la Alfano «va nella direzione delle emozioni per raccontare la questione ambientale non soltanto come un dato informativo ma mettendo a conoscenza le storie delle persone loro malgrado protagoniste. Ho provato a guardare dentro una casa di una giovane donna che accompagna la sua madre nell'ultimo momento della vita mentre bruciano i roghi del Vesuvio e del Camaldoli, con un 28 luglio (data significativa per gli incendi sull'area Vesuviana e il Camaldoli stessi ndr). La donna protagonista voleva una casa in campagna rimane intrappolata in una terra avvelenata e del suo figlio». Fanno riferimento a la Mitologia greca le parole dell'ex direttore della Biblioteca Nazionale di Napoli Mauro Grandaspro: «La Terra Madre è ferita, ha bisogno di un maggiore rispetto perché non ne abbiamo cura e la violentiamo. Nell'antichità la terra era venerata era una Dea e partoriva per partenogenesi. Nella mitologia greca Zeus era inferiore ad Era perché Era poteva partorire mentre Zeus no perché era un maschio e partorisce Atena per celebrogenesi dopo che il medico gli rompe la testa. La Dea madre era quella che produceva la vita. Tutti gli interventi cercano di far rinascere la terra e prendersi cura del sistema idrogeologico. E quindi agire amando la terra come ferita ama».

di Antonio Sabatino

L'iniziativa

Un docufilm con i detenuti come attori

Speso sono giovani e alla loro prima volta in carcere. I detenuti con diversi problemi di dipendenza che si trovano nel carcere di Poggioreale costituiscono circa il 30% della popolazione reclusa nella casa circondariale di Napoli e sono tra quelli più a rischio per tendenze all'autolesionismo perché più fragili. A loro si rivolge «IV Piano», più che un progetto sociale, una piccola comunità all'interno del carcere, frutto di un lavoro di integrazione tra il Dipartimento Dipendenze della Asl Napoli 1 Centro con la Direzione della Casa Circondariale di Poggioreale e Gesco. Ideato dalla psicologa Marinella Scala, responsabile del centro diurno Palomar, «IV Piano» si trova al quarto piano del padiglione Roma: qui vengono accolti detenuti prevalentemente tossicodipendenti insieme con persone affette da Hiv, sex offender e persone transessuali. Il padiglione è anche la sede del SerD, il Servizio Dipendenze della Asl Napoli 1 Centro: Poggioreale è uno dei pochi modelli di grande carcere dove c'è un

SerD esclusivamente dedicato. Grazie a IV Piano, circa 250 detenuti seguono attività di teatro, scrittura, sport, musica, giardinaggio, apprendimento della lingua (per i migranti), mentre il progetto gestisce anche uno sportello per l'implementazione delle misure alternative alla detenzione. È un progetto di riabilitazione sociale all'avanguardia, ora raccontato anche in un docufilm prodotto da Gesco e firmato dalla regista Cristina Mantis, che sarà presentato lunedì mattina (alle 9,30) all'interno del carcere, con la partecipazione, tra gli altri, del provveditore regionale penitenziaria Antonio Fullone, del direttore dell'Asl Na 1 Ciro Verdoliva, oltre che del direttore di Poggioreale Maria Luisa Palma e dal presidente di Gesco Sergio D'Angelo.

Docufilm a Poggioreale per il «Progetto IV Piano»

Sarà presentato in anteprima nazionale nel carcere di Poggioreale, domani, alle 9,30, il docufilm realizzato dalla regista Cristina Mantis e prodotto dal gruppo Gesco, che racconta la storia del Progetto IV Piano rivolto alle persone detenute e con problemi di tossicodipendenza. Il progetto realizza da cinque anni un centro diurno socio-riabilitativo all'interno di Poggioreale, ponendosi l'obiettivo generale di attuare la legge nazionale che garantisce ai detenuti le stesse prestazioni offerte ai cittadini liberi. È promosso dal Dipartimento dipendenze della Asl Napoli 1 Centro con la

sua Unità operativa semplice dipartimentale strutture intermedie. Da oltre cinque anni nel Padiglione Roma il Progetto realizza laboratori di animazione artistica di tipo socio-riabilitativo con i detenuti che presentano problematiche di dipendenza e gestisce uno sportello per l'implementazione delle misure alternative alla detenzione. Interverranno: Antonio Fullone; Maria Luisa Palma; Ciro Verdoliva; Riccardo De Facci; Samuele Ciambriello; Luigi Romano; Cristina Mantis; Sergio D'Angelo; Stefano Vecchio. Parteciperanno: Marinella Scala; Adriana Pangia; Giulia Leone; Caterina Butera.

